PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

# IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Martedì 17 Marzo 1914 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11749

## Fallite le trattative tedesco-czeche

# il Parlamento di Vienna è stato aggiornato.

### L'aggiornamento della Camera

VIENNA 16 (B). Il Parlamento è stato aggiornato in base ad autorizzazione sovrana.

Il presidente dei ministri conte Stürgkh ebbe stamane al Parlamento una conferenza col presidente della Camera dott. Sylvester circa la situazione parlamentare.

VIENNA 16 (N). Alle 9 della sera i fiduciari tedeschi e czechi si sono radunati nel salone del presidente della Camera a una conferenza. Il dott. Kramars dichiarò che i tedeschi ai quali erano state offerte alcune concessioni non hanno voluto accettarle. Il dott. Smeral dichiarò che il suo partito deve lasciar ai giovani czechi la responsabilità per il fallimento del compromesso. Il dott. Bachmann constatò che ormai le trattative sono fallite; espresse la speranza che forse in un avvenire non lontano si offrirà la possibilità di avviare nuovi negoziati con maggiore probabilità di successo. La conferenza fu quindi chiusa e i fiduciari si recarono a riferire ai rispettivi club.

### Il Governo d'accordo con gli ostruzionisti?

Dopo le notizie di ieri da Praga nelle quali si annunciava che nella conferenza dei fiduciari di tutti i partiti czechi era stato deciso di respingere, le condizioni poste dai tedeschi per il loro assenso acchè fossero indette in Boemia le elezioni dietali, la determinazione del Governo di aggiornare il Parlamento non poteva più destare sorpresa. Se n'era parlato tanto in questi giorni dell'aggiornamento come di un avvenimento ineluttabile, che ormai sarebbe parsa cosa assurda se il Governo avesse accordato una dilazione. La stessa stampa viennese da due mesi or sono quando pure era in prospettiva l'applicazione del par. 14 ai progetti tributari non rifiniva di ammonire il Governo a guardarsi bene dall'introdurre un regime assolutista, ora per poco non rimprovera i deputati tedeschi di essere corsi dietro agli czechi con eccessive premure per rabbonirli e persuaderli a smettere l'ostruzione per evitare il paragrafo 14.

Anzi la «Neue Freie Presse» li ha rimproverati apertamente ritenendo essi che si dovesse lasciar agli czechi tutta la responsabilità di una crisi parlamentare in momenti nei quali il Governo stava per chiedere al Parlamento uomini e denaro per la sicurezza dello stato.

La «Neue Freie Presse» suppone che gli czechi con la loro politica di ostinata negazione finiranno col perdere il favore di quelle alte sfere che da alcuni anni prediligono apertamente a tutto danno dei tedeschi. Ma vi hanno taluni i quali invece credono che gli czechi siano perfettamente sicuri del fatto loro e che precisamente in quelle sfere non si vedeva di malocchio l'aggiornamento della Camera il quale da al Governo maggiore libertà d'azione e gli permette di aumentare l'effettivo dell'esercito e di assumere il prestito progettato evitando le moleste discussioni sulla politica internazionale alla Camera.

La «Zeit» dice che la durata della pausa parlamentare dipenderà dall'andamento delle trattative czeco-tedesche per il compromesso nazionale in Boemia. Si crede che la Camera sarà riconvocata in giugno per deliberare la proroga del regolamento provvisorio della Camera che scade colla fine del primo semestre, inoltre dovrebbe occuparsi del bilancio pro 1914-1915 eventualmente d'un esercizio provvisorio per il primo semestre del futuro anno di gestione.

Appena avuta la notizia dell'aggiornamento il dott. Sylvester la comunicò tosto ai capigruppo presenti alla Camera. Entro la serata tutti i deputati furono informati dell'aggiornamento.

### La rottura delle trattative

VIENNA 16 (B). Sull'andamento dell'odierna seduta dei delegati tedeschi e czechi fu pubblicato il seguente comunicato: All'ora stabilita convennero nell'ufficio del dott. Sylvester i fiduciari di tutti i due partiti nazionali e del dott. Kramarz per discutere il modo di por fine all'opposizione czeca. Dopo il saluto dato dal dott. Bachmann agli intervenuti, Viskovsky prese la parola per render note le dichiarazioni fatte dai partiti czechi sabato p. p. Il dott. Urban constatò quindi che queste dichiarazioni non corrispondono nei loro punti essenziali ai postulati tedeschi e che perciò i fiduciari tedeschi non potevano appoggiarle. Parlarono quindi Kramarz, Smeral e Urban il quale diede ancora qualche spiegazione. Il presidente, non avendo nessun altro domandato la parola, constatata l'infruttuosità delle trattative dichiarò chiusa la seduta.

### LA LEVA MILITARE
#### e il nuovo prestito

PRAGA 16 (N). Le «Nardony Listy» dicono che si sono già fatti tutti i preparativi per iniziare la leva militare ai primi d'aprile. Le date della leva militare delle singole province saranno pubblicate immediatamente dopo l'aggiornamento del Parlamento. In quanto al prestito di 484 milioni di corone si è già raggiunto un accordo completo fra il reggente il ministero delle finanze barone Engel e le Banche viennesi. Il prestito sarà ammortizzabile e il Governo ne esigerà la immediata liquidazione pel timore che altrimenti le risorse delle quali dispone il mercato monetario indigeno sieno assorbite da un prestito internazionale. Tosto dopo le feste pasquali i funzionari delle cancellerie della Camera e del Senato si recheranno a Budapest per fare i preparativi per la sessione delegatizia. Quest'anno si terrà una seconda sessione delegatizia e precisamente a Vienna. Siccome in Ungheria nella primavera dell'anno venturo si faranno le elezioni generali sulla base del nuovo regolamento elettorale, e siccome secondo la costituzione ungherese non si può tenere alcuna sessione delegatizia durante i tre mesi precedenti le elezioni generali, la sessione delle Delegazioni che si dovrebbe tenere nella primavera dell'anno venturo sarà anticipata e si terrà nell'autunno di quest'anno.

Non si conosce ancora l'ammontare del prestito da assumersi. Probabilmente saranno emessi buoni del tesoro per 200-250 milioni di corone. I buoni del tesoro sarebbero al 4½ per cento e rimborsabili in 3-5 anni. L'amministrazione finanziaria comunicherà le sue intenzioni appena dopo le sue trattative con gli istituti d'emissione. Una parte dei buoni del tesoro sarebbero destinati alla Germania.

### L'aumento del contingente ungherese non sarà effettuato

VIENNA 16 (N). La «Neue Freie Presse» ha da Budapest: In seguito all'aggiornamento del Parlamento austriaco, il nuovo disegno di legge militare già approvato dal Parlamento ungherese, non entrerà in vigore. Siccome però si ha l'intenzione di eseguire la leva in questa primavera già in base dell'aumentato contingente di reclute, risulterà la necessità di presentare in proposito al Parlamento ungherese un nuovo disegno di legge, che conterrà l'ammontare del contingente di reclute per l'anno corrente. Ciò avverrà già nei prossimi giorni. Il disegno di legge già approvato dalle due Camere del Parlamento ungherese circa l'aumento del contingente di reclute non entrerà quindi in vigore.

### Il controllo del debito dello Stato

VIENNA 16 (B). Stamane si è radunata la commissione di controllo al debito dello Stato. Alla seduta assistette pure il dirigente del Ministero delle finanze barone Engel. Nel corso della discussione si fece osservare che la legge per la modificazione dello statuto della commissione di controllo al debito dello Stato, deliberata dalla Camera dei deputati, non è stata ancora sbrigata dalla Camera dei signori. Si rivolse al dirigente del Ministero delle finanze la domanda, che cosa il Governo intenda disporre nell'imminente periodo senza Parlamento per coprire il fabbisogno di prestiti dello Stato.

Il barone Engel dichiarò di non essere in grado di fare comunicazioni circa i progetti e le intenzioni del Governo.

### La questione dell'Accademia di veterinaria

VIENNA 16 (B). Secondo un'agenzia locale oggi i rettori delle Scuole superiori di Vienna intervennero presso il ministro dell'istruzione dott. Hussarek in merito all'Accademia di veterinaria e gli raccomandarono, come mezzo più atto a porre fine ai disordini, la costruzione del nuovo edificio per l'Accademia di veterinaria sui fondi acquistati a Lainz. Il ministro dell'istruzione nella sua risposta ai rettori diede l'assicurazione che il Governo anche in avvenire, come lo ha fatto finora, provvederà alla sollecita soluzione della questione nel senso indicato dai rettori.

Lo sciopero dimostrativo degli studenti delle Scuole superiori di Vienna per esprimere la simpatia agli studenti scioperanti dell'Accademia di veterinaria sarà generale, giacchè anche gli studenti czechi e le associazioni studentesche ebree hanno fatto oggi la dichiarazione di partecipare allo sciopero. Come è noto, domani sciopereranno anche gli studenti di Praga.

### Pietre contro il consolato italiano a Zagabria

VIENNA 16 (N). La «Südslavische Rundschau» ha da Zagabria questi particolari sulle dimostrazioni antitaliane: Sulla Ilica si radunò una gran folla di studenti, che al canto di canzoni nazionali si recò sotto il consolato d'Italia. Si lanciarono pietre contro l'insegna del consolato, e la folla proruppe in invettive contro l'Italia. Accorse con automobili un forte riparto di poliziotti che dispersero i dimostranti.

Avvennero dimostrazioni antitaliane anche a Sussak, Sebenico e Ragusa.

### Le vivaci proteste croate
#### contro un progetto di legge

ZAGABRIA 16 (N). Il movimento contro la legge per l'espropriazione della riva del mare, che dapprima si era manifestata solo in una campagna della stampa, va estendendosi ora anche tra la popolazione del Litorale croato e l'eccitazione va sempre più crescendo. A Sussak fu tenuto ieri un comizio, che anche secondo le relazioni ufficiali aveva una punta diretta contro la coalizione. Questo comizio dapprima era stato proibito, ma poi era stato permesso dietro l'intervento dei deputati della coalizione. Durante l'adunanza tre deputati del Litorale croato, appartenenti alla coalizione, cioè Huljanovic, dott. Kodic ed il popolarissimo dott. Mazuranic, furono disturbati con interruzioni e costretti a scendere dalla tribuna. Il deputato Huljanovic non riuscì in genere a parlare. Il dott. Kodic potè salvarsi dalla stessa sorte solo dichiarando che avrebbe deposto il mandato, se la legge venisse approvata. Infine fu votato un ordine del giorno nel quale si protesta contro la legge e si esprime la sfiducia ai deputati del Litorale che fanno parte della coalizione.

Tutte le rappresentanze comunali del Litorale croato hanno tenuto sedute straordinarie per votare manifestazioni di protesta contro la legge

### Il re di Sassonia a Vienna

VIENNA 16 (N). Il re di Sassonia si recò alle 12.30 a Schönbrunn e fece visita all'Imperatore Francesco Giuseppe, che alle 13 gliela restituì nel palazzo sull'Augarten.

### Skerlecz è indisposto

BUDAPEST 16 (U. B.) Il bano della Croazia bar. Skerlecz, arrivato già sabato a Budapest e che già alla sua partenza da Zagabria si sentiva indisposto, è ammalato di influenza. Sabato, dopo il consiglio dei ministri, dovette coricarsi e dovrà rimanere a letto alcuni giorni. La febbre va già diminuendo. Mercoledì o sabato egli potrà ritornare a Zagabria. La notizia che il bano si recherebbe a Vienna, dove sarebbe ricevuto in udienza dall'Imperatore, è inesatta. Un tale viaggio non era progettato.

### LA SENTENZA
#### nel processo contro il „Balkan"

ZAGABRIA 16 (N). Oggi fu pronunciata la sentenza nel processo per il crac del consorzio d'assicurazione «Balkan». Tutti gli imputati sono stati trovati colpevoli di contravvenzione contro la sicurezza della proprietà. L'Albini fu condannato a sei mesi di carcere duro, il presidente Oblak a quattro mesi, gli imputati Drazic e Pernar a tre mesi e gli altri due imputati Adic e Vrkljan a 14 giorni di carcere. Tutti gli imputati hanno presentato gravame di nullità.

# La crisi ministeriale italiana.

ROMA 16 (N). Stamane si recò dall'on. Salandra l'on. Baslini, che si trattenne fin quasi le 10. L'on. Salandra non è affatto turbato nella sua attività di lavoro per lo svolgimento della crisi, a cui egli ha riparato con la sua consueta tranquillità di animo e coi suoi metodi ordinati. Alle 10.10 si recò dall'on. Salandra l'on. Ciuffelli. Pare che egli si deve incaricare di recarsi dall'on. Schanzer.

Il «Giornale d'Italia» dice che stamane la crisi riprende un movimento più accelerato verso la soluzione. Taluni affermano che l'on. Ciuffelli, dopo il colloquio con l'on. Salandra intenda vedere l'on. Schanzer per discutere con lui la situazione creata dal suo rifiuto e per fargli riprendere le trattative con l'on. Salandra. Nei circoli politici si ammette la possibilità che queste nuove trattative possano condurre all'accettazione dell'on. Schanzer a far parte del nuovo ministero. Si aggiunge che altre influenze più vicine all'on. Schanzer agirebbero in questo senso per impedire che sorga una situazione diversa da quella prevista ed irta di complicazioni. Ad ogni modo sembra ormai certa l'adesione degli on. Martini e Ciuffelli, e qualora l'on. Schanzer dovesse rimaner fuori della combinazione, l'on. Salandra lo sostituirà con un altro deputato di Sinistra. In sostanza, conclude il giornale, all'ultima ora la crisi non è in alto mare come taluni affermavano, ma sembra svolgersi normalmente verso la soluzione.

La «Vita» reca: L'on. Ciuffelli fu richiesto ieri della sua cooperazione al ministero Salandra. Per quanto ci consta, egli non ha opposto una pregiudiziale precisa, dichiarando però che la sua adesione non potrebbe mai essere isolata, ma anzi sottoposta ad una legittima rappresentanza della parte politica cui appartiene. In quest'ordine di idee egli ebbe un colloquio iersera con l'on. Martini, alla casa del quale tornò anche stamane. L'on. Martini non aveva dal canto suo dato una risposta definitiva, rimandandola ad un altro colloquio con l'on. Salandra, colloquio fissato per il pomeriggio. Uscito dall'on. Martini, l'on. Ciuffelli andò dall'on. Salandra, col quale si trattenne lungamente. La «Vita» aggiunge: A quanto ci si riferisce le trattative si svolgono sulla base di lasciare nel gabinetto una notevole parte alla Sinistra, compreso il gruppo democratico. Su questo punto l'on. Salandra non muoverebbe obiezioni, dichiarando essere stato questo fin da principio il suo disegno. La «Vita» prosegue: Per l'on. Martini poi si deve anche vincere la sua riluttanza, riuscita qualche volta insuperabile, ad assumere il potere, desideroso come è di essere lasciato ai suoi studi. Deputati autorevoli, però, gli hanno fatto presente l'utilità che la sua incontrastata esperienza potrebbe recare in questo momento alle colonie. Ad ogni modo si è riservato di risolversi dopo il colloquio con l'on. Salandra.

La «Tribuna» pubblica: La notizia data iersera che l'on. Schanzer avesse definitivamente espresso all'on. Salandra di sentire di non poter prendere parte al gabinetto che questi tenta di formare, produsse al primo momento negli ambienti politici l'impressione che il rifiuto dell'on. Schanzer significasse l'astensione completa del gruppo di autorevoli deputati che si qualificano liberali-democratici dalla combinazione di concentrazione liberale cui l'on. Salandra sta lavorando con molta energia. Questa impressione si è già dissipata, e noi siamo in grado di aggiungere autorevolmente che il ritiro dell'on. Schanzer è dovuto a ragioni particolari e personali, e non tocca affatto l'atteggiamento degli altri deputati del gruppo, tanto è vero che oggi gli on. Martini e Ciuffelli hanno avuto nuovi colloqui con l'on. Salandra, colloqui che dimostrano l'intenzione dall'una parte e dall'altra di trovare la base di un accordo.

La «Tribuna» dice che stamane si sono recati all'abitazione dell'on. Salandra gli on. Leone, Baslini e Ciuffelli, il quale ultimo rimase a colloquio con l'on. Salandra per circa mezz'ora. Alle 13.45 si recò a visitare Salandra l'on. Chimienti, trattenendovisi circa un'ora, e alle 14.30 l'on. Martini, che lasciò l'abitazione di Salandra alle 15.30. Alle 16.20 entrò nella casa di Salandra l'on. Riccio.

### La combinazione dell'ultima ora

ROMA 16 (V). Cambiamento a vista. Iersera, come vi telegrafai, la situazione dell'on. Salandra veniva data come disperata a causa del rifiuto dell'on. Schanzer, e stamane perduravano le stesse voci, ma nel pomeriggio si diffusero voci ottimistiche. Da che derivava il cambiamento? Semplicemente da questo: durante la mattina l'on. Schanzer era stato chiamato a palazzo Braschi ed aveva avuto un lungo colloquio con l'on. Giolitti, il quale poi si era affrettato a telefonare all'on. Salandra. Evidentemente l'on. Giolitti, seccato dei commenti fatti da alcuni giornali che attraverso il rifiuto del suo luogotenente ed amico avevano visto una sua ingerenza diretta nella crisi al deliberato scopo di creare imbarazzi al deputato di Lucera, volle con tale mossa sfatare la leggenda che si stava formando, tanto più che essa era contraria alla realtà, avendo egli sin dal principio dato ogni suo concorso ed appoggio per la soluzione della crisi da lui provocata. Il colloquio con l'on. Schanzer se non ebbe il risultato di convincere quest'ultimo ad accettare, servì ad ogni modo a trattenere gli altri uomini della Sinistra dal ritirare l'adesione già data. Così, tanto l'on. Martini quanto l'on. Ciuffelli mantengono la partecipazione accordata all'on. Salandra, e si può ritenere che il nuovo ministero, anche senza l'on. Schanzer, avrà la fisonomia che l'on. Salandra, con l'assenso dell'on. Giolitti aveva voluto dargli, e cioè liberale-democratico. La lista più accreditata stasera è la seguente: presidenza e tesoro, Salandra; interni, Orlando, esteri, Di San Giuliano; colonie, Martini; giustizia, Daneo; lavori pubblici, Ciuffelli; poste, Riccio; guerra, Grandi; marina, Millo. Restano da collocare i portafogli dell'istruzione, dell'agricoltura, delle finanze, per i quali si fanno rispettivamente i nomi degli on. Torre, Dari e Morelli-Gualtierotti. Si fa pure il nome dell'on. Chimienti, che fu testè a Trieste, ma non si sa ancora se entrerebbe nel gabinetto come ministro o come sottosegretario come non si sa ancora a quale dicastero verrebbe assegnato. Ad ogni modo si tratta di un giorno o due forse per avere notizie più precise. Pure si ritiene con tutta certezza che la crisi sia avviata ad una prossima imminente soluzione.

## L'accordo anglo-italiano per Adalia

ROMA 16 (N). La «Tribuna» ha da Londra: Le trattative fra il sindacato italiano per la concessione nell'Asia Minore e la compagnia della Smirne-Aidin sono ultimate con un accordo. Mi pare superfluo dirvi che l'atteggiamento del Governo inglese è stato sinceramente cordiale. La «Tribuna» commenta questo accordo dicendo che esso segna un passo notevole nella realizzazione di quel futuro programma di lavoro di carattere esclusivamente economico che la mano d'opera italiana ed il capitale italiano dovranno svolgere in Asia Minore e nel hinterland di Adalia. A tale felice situazione di queste trattative di Londra non è estraneo, come segnala il nostro telegramma, l'atteggiamento sinceramente amichevole del Governo inglese. E questo fatto in un momento in cui alcuni organi della stampa della Granbrettagna tendevano ad interpretare in una forma non esatta l'azione della politica internazionale italiana, viene in giusto punto a confermare quella cordialità che mai è stata interrotta fra il «Foreign Office» e la Consulta. L'opinione pubblica italiana non può che rallegrarsi per un duplice ordine di ragioni: in primo luogo perchè vede smentite coi fatti positivi, quali nè è appunto questo atteggiamento cordiale del Governo inglese, l'interpretazione questa volta fallace di una sia pure autorevolissima stampa sulla pretesa nuova orientazione della nostra politica estera, ed in secondo luogo perchè vede così avviarsi verso la soluzione quel programma di lavoro che la mano d'opera italiana ed il capitale nostrano hanno ragione di sperare fattivo nella regione dell'Asia Minore che la Turchia apre all'attività del nostro popolo. Questa attività, mi pare superfluo ripetere, ha un carattere esclusivamente economico e commerciale ed è perciò che ad essa la Turchia in considerazione dei suoi più legittimi e più gelosi interessi non può fare che un'accoglienza sgombra di qualsiasi preoccupazione, tanto più che a Costantinopoli è ben noto come i dettami essenziali della politica italiana nel vicino oriente, mirano al consolidamento, alla riorganizzazione ed alla completa rinascita dell'impero ottomano. Passata la prima fase di queste trattative per il lavoro italiano nel hinterland di Adalia, ciò prelude alle trattative che si svolgeranno a Costantinopoli direttamente fra i due Governi italiano e turco. Ed in fatti la cordialità molto sentita fra il Governo inglese e quello italiano oggi - in vista specialmente dei grandi interessi che gli inglesi hanno nell'Asia Minore - fa sperare come già a Londra anche a Costantinopoli un rapido e felice esito per la prossima conclusione dell'accordo.

### Una dimostrazione polacca a Berlino

BERLINO 16 (N). Nella chiesa di San Paolo in Alt-Moabit avvenne ieri una dimostrazione di polacchi, i quali vollero protestare per il fatto che si era proibito di prendere la prima comunione in lingua polacca ad un gran numero di ragazzi polacchi. La chiesa fu sgombrata dalla polizia. I giornali di Berlino constatano in quest'occasione che Berlino conta 80.000 abitanti polacchi e che quindi dopo Varsavia raccoglie il massimo nucleo urbano di polacchi nel continente europeo.

### Il primo gabinetto albanese

DURAZZO 16 (B). Secondo quanto si dice, il gabinetto si compone nel seguente modo: Turkhan alla presidenza ed agli esteri; Essad alla guerra ed alle finanze; Prenk Bib Doda agli interni e alle poste; Aziz alla giustizia ed ai culti; dott. Turtulli all'istruzione; Hassan Pristina all'agricoltura e commercio.

### I primi disturbi del nuovo sovrano d'Albania

CETTIGNE 16 (N). Da Kroja si comunica da fonte attendibile che colà sono scoppiati dissidi tra aderenti ed avversari del nuovo re d'Albania. E' partita per colà gendarmeria per ristabilirvi l'ordine.

### L'organizzazione dell'esercito albanese

AMSTERDAM 16 (N). Secondo notizie qui giunte dagli ufficiali olandesi che sono in servizio dell'Albania, il Governo di Durazzo si occupa intensamente dell'organizzazione del nuovo esercito albanese. Come generalissimo si sarebbe scelto il pascià Essad ed a ispettore generale il generale olandese De Weer. Il maggiore olandese Thomson, che sarà promosso colonnello, assume l'organizzazione dell'artiglieria e del genio. Come istruttori dell'esercito albanese si ingaggeranno probabilmente ufficiali belgi, se il Governo di Bruxelles si assumerà l'invio di questa missione.

### La questione delle ferrovie orientali
#### Un matrimonio tra le Corti di Russia e di Serbia

BELGRADO 16 (N). Il presidente dei ministri Pasic ha dichiarato ad un collaboratore del giornale «Stampa» che le notizie circa la ripresa delle trattative per la questione delle Ferrovie orientali ed il riscatto delle ferrovie da parte dello Stato serbo non corrispondono ai fatti. Il Governo serbo, anzi ha dato il suo consenso alle trattative circa il noto progetto francese per rendere possibile anche agli azionisti la tutela dei loro interessi. In tal guisa il Governo serbo vuole documentare che esso intende risolvere tutte le questioni, che concernono le relazioni con l'Austria, d'accordo col Governo austriaco. Pasic espresse infine la speranza che anche la Francia aderirà al progetto francese.

Il giornale «Balkan» dice che la progettata revisione della costituzione seguirà per desiderio espresso dello czar. Si tratta di assicurare al principe ereditario, il cui matrimonio con una figlia dello czar è già cosa decisa, la successione al trono in un modo escludente ogni dubbio. Dopo la rinuncia da parte del principe ereditario Giorgio, avvenuta il 25 marzo 1909, della mutata successione al trono avvenuta in seguito a quella rinuncia fu preso atto, come è noto, solo dalla Scupstina normale, ma non già dalla grande Scupstina nazionale. Secondo una notizia dello stesso giornale si considera non escluso che dopo avvenuta la modificazione della costituzione subentri anche un cambiamento sul trono.

Ad Ueskūb è stato arrestato da agenti russi un anarchico di nome Pavloff. Egli avrebbe progettato un attentato contro lo czar. Egli veniva ricercato dall'ultimo congresso delle federazioni anarchiche di Copenhagen. La polizia russa, ed i poliziotti francesi impiegati per il suo aiuto, ci tenevano molto a scoprire le tracce del Pavloff, il cui arresto era stato ordinato per parecchi delitti commessi in Russia già prima del congresso di Copenhagen, perchè si sapeva che il Pavloff era stato destinato a Copenhagen per compiere un attentato contro lo czar. I documenti sequestrati a Copenhagen avrebbero confermata questa supposizione. Il Pavloff sarà estradato alla Russia.

### DA SOFIA
#### La magra vittoria del Governo

SOFIA 16 (N). Secondo informazioni da parte competente, in seguito ai risultati per le elezioni di ieri il partito governativo avrà al Sobranje 127 mandati, mentre tutti i partiti d'opposizione ne avranno insieme 118. Il Governo dispone quindi d'una maggioranza di nove voti. Nei circoli ufficiali si sarebbe soddisfatti di questo risultato, che però evidentemente è molto magro e costituisce una situazione assai precaria per il Governo.

Nell'odierna udienza del processo contro gli ex-ministri stambulovisti il presidente comunicò che il generale Savoff viene dispensato dall'assistere al dibattimento, ma in caso di una citazione egli dovrà comparire. Il difensore del generale Savoff chiese la sospensione del processo, perchè il relativo conchiuso del Sobranje non fu sanzionato dal re. Il rappresentante del P. M. si oppose a questa domanda.

### Misure daziarie antigermaniche in Russia

PIETROBURGO 16 (Ag. pietrob.) Nella odierna seduta della commissione della Duma per l'agricoltura e le finanze si è discusso un progetto di legge col quale s'introduce un dazio d'entrata sul grano, sui piselli e sui fagiuoli. Il relatore dichiarò che questo progetto è una risposta a una serie di premi d'esportazione da parte della Germania nei riguardi del commercio con la Russia. Il progetto di legge fu approvato all'unanimità nella forma datagli dal Governo. Il progetto stabilisce fra altro un dazio di 30 copechi per ciascun pud di frumento non macinato. Fu pure approvato un altro progetto che colpisce con un dazio di 30 copechi l'importazione di frumento non macinato in Finlandia.

# UN'EMOZIONANTE TRAGEDIA
### nella redazione d'un giornale parigino.
## La moglie del ministro Caillaux ferisce mortalmente il direttore del „Figaro"

PARIGI 16 (N). Oggi nel pomeriggio la signora Caillaux, moglie del ministro delle finanze, ha tirato contro Giorgio Calmette, direttore del «Figaro», parecchi colpi di rivoltella. Calmette rimase ferito.

Ecco i primi particolari raccolti sull'attentato:

Erano le 5 allorchè una signora alta e vestita molto elegantemente, entrata negli uffici del «Figaro» e rivoltasi ai fattorini di servizio sul pianerottolo del primo piano, domandò di parlare col signor Calmette. I fattorini domandarono alla visitatrice chi dovevano annunziare. Ella rispose:

— Dite al signor Calmette che una signora che egli conosce desidera parlargli.

Qualche minuto dopo, essendo il direttore del «Figaro» in quel momento occupato, un cassiere fece entrare la signora in un salone, pregandola di attendere. Era trascorso qualche minuto allorchè ella, ritornando dagli uscieri, consegnò loro una busta chiusa, pregandoli di farla pervenire a Calmette. Alle 6.30 Calmette stava per abbandonare gli uffici insieme a Bourget, quando uscendo sul pianerottolo del primo piano egli fu fermato da un fattorino, che gli consegnò la busta dicendogli che era di una signora che attendeva nel salone. Calmette si fermò, aprì la busta ed estrasse la carta, che mostrò a Bourget, dicendogli:

— Scusate, ma devo riceverla.

Il direttore del «Figaro» allora ritornò indietro e diede ordine agli uscieri di introdurre la visitatrice. Aveva appena oltrepassato la soglia del suo gabinetto, la cui porta era stata aperta da un ragazzo, che si disponeva anche a girare il commutatore della luce elettrica, allorchè giunse la visitatrice. Calmette si tirò da un lato per farla passare. Nello stesso momento furono uditi parecchi colpi di rivoltella, e il direttore del «Figaro» si abbandonò su una poltrona vicina. Il ragazzo, che si trovava nell'ufficio, si precipitò sulla signora, ma questa gli disse:

— Sono una donna, non me ne andrò.

Alle detonazioni tutti i redattori del «Figaro» che si trovavano in ufficio sono accorsi nel gabinetto del direttore. Egli, pallidissimo, sanguinante, abbandonato su una poltrona, emetteva deboli gemiti. Essi non poterono contenere un movimento d'indignazione scorgendo l'assassina, che senza pronunciare una parola, attendeva immobile in un angolo della stanza. Da tutte le parti si chiedevano medici, e ben presto giunsero al «Figaro» il senatore prof. Raymond e il dott. Dartmann. Mentre questi visitavano il ferito e facevano una medicatura sommaria, gli agenti di polizia mettevano in istato di arresto la signora, la quale intanto diede il suo nome: era la signora Giuseppina Caillaux, moglie del ministro delle finanze! La signora fu condotta al commissariato, mentre Calmette veniva trasportato al pianoterra, collocato su una automobile e condotto alla casa di salute del dott. Dartmann a Neuilly.

Mentre veniva trasportato alla casa di salute, Calmette non faceva che ripetere:

— Ho fatto il mio dovere! ho fatto il mio dovere!

Dal primo esame sembra che il direttore del «Figaro» sia stato colpito da tre proiettili, esplosi da una rivoltella Browning, di calibro sei millimetri. Egli è ferito al ventre, ad un fianco ed ha una larga abrasione al petto. Le condizioni del ferito sembrano gravi.

La notizia fu rapidamente conosciuta da tutta Parigi. Dinanzi al «Figaro» stazionano parecchi curiosi, e per le scale, sui pianerottoli e nei corridoi, si agitano giornalisti, fotografi ed amici del direttore, che nascondono a stento l'emozione provata. I pochi testimoni fanno il racconto impressionante del dramma a cui hanno assistito.

Il procuratore della repubblica si recò agli uffici del «Figaro» per compiere le constatazioni di legge.

Mentre Calmette veniva deposto nella vettura ambulanza, disse:

— Ho fatto il mio dovere. Amici, grazie.... Casa mia!

La signora Caillaux, condotta nel gabinetto del commissario di polizia, non abbandonò neppure un istante la sua calma.

Il ministro Caillaux, che aveva trascorso la maggior parte del pomeriggio al Senato, era tornato da qualche minuto al ministero delle finanze e si disponeva a firmare alcuni documenti insieme al suo capo di gabinetto, allorchè verso le 7 apprese da una telefonata del capo di gabinetto del prefetto di polizia quanto era avvenuto. Si imagina l'emozione del ministro. Nulla nel contegno e nelle parole precedenti della signora poteva permettere di prevedere un simile fatto. Fu con dolore ben comprensibile che egli conobbe i primi particolari del dramma. Al ministero sono accorsi amici personali del ministro. Caillaux si trattenne brevemente con essi, e lasciò alle 7.30 il ministero per recarsi probabilmente al posto di polizia, dove si trova la sua signora.

Nulla faceva prevedere in lei una simile risoluzione. Anche ieri, infatti, pur dicendosi indignata per la campagna del «Figaro», ella non aveva manifestato alcuna intenzione violenta.

— Mio marito - aveva detto ad una persona - intenterà un processo a Calmette e gli chiederà una forte somma per la pubblicazione di una lettera privata, pubblicata senza il consenso del firmatario e del destinatario.

Tuttavia l'indignazione della signora Caillaux prendeva talvolta forma più vivace, senza però che si potesse ciononn-

ostante crederla capace dell'atto compiuto.

Il ministro Caillaux non ha ancora avuto il tempo di pensare alle conseguenze politiche del fatto, ma ad ogni modo annunciò che darà le dimissioni e che verrà sostituito per ora da un ministro dello stesso gabinetto.

Nei circoli parlamentari l'attentato ha prodotto viva impressione. Si fanno supposizioni sulle conseguenze che esso potrà avere sulla posizione di Caillaux stesso. S'era anche diffusa la voce che autrice dell'attentato fosse la moglie divorziata di Caillaux, alla quale era stata scritta una lettera che il «Figaro» pubblicò recentemente.

Il presidente della repubblica e i ministri dovevano pranzare questa sera all'ambasciata d'Italia. Parecchi membri del Governo si sono subito scusati. Alla fine del pranzo Doumergue si è intrattenuto coi suoi collaboratori sulla situazione. Generalmente si crede che le dimissioni di Caillaux saranno accettate.

La signora Caillaux era maritata col ministro dall'ottobre 1911, era nata Renoir ed aveva dapprima contratto matrimonio coll'avvocato Leone Claretie, figlio del direttore della Comedie française. Caillaux pure era già ammogliato una volta, ma divorziò.

La campagna di Calmette contro Caillaux è stata vivacissima ed ha trovato una larga eco in tutta l'Europa, meravigliando ovunque, perchè sembrò ovunque inesplicabile che Caillaux non avesse osato intentare querela con facoltà di prova. Calmette aveva dapprima accusato Caillaux di losche relazioni, che avrebbe avute con banche, abusando della sua posizione politica, relazioni che avrebbero dovuto procurare a lui ed al suo partito grandi somme di denaro. Lo accusò quindi di aver reso possibile ai suoi amici politici di speculare con grande profitto sulla rendita. Infine lo accusò di aver fatto delle pressioni politiche sul tribunale riuscendo a far cadere in prescrizione l'accusa contro il famigerato banchiere Rochette. Queste le accuse più gravi: altre minori furono pubblicate da Calmette in una tenace, fortissima campagna che durava ormai da un paio di mesi. Caillaux aveva pubblicato di quando in quando dei comunicati del tutto insufficienti. Tanto, che portata la questione alla Camera, l'altro giorno, per salvare Caillaux Doumergue dovette mutarla in questione politica. Il che se assicurò la posizione al ministro non evitò che la stampa europea risonasse di commenti ironici.

### Calmette è morto!

**PARIGI 17 ore 3 ant. (N). A mezzanotte si dichiarava al «Figaro» che il prof. Hartmann stava eseguendo una operazione chirurgica su Calmette.**

**All'1 ant. si annunciava che Calmette non passerebbe la notte.**

**Infatti poco più tardi Calmette è spirato.**

### Caillaux dimissionario

PARIGI 17 ore 1 ant. (N). Il Ministero alla mezzanotte era ancora raccolto a seduta. Mentre vi telegrafo si diffonde la voce che il ministro Caillaux è dimissionario.

Nella quarta pagina: **Tribunali. - Marina e Navigazione. - Gli italofobi di Pertorese contro P. Morosini. - Un arresto per sospetto di spionaggio? - I funerali di Ugo Bertossi. - Il furto alla Cassa rurale di Nilino.**

Nella quinta pagina: **Adunanza di esercenti a Pola** - L'appendice: **I FATTI STRABILIANTI DI VALMORTA.**

## CRONACA LOCALE

### Il complotto slavo
### contro la Facoltà giuridica

Nell'articolo «Sudditi o intrusi?», da noi riportato ieri, uno dei più importanti organi della stampa d'Italia si richiamava alle superiori ragioni politiche dell'alleanza fra i due Stati per invocare dal Governo di Vienna la fine dell'improvvido gioco di proroghe e di temporeggiamenti, col quale il popolo italiano dell'Austria è trascinato di disinganno in disinganno nella questione della sua Università. D'altra parte il nostro corrispondente viennese c'inviava un articolo che abbiamo stampato nel «Piccolo della sera» di ieri e che rendeva il pensiero dei circoli slavi sulla politica della monarchia: poco importa alle sfere dirigenti, dicono questi circoli, la soddisfazione o il malcontento degli alleati; moltissimo invece il rabbonire gli slavi mercè concessioni molteplici della politica interna, che li distolgano dai centri d'irradiazione panslavista al di là dei confini.

La Facoltà giuridica italiana è certo un'eccellente pietra di paragone per saggiar l'animo dei governanti di Vienna: se più tenero della sua cordialità d'alleato, con la quale armonizza in questo caso il senso di equità e di giustizia verso un antico e civilissimo popolo; o se risoluto a tutto posporre all'interessato compiacimento delle stirpi slave. Nè l'avvenuto aggiornamento della Camera a tempo indefinito vale a rimandare ancora una volta a un indomani lontano l'attualità del problema: giacchè le cose sono portate ormai a tal punto che chi si prepara a risolvere col par. 14 ogni più ingente e più grave questione dello Stato non può esimersi dal fare uso di quel paragrafo anche per la Facoltà giuridica italiana, se intende vederla in vita.

Ma non con la semplice riattivazione della Facoltà in via d'ordinanza, come si potrebbe supporre la voglia il Governo, cioè relegata a Vienna per non ricollocarla ad Innsbruck, si sarà tolta l'impressione che nel trattare il più alto dei nostri problemi nazionali il Governo stesso prenda voce dagli slavi. Gli italiani domandano di avere il loro centro universitario nella loro maggiore città, che è Trieste. E se i jugoslavi fanno l'opposizione in generale alla concessione di una Facoltà agli italiani, in particolare e più accanitamente ne avversano la sede a Trieste. Talchè quand'anche il Governo, per tacitare i suoi scrupoli d'alleato con una finzione diplomatica, si decidesse a creare col par. 14 un istituto giuridico italiano a Vienna, dove ne minaccia fin da ora l'esistenza la dichiarata ostilità degli studenti tedeschi, esso in realtà si sarebbe curvato all'imposizione più energica degli slavi, rifiutando agli italiani il riconoscimento della loro posizione morale ed intellettuale a Trieste. Gli slavi all'espediente della Facoltà giuridica a Vienna risponderebbero con simulato corruccio; soddisfatti però nel profondo del cuore dal veder preclusa agli studi italiani la città nostra.

Giacchè la loro campagna contro la Facoltà giuridica italiana è sopratutto campagna contro Trieste. L'impedire che qui sorga un centro di cultura della lingua nostra fa parte del loro programma di riserva della città all'avvenire conquistatore dello slavismo. Questo lo dicono apertamente, lo scrivono, lo urlano nei comizi, lo telegrafano in forma ufficiale. Il Comune croato di Spalato non solo si onora di essere centro di un'agitazione italofoba, che rende alla popolazione italiana intollerabile la vita nella città adriatica che fu patria di Antonio Bajamonti, ma telegrafa il suo plauso agli studenti slavi della Scuola Revoltella a Trieste «oggi emporio del nostro lavoro e dei nostri affari, arteria del nostro prosperamento, della nostra forza nazionale e degli interessi per la generale difesa del nostro onore nazionale».

Così i croati di Dalmazia concepiscono Trieste: non vanterebbero maggiori titoli di possesso nazionale su Zagabria, su Serajevo o su Belgrado! Ed è Trieste una città italiana: una città italiana che deve, imperturbabile, sentirsi dire che essa è il centro degli interessi.... per la generale difesa dell'onore nazionale dei croati!

Sarebbero gradassate degne di pietoso riso, se non accompagnassero un complotto che in nome di questi usurpatizi interessi slavi tende a colpire un interesse reale ed autentico degli italiani: quello d'avere a Trieste il loro centro di studi. Il complotto ebbe a teatro la Scuola Revoltella: quella Scuola Revoltella dove si iniziò la sintomatica affluenza di gruppetti di studenti slavi da lontane provincie soltanto da quando incominciò a correr voce che il Governo avrebbe trasformato la Revoltella in un'accademia di scienze economiche e giuridiche, che corrispondesse suppergiù ad una Facoltà italiana di diritto.

Quanto poca sostanza ci fosse nelle intenzioni del Governo fu chiaro ben presto, nondimeno gli slavi non dimenticarono la concessione episodica tra la Revoltella e il nostro problema universitario, e di là stettero in agguato per far scattare il mulinante spauracchio che al momento opportuno permettesse loro di entrar nelle intenzioni degli avversari di Trieste, mostrando che qui l'ambiente è troppo saturo di attriti violenti perchè la Facoltà si possa creare.

Infatti, le prime provocazioni slave alla Scuola Revoltella avvennero all'approssimarsi della riapertura della Camera, quando il problema universitario italiano pareva si dovesse discutere nel giro di pochi giorni. E tosto gli on. Rybar, Mandic e colleghi presero pretesto da quei primi incidenti per lanciare un'interpellanza contro la Facoltà giuridica italiana, come se essa fosse un istituto condizionato al tornaconto degli slavi.

Ma i primi incidenti non bastavano. Si sarebbero potuti dimenticare; si sarebbe potuto ristabilire la calma. Ed ecco prepararsi sistematicamente il loro seguito. Nel caffè del «Narodni-Dom» a Trieste, si formulava una circolare in forma di appello a tutte le associazioni studentesche slave della monarchia: era firmata dai presidenti e contrassegnata dai marchi del «Club accademico croato-serbo» e della «Società accademica slovena «Balkan», e invitava tutti gli accademici slavi a procedere uniti «nella difesa del comune palladio nazionale offeso». La circolare portava la data del 6 corr.: cioè precedeva di sei giorni la ricomparsa dei distintivi nazionali slavi alla Scuola Revoltella e i conseguenti gravi fatti di venerdì scorso. Nel frattempo si era avuto agio di organizzare quella fittizia agitazione nei circoli studenteschi slavi e nei Comuni di Croazia e di Dalmazia, che ai nuovi avvenimenti doveva preparare l'effetto d'un getto d'olio sul fuoco.

In questa circolare slava del 6 marzo, significantissimo documento che il caso ci ha permesso di aver sott'occhio, si parlava di nuovo della Facoltà giuridica italiana: era quello il nemico contro il quale gli slavi si armavano a combattere! «E' uno scandalo (quello della Revoltella) - si scriveva a parole sottolineate - al quale si deve dare importanza speciale perchè avvenuto nel momento in cui questi italiani chiedono la Facoltà giuridica a Trieste nella loro lingua».

E l'appello si chiudeva con queste parole:

«Nella certezza che non ci lascierete soli in questa lotta importante per la causa jugoslava e che il vostro energico procedere desterà un'eco nella pubblicità, vi ringraziamo e gridiamo: Fratelli, evviva!».

Nel poscritto le società accademiche slave erano invitate a informare di tutte le loro decisioni in proposito la «Società accademica Balkan» nel Caffè Balkan a Trieste.

Ogni commento a un tale appello sarebbe superfluo. Esso stabilisce con assoluta precisione il carattere di «lotta importante per la causa jugoslava», che il manipolo croato e sloveno della Scuola Revoltella dava agli incidenti da esso suscitati e nei quali pur tentava di farsi apparire innocente vittima di sevizie italiane! Ma non meno chiara, non meno precisa e significante, è la voluta connessione di questa «lotta», per la quale s'impetrava «un'eco nella pubblicità», con le speranze in quel momento rinate negli italiani di avere finalmente la loro Facoltà giuridica a Trieste.

Era questo il corpo che da tutto il chiasso organizzato dagli slavi doveva ricevere la ferita. L'agitazione, la «lotta», gli appelli a tutti gli echi della pubblicità, non avevano altro obiettivo che di tagliare le gambe alla Facoltà giuridica italiana sulla strada di Trieste. La macchinazione è ormai così trasparente che nessuno ne può essere ingannato. Tranne chi voglia lasciarsene ingannare, chi abbia proprio deciso di cader nell'inganno.

### La Lega degli Insegnanti
#### e le provocazioni slave
#### alla scuola sup. di commercio

Giovedì alle 10.30 ant. la Lega degli insegnanti (via Paduina 4) terrà un congresso straordinario per discutere sull'unico punto di trattazione: «Gli incidenti alla Scuola superiore di commercio Revoltella e la nostra scuola nazionale».

### Un ordine del giorno
#### dei nostri studenti a Vienna

Abbiamo per tel. da Vienna, 16: Gli studenti italiani di Vienna hanno votato il seguente ordine del giorno:

«Gli studenti italiani di Vienna, convinti che i conflitti alla Scuola superiore di commercio Revoltella di Trieste e le provocazioni degli studenti sloveni di Vienna, e i loro vani tentativi di reazione contro la dimostrazione del 13 corr. fatta dagli italiani all'Università di Vienna a favore dell'Università italiana, sono stati inscenati a bella posta da torbidi elementi sloveni, che sono al servizio dei ben conosciuti avversari della Facoltà italiana a Trieste - manifestano il loro profondo disprezzo per le subdole mene degli avversari, e si aspettano che le autorità accademiche di Trieste e di Vienna con una inchiesta rigorosa e imparziale accertino le responsabilità e riprovino l'agire di questi elementi perturbatori e provocatori».

### Università popolare
#### Conferenze del professor Gioachino Volpe

Il prof. Gioachino Volpe ha dato ieri nella sua dotta, interessantissima conferenza, penultima del corso, una novissima imagine del Medio evo, ha rivelato un secolo medioevale pieno, vibrante di ardenti lotte di dottrine nazionalistiche e spiritualistiche, profondamente animato da vera libertà di pensiero, poderosamente spinto alla creazione d'un nuovo mondo spirituale, agitato da grandi problemi di cultura, quale certamente non si è abituati a pensare. Con un senso di stupore, anche i più colti ascoltavano ieri il prof. Volpe mentre con grande, ampia dottrina, ma con sicura sintesi parlava delle mirabili conquiste fatte dallo spirito umano nel XIII secolo con la costituzione e con la vittoria del diritto statutario contro il diritto canonico romano e con la liberazione del pensiero o, meglio, dell'individuo dal giogo dei dogmi della religione cristiana. Il prof. Volpe spiegò dapprima come nel Duecento le città nell'Italia settentrionale e centrale e la monarchia nell'Italia meridionale si liberassero definitivamente da ogni vassallaggio ecclesiastico, spiegò come per influenze delle nuove formazioni sociali, per efficacia del capitalismo, per la vittoria del diritto statutario, per le frequenti contrapposizioni dell'ideale classico all'ideale chiesastico, per lo spirito nuovo delle organizzazioni politiche, per il crescere del lavoro ed il sorgere qua e là d'una grande industria, con le opposizioni di proletari e di capitalisti, insomma per una serie di avvenimenti sociali ed ideali i giuristi, i Governi, ed il popolo fossero giunti a concepire lo Stato nella sua piena potenza, nella sua piena sovranità, come ente che ha forza dalla sua origine umana, dalle sue leggi, e fornito da poteri o concessioni divine. Quindi il prof. Volpe delineò con tratti originali dovuti in parte ai suoi larghi e geniali studi personali, in parte agli studi recentissimi di altri e non ancora divulgati, il grande movimento intellettuale che dà al Duecento un aspetto che paradossalmente, ma esattamente si può definire di vibrante modernità. Che magnifico movimento nelle Università italiane, specialmente nell'Università di Bologna, in cui la libertà accademica si è pienamente instaurata di contro alla disciplina monastica! Che possente incitamento al razionalismo, alla libera discussione, alla serena considerazione di tutti i problemi religiosi e spirituali nell'opera di Federico II e dei suoi, in quella grande officina di traduzioni stabilita a Palermo, dove si traducevano i materialisti arabi ed i grandi pensatori greci e quindi se ne divulgavano le opere per tutta l'Italia!

Grande fu il movimento religioso nel Duecento: ma non meno grande lo sforzo di liberazione. Ed anche quel movimento non fu contro la Chiesa, fu in buona parte fuori della Chiesa: costituì in ogni caso un approfondimento del sentimento religioso, diede alla religione un aspetto più particolare come se più che dei dogmi fosse derivata da una sorgente intima nella persona del credente. Si sarebbe detto ieri, udendo il prof. Volpe parlare in questo riguardo dello sviluppo del pensiero religioso nel XIII secolo, che parlasse dei tempi nostri se non avesse citato fatti, persone e dottrine di quel secolo! Ma un'impressione maggiore destò la conferenza di ieri negli uditori, la narrazione di quel lavorio di pensiero che accompagnando lo sviluppo pratico delle organizzazioni politiche che distrussero il diritto della Chiesa al governo temporale, distrusse un po' intendendolo ampiamente e liberamente il diritto al governo spirituale. Si discute dubitando e negando dell'immortalità dell'anima, si discute affermando che la materia ed il mondo sono eterni e che non vi è stata creazione, si discute sul valore delle religioni, si combatte il dogma dell'immacolata concezione, si afferma l'eguaglianza delle religioni come fatto umano, si arriva sino a dichiarare che sono un'astuzia inventata dall'uomo per spaventare i malvagi, si discute sulla storicità e sulla natura umana e divina di Cristo, negando e dubitando... tutto ciò nel secolo XIII! Tutte discussioni, tutte negazioni che si portano di solito, specialmente dai propagandisti e volgaristi come prova del progresso spirituale dei nostri tempi! Il prof. Volpe delineò chiaramente riferendosi a vari fatti storici il magnifico movimento fatto nel Duecento per demolire l'ignoranza e per costruire filosoficamente le nuove dottrine che corrispondessero coi mutati tempi politici e contrapponessero ai principii teocratici e religiosi i principii laici e razionali. La bellissima conferenza diede una compiuta rivelazione del Medio evo visto attraverso lotte di pensiero nobilissimo, visto in un'aria di libertà meravigliosa, visto nell'opera laica, quasi diremmo moderna, delle diversi classi sociali e degli studiosi intenti in una formidabile contrapposizione della filosofia alla teologia. Ed alla fine della dottissima e lucida esposizione l'oratore fu calorosamente salutato con insistenti applausi dall'uditorio.

★ Questa sera il prof. Gioachino Volpe terrà l'ultima conferenza di questo suo interessantissimo corso che per la prima volta divulgò tra noi i novissimi studi fatti sul medioevo, che creando analogie e paralleli tra le epoche storiche possono dare una visione tutta particolare della modernità facendo sentire dove incominci e quali profonde radici abbia nello spirito umano la lotta per la libertà del pensiero e della scienza, mostrando di più quanto sieno spiritualmente vicini a noi quei tempi che sembrano tanto oscuri e lontani! Questa sera il chiarissimo conferenziere parlerà della riflessione politica dei due grandi italiani che sul principio del Trecento riassunsero in sè le correnti del pensiero che s'era svolto nel secolo antecedente: di Dante e di Marsilio da Padova. La conferenza, che può essere ascoltata anche da chi non ha udito le altre, si terrà nella sala del Conservatorio «Tartini» ed incomincierà alle 8.

★ Giovedì, nella sala del Conservatorio «Tartini», il chiarissimo letterato Paolo Arcari, che negli ultimi tempi s'è fatto una vasta rinomanza nel campo della critica letteraria, parlerà sul tema «Inquietudini intellettuali dell'Italia contemporanea».

**Le lezioni nei Ricreatori di Città vecchia, di S. Giacomo e di Settefontane.**

Questa sera, dalle 8, si tengono le lezioni regolari dei corsi popolari nei Ricreatori.

★ Nel Ricreatorio di Città vecchia il prof. Vittorio Furlani terrà la seconda ed ultima lezione sui fenomeni dell'aria, che interesserà certo non meno di quanto interessò la prima lezione. La lezione sarà illustrata da proiezioni.

★ Nel Ricreatorio di via delle Settefontane il dott. Umberto Guastalla terrà la seconda lezione popolare sulle funzioni del corpo umano. Molte proiezioni illustreranno la parola dell'insegnante che seppe avvincere pienamente l'uditorio nella lezione antecedente.

★ Nel Ricreatorio di S. Giacomo il prof. dott. Luigi Grandi chiuderà il corso di storia medioevale che ha avuto sempre fedele il suo uditorio.

### Per la scuola dei macchinisti navali
#### Uno sciopero generale

Domenica si raccolse a congresso generale la Lega fra macchinisti navali della marina mercantile, sotto la presidenza del V. P. sig. Paolo Sala.

Dopo che il presidente ebbe commemorati i soci defunti, il segretario sig. Fain espose un'ampia relazione sull'attività sociale, dalla quale risultò che il sodalizio ha ormai superati i mille soci, essendosi avute nel 1913 nuove inscrizioni di 128 soci, di fronte a quattro dimissioni e ad un'espulsione. La relazione comunica le dimissioni, per ragioni di servizio, del presidente; rileva i benefici conseguiti nell'anno mercè l'organizzazione. Riguardo la tanto discussa questione della Scuola dei macchinisti, il segretario deplora le continue tergiversazioni del Governo, e presenta il seguente ordine del giorno che viene approvato all'unanimità:

«I macchinisti navali, radunati a Congresso generale addì 15 marzo 1914, *deliberano lo sciopero generale in segno di protesta, per la mancata istituzione della scuola per macchinisti navali in Austria, da proclamarsi quando risultassero infruttuosi tutti i mezzi legali esperiti dalla «Lega»* affinchè detta scuola sia attivata entro l'anno 1914.

Incaricano la Direzione di portare a conoscenza del principe Hohenlohe e dei Ministeri competenti, a Vienna, tale deliberato, e rinnovano il loro punto di vista, già parecchie volte votato, e precisamente: in vista che il Governo, qualora i macchinisti chiedessero che la scuola fosse annessa all'Accademia di Nautica in Trieste, potrebbe portare la questione all'infinito, la «Lega» chiede che per il momento detta scuola sia annessa alla Scuola Industriale, che sia pareggiata ad un istituto superiore e parallela a quella dei capitani della Marina mercantile e costruzione navale; che la stessa sia obbligatoria, o almeno, sulle disposizioni ministeriali degli istituti nautici italiani, cioè sia obbligatoria l'iscrizione, non potendo dare gli esami finali, fino a tanto che non sieno trascorsi gli anni d'istruzione per gli alunni che frequentano regolarmente la scuola macchinisti; che solo a sudditi austriaci sia concesso d'iscriversi, come si pratica in ogni Stato; che le materie di Oceanografia e Nautica siano obbligatorie e non facoltative come esposto nel programma; che i corsi di ripetizione di I e II macchinista possano essere frequentati soltanto da allievi che hanno assolto la scuola di macchina navale; che gli allievi che hanno assolto la scuola per macchinisti, abbiano l'imprescindibile diritto del volontariato di un anno, come avviene in tutte le scuole superiori, ciò in considerazione che gli allievi stessi si trovano fino al 19.o anno obbligati allo studio; che tutti coloro che vogliono frequentare il corso di macchinista navale, abbiano a subire una visita medica, per constatare se saranno idonei per il loro sviluppo organico, ad intraprendere la carriera del macchinista navale; soltanto sotto queste garanzie la Lega fra macchinisti, a nome dei mille macchinisti navali dell'Austria, accetta che la scuola macchinisti navali sia annessa alla Scuola Industriale dello Stato a Trieste».

Il segretario comunica poi che il 1. gennaio furono istituite le Casse d'assicurazione per la gente di mare.

Un socio propone e l'assemblea adotta di invitare il Governo a mettere in vigore la rappresentanza amministratrice delle Casse.

Dopo comunicato lo stadio della vertenza col Governo marittimo per i macchinisti di quel dicastero, si passò all'elezione delle cariche sociali. Con voti 925 risultarono eletti:

Presidente: Perocco Luigi; direttori: Ambrosich Ermanno, Ramelli Carlo, Battistella Vittorio, Bertoni Ferdinando, Bidoli Giuseppe, Bon Riccardo, Cattarinich Romolo, Cobau Attilio, Cobez Eugenio, Cuis Paolo, Dapretto Lodovico, D'Este Alberto, Drioli Eugenio, Fabris Nicolò, Facci Clemente, Fain Giovanni, Fedrigo Enrico, Fulizio Marcello, Gherlanz Luigi, Goina Antonio, Gregoris Domenico, Hirst Pio, Hormann Federico, Iamsceg Giovanni, Iseppi Pietro, Ivanovich Giorgio, Kressich Rodolfo, Leban Augusto, Lipot Giuseppe, Lussich Ettore, Macorin Silvio, Matheson James, Merlo Pietro, Millich Antonio, Mosettig Carlo, Niederbaker Antonio, Nigris Luigi, Novello Francesco, Paleich Giovanni, Covacevich Stefano, Pliska Guglielmo, Polliani Ettore, Polli Marcello, Possega Fabio, Riavetz Mario, Richardson Jon, Rocco Melchiorre, Schinca Mario, Schutta Carlo, Sigon Giuseppe, Sivilotti Giulio, Stefich Riccardo, Sussek Alessandro, Tiziani Alberto, Turrini Vladimiro, Vellach Carlo, Werk Ferdinando, Zanini Antonio, Zanini Ferdinando, Zorzin Virgilio. Revisori: Dominik Giuseppe, Ferrari Francesco, Minin Luigi, de Villaris Giuseppe, Pellegrini Guido, Petrich Vincenzo, Potschich Enrico, Sala Paolo, Schubernig Rodolfo, de Settomini Eugenio, Spangher Ernesto, Vidali Vittorio.

**Elargizioni alla «Lega Nazionale».** Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del dott. Franco Gregorutti dalla sig.a Mary Rizzardi-Pellizzaro cor. 5; dai sig.i Edmondo Randegger e consorte cor. 20; dai sig.ri Franco e Giulia Savorgnan cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Laura ved. Nasso, da Silvio Gentilli, corone 20; dalla sig.a Maria Koschier cor. 20; dalla famiglia Giulio Reich cor. 15; dal dott. Carlo ed Emma Garavini cor. 20.

Per onorare la memoria di Renato Rinaldi, dagli studenti del III corso Magistrale di Capodistria, cor. 8.50.

Per onorare la memoria di Eugenio Crismanich, dal sig. Angelo Scocchi corone 2.

Per onorare la memoria del defunto maestro Osvaldo Bonitta, da un gruppo di amici in gita a Cesiano, cor. 20.

Per onorare la memoria del caro amico Cesare Fioretto da E. F., C. M., R. M., S. G., R. C., C. B., M. G., cor. 35; da Fabio Brusini nipote dell'estinto cor. 10.

Nel triste anniversario della morte del suo adorato e indimenticabile consorte, dalla signora Nina ved. Scomparini lire 15.

53.o, 54.o, 55.o, 56.o contributi settimanali delle Civette di Vienna cor. 26.

18.o contributo dei Rozzoliani risorti, nella trattoria Sanvisani, cor. 5.20.

4.o contributo settimanale del gruppo delle «Signorine» di San Giacomo, corone 8.40.

Per risarcire la «Lega Nazionale» del danno arrecatole dalla proibizione della polizia ai «Patrizi romani» di vendere bolli e cartoline della L. N., dagli impiegati dell'Ufficio tecnico comunale cor. 67. - Raccolte in allegra brigata in casa Ernesto Windspach, durante una recita da Daniele Windspach, cor. 14.10. - Dalla «Mosca» di Milano festeggiando il presidente cav. Carlo Orsi, lire 4. - Dai Cavalieri della morte plaudendo all'incontro del giudice di pace col console di S. Giacomo cor. 5. - Per aver perduto una scommessa con un giovane «Tignoso» della drogheria B. via Sette fontane, signorina A. S. cor. 1. - Tra un Cavaliere della morte ed un S. Giacomino in lotta cruenta corone 3. (pro Ricreatorio). - Raccolte al gioco delle boccie tra Cavalieri della morte, S. Giacomini e Servolani, nella trattoria Subicta, corone 14.23 (pro Ricreatorio della L. N. a Servola). - Per un sbaglio sul conto, di 0.2 fatto dall'oste della «Gran via», cor. 2 più 0.20 perchè uno si oppose all'obolo alla L. N. - Per un contrasto tra Pamfili e Longo in una partita a bocce nella trattoria Subictta cor. 9.42 (pro Ricreatorio). - Raccolte fra Rozzoliani e Rozzoliani risorti, nella trattoria Sanvisani corone 3.84. - Per una partita perduta dal gran maestro dell'osteria alla «Bella America» (Crosada) corone 2.80. - Giocando all'«Oca» corone 1 e centesimi 14 unico avere di Gigeto (anni 6) dato spontaneamente alla Lega. - Raccolte fra braccianti della Società Adriatica di spedizioni cor. 2.45. - Da I. cor. 1.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Umago, per onorare la memoria dell'on. Pietro Manzutto, dai sig.ri Giuliano Polloy cor. 10, prof. Giovanni Novacco cor. 5.

**Il «yacht» «Lacroma» in porto.** Ieri verso le 3 pomeridiane proveniente da Miramar entrò in porto il yacht «Lacroma» con issato sull'albero di maestra lo stendardo imperiale, poichè a bordo si trovava l'arciduca ereditario Francesco Ferdinando. Il «yacht» fu salutato dalle salve della batteria della Lanterna e da quelle della nave da guerra «Breslau» della marina germanica che, riparata nel cantiere S. Marco, abbandonò ieri mattina quegli ormeggi per venire ad ancorarsi in rada e prepararsi alla partenza.

Il «Lacroma» compì un largo giro nel golfo e quindi ritornò a Miramar.

**Una conferenza francese a favore della Mensa accademica dei nostri studenti.** Il prof. Antoine Charles, che per parecchi anni insegnò il francese nella nostra città, annunzia un ciclo di mattinate letterarie domenicali, la prima delle quali sarà tenuta domenica 22 corr. a totale beneficio della Mensa accademica dei nostri studenti a Vienna. Il prof. Charles, dopo la sua partenza da Trieste, peregrinò come conferenziere e dicitore di versi per vari paesi d'Europa, ed anche recentemente, a Venezia e a Udine, i giornali ebbero parole di lode per una sua conferenza sulla Rivoluzione francese e per altra di argomento letterario. Da quattro anni è affidato al prof. Charles un corso di letteratura francese all'Università d'Innsbruck. Nella conferenza di domenica, che al pari delle successive si terrà alle 11 ant. nella sala Fenice in via Francesco d'Assisi, l'oratore parlerà del vasto poema di Victor Hugo «L'expiation» e ne dirà poi alcuni brani (Mosca, Waterloo, St. Hélène, Apothéose, Parodie, Châtiment). Nella seconda conferenza, annunziata per la domenica seguente, dirà «perchè il Chantecler di Rostand non poteva essere convenientemente apprezzato fuori di Francia». Sarà in una parola l'inizio di un breve corso letterario, del quale non mancheranno di approfittare i molti cultori della lingua francese che sono tra noi e che in buon numero ebbero anni or sono il prof. Charles a maestro.

**Società degli ingegneri e degli architetti.** Iersera alla S. I. A. l'ing. Emilio Gerosa tenne l'annunciata conferenza sul «forno d'incenerimento delle immondizie sistema Heenau». L'ing. Gerosa esordisce ricordando - a proposito della soppressione delle immondizie per mezzo della combustione - che egli parlò tempo fa di forni (con celle completamente isolate», caratteristica dei sistemi Dörr e Uhde, «con celle isolate e con una camera comune di combustione», come si riscontra in quelli Herbetz e di Humboldt e in fine del «sistema con graticola continua e con una camera comune di combustione», come è stato fatto nello stabilimento di Frederiksberg in Danimarca. Espone ora il sistema inglese Heeman, la cui fornace consta di più celle, che lavorano in serie in una comune camera di combustione. Il sistema Heenau conta 14 anni, e in questo tempo furono costruiti secondo il medesimo 107 stabilimenti, ciò che proverebbe che quel tipo di fornaci dà buoni risultati. Il conferenziere si diffonde a parlare dei dispositivi di questo sistema per il trasporto delle immondizie, per la combustione delle spazzature, per l'utilizzazione del calorico prodotto nelle fornaci, per l'allontanamento delle scorie e delle ceneri volanti, per l'utilizzazione delle scorie e delle ceneri volanti. L'ing. Gerosa descrive poi alcuni dei più interessanti impianti costruiti secondo questo sistema: a Penang e a Singapore (Malacca), a Rotterdam, il più grande d'Europa, a Pietroburgo, a Barnes (Londra), a St. Ouen (Parigi) il più moderno, provveduto del macchinario il più perfetto, e di molti altri. Chiude la sua conferenza, illustrata da 60 magnifiche proiezioni, augurando che i suoi studi di ingegneria sanitaria abbiano a contribuire, sia pure modestamente, al bene comune e possano essere utili a tutti coloro a cui stanno a cuore l'igiene e la pulizia.

Il conferenziere fu in fine calorosamente applaudito.

**Associazione medica.** Ieri sera si tenne l'annunciata adunanza scientifica. Fuori dell'ordine del giorno il dott. Stella presentò un caso di Lichen rubes planus interessante per la tipicità della lesione elementare; il dott. Favento presentò un caso di sifiloma iniziale della punta del naso, ed il dott. Steiner un paziente con frattura complicata dell'avambraccio sinistro.

Dalla divisione del primario Germonig il dott. Danelon presentò un caso di carcinoma della laringe da lui operato con asportazione di metà della laringe ed un preparato di carcinoma della laringe dove dovette praticare l'asportazione totale dell'organo. Il dott. Mann riferì su un caso di febbre mediterranea, malattia molto rara nei nostri paesi (a Trieste furono osservati solo 3 casi). L'oratore si soffermò sul decorso, sui sintomi più caratteristici del morbo, sulla sieroterapia esperimentata in questo caso e accentuò la grande importanza del latte di capra crudo quale fattore eziologico e propagatore quasi esclusivo della malattia, nonchè le misure profilattiche ed igieniche da adottarsi in consimili circostanze. Egli escluse recisamente che si possa parlare di una diffusione endemica della febbre melitense a Trieste, come era stato affermato in una pubblicazione dell'ufficio internazionale di igiene pubblica di Parigi e dimostrò che i pochi casi osservati nella nostra città sono stati tutti importati da fuori.

Il dott. Cosolo riferì sulle ricerche batteriologiche eseguite per precisare la diagnosi del caso clinicamente illustrato dal dott. Mann, ricerche che dimostrarono trattarsi di un caso tipico di febbre mediterranea.

**Nomine.** Il Tribunale d'Appello di Trieste ha nominato uditori i praticanti in legge signori Giovanni Pless e Antonio Matanic.

**La Compagnia di Assicurazioni Grandine e di Riassicurazioni «Meridionale»** tenne il 16 corr. la sua assemblea generale.

Dalla relazione del Consiglio d'amministrazione sulla gestione 1913 togliamo i seguenti dati:

L'introito premi per assicurazioni Grandine fu di cor. 6.138.731; i danni pagati richiesero un esborso di corone 4.880.890. Per riassicurazioni Incendi vennero introitate cor. 2.998.838; i danni ascesero a cor. 2.290.892. La riserva premi Incendi importa cor. 1.499.319. Il bilancio presenta un utile di cor. 327.7[illegible] dal quale, fatte le assegnazioni statutarie, viene ripartito un dividendo di cor. 36 per azione, come l'anno precedente.

I fondi di garanzia di questa Compagnia ascendono (senza tener conto della riserva per danni pendenti di 1.144.[illegible] cor.) a cor. 8.534.616, e sono costituiti come segue: cor. 3.000.000 capitale sociale pienamente versato, cor. 3.409.234 riserva degli utili e cor. 2.125.382 riserve di premi.

**Funerali.** Ieri alle 4.15 pom. col diretto d'Italia arrivò alla stazione della ferrovia Meridionale la salma del compianto dott. Franco Gregorutti, emerito assessore municipale, suicidatosi in un accesso di neurastenia il giorno 13 corr. a Conegliano. La salma, racchiusa in una cassa di mogano, venne consegnata agli addetti dell'Impresa Zimolo dai congiunti arrivati con lo stesso treno. Nell'atrio della stazione erano convenuti il Podestà avv. Valerio, il primo vicepresidente del Consiglio avv. Brocchi, Attilio Hortis, molti consiglieri municipali, il dirigente il Magistrato dott. Marchig, parecchi assessori, impiegati del Comune ecc. Il feretro fu collocato in un carro funebre di prima classe che, seguito da numerose carrozze, procedette direttamente fino al Cimitero.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria del dott. Franco Gregorutti dal dott. Luigi Monti cor. 20 a favore dell'Associazione operaia triestina; dal signor K. Rowinski cor. 20 a favore della Società «Igea»; Giuseppe Godina cor. 20 a favore del fondo vedove ed orfani della Camera medica di Trieste.

Per onorare la memoria della signora Laura ved. Nasso dalla signora Amelia Müller cor. 10 a favore dell'«Igea»; dalla signora Ida D'Adda cor. 10, dalla signora Maria ved. Gandusio e figli cor. 20 a favore della Guardia medica; dalla signora Caterina ved. Gandusio cor. 20, dalla famiglia Simeone Nasso (Ragusa) cor. 15, dalla signora Adele Cernkovich cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dai coniugi Mary e Leandro Ivancich cor. 20, dai coniugi Pia e Giuseppe Ivancich cor. 10 a favore della Beneficenza di Lussinpiccolo; dalla famiglia del cap. Nicolò Chersich cor. 20, da A. Luciolli cor. 20, Vito e Irene Milella cor. 25 a favore della Casa per marinai; Francesco ed Elena Camerini cor. 20 a favore del Pio fondo di marina, sezione istriana; cap. P. Karlovic e famiglia cor. 20 a favore del Pio fondo di marina, sezione dalmata.

Per onorare la memoria del sig. Cesare Fioretto dalla ditta Ad. Schmitz e C. cor. 30, dagli impiegati ed addetti della ditta A. Schmitz e C. cor. 26 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Per onorare la memoria del sig. Paolo Marsich dagli impiegati della Società «Spalato» del cemento Portland cor. 30 a favore del fondo vedove ed orfani dell'Associazione mutua fra impiegati privati.

Dal signor V. A. Fischetti nella ricorrenza di un triste anniversario cor. 20 a favore della Società degli Amici dell'Infanzia.

Nel primo anniversario della morte della consorte Maria Morpurgo dal signor Enrico Morpurgo cor. 20 a favore dell'Ospedale infantile «Burlo-Garofolo».

— Al fondo Refezione scolastica israelitica sono pervenute dal signor G. M. Salmona cor. 10, e dal prof. Sabbadini, ricordando il dott. Cesare Sanguinetti, cor. 10.

— Al fondo Giubileo per vedove ed orfani di impiegati lloydiani per onorare la memoria della signora Laura ved. Nasso, pervennero: dalla famiglia Gergomilla cor. 15, dal signor D. Percich cor. 10.

**Il cuore dei lettori.** Ci pervennero: A favore della povera Emma Buffolo e dei suoi bambini da M. B., cor. 5.

**Associazione fra ex-allievi.** Domenica nel pomeriggio il consocio Arturo Steinbach parlò ad un centinaio di giovani della «Morale convenzionale». Con appropriati esempi tratti dalla storia e frequenti citazioni d'illustri educatori, l'egregio conferenziere eccitò i giovani a mantenersi moralmente sani, a sfuggire la compagnia allettatrice dei falsi amici, ad astenersi dal turpiloquio, e chiuse il suo discorso, vivamente applaudito, con un inno al sentimento di verace amicizia.

**Congressi e convegni sociali.** Il Circolo «Stella azzurra» terrà oggi un festino di danza dalle 8 alle 10 pom. nella sala Belvedere (a pie' del Castello).

★ L'altra sera nelle sale del Ridotto il Circolo «Excelsior» ha dato l'ultimo ballo della stagione con numerosissimo concorso di dame e cavalieri. Le danze principiate alle 4 pom. durarono animatissime fino alle 9. Alla quadriglia presero parte oltre 180 coppie. All'instancabile maestro Peressoni la direzione del Circolo regalò un ricco oggetto di valore; una medaglia-ricordo fu poi presentata al signor Vittorio Marinello, presidente dell'«Excelsior».

★ L'ultima serata di varietà data l'altra sera nella sala Fenice dal Circolo «Marconi» riuscì ottima sotto ogni aspetto. L'attraente programma fu svolto da parte di tutti i dilettanti con una vera maestria e tutti i numeri furono rimeritati da vivi applausi. Fecero seguito le danze che durarono animatissime fin verso le 3 del mattino. Al maestro Paolo Galiovich, direttore dell'orchestra, furono presentati vari e bellissimi regali di valore e una corona d'alloro; una medaglia d'oro con dedica fu consegnata al sig. Umberto Morpurgo direttore delle danze.

**Monte di pietà.** Il Monte di pietà porrà domani in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 133 assunti nel mese di giugno a biglietto rosso e precisamente dal N. 224600 al N. 226000.

## …cio dell'altra sera
### …da una fotografia pornografica
### …o uccise per salvarsi

…o fatto svoltosi l'altra sera «Alla bella Venezia», in via … 4, abbiamo questi ulteriori …detratti dalle deposizioni fat…osi testimoni agli organi del …ato di via della Muda vec… …mettono di ricostruire la tra…odo seguente:

…a - come abbiamo narrato - …una donna di facili costumi …la Covacich, conosciuta sotto …Mariettina. Questa si sedette … con dei marinai; poi, visti …arabi, si accostò a loro, ed …rono a bere. Ella si sedette …tranquilla, quando un croato, …o chiamarsi «Stipe», s'avvi…ola degli arabi mostrando …line pornografiche alla Co…ta ne prese una e la mostrò

…- disse uno.

…h poi non volle restituire … Quelli che erano con lo …to allora:

…de esser proteta dai arabi! …sso.

…presero, allora, delle sedie: …spaccarono una lampada e …tarono sugli arabi. Uno di …Covacich si allontanarono, …usci a fare l'altro, che un … aveva gettato in terra. Il …sin, ch'era tra i croati, si …te: «Daghe ancora!», e in …hinò sul corpo dell'Osman … al veder uno nuovamente … le mani, estrasse la «na…ese…

…o concordi le testimonianze. …futta già l'altra sera ave… l'«Igea» un individuo che …compagnia con l'ucciso e …tagli alla giubba. Interro…cò per Giuseppe Licen, di …eifenberg, fuochista, abi…na della Coppa N. 3. Rac… stato nell'osteria con il …fermò di non aver visto …se il fatto, perchè uscito. … l'arabo in piedi ferire il … di fermarlo, ma l'arabo …con due coltellate, senza

…futta che lo interrogò, gli

…oto che i testimoni dicono …i di sedia furono dati da

…se:

…voleva coparme anca mi! …e sue giustificazioni; sa…dal giudice istruttore. …agli arresti.

… l'ispettore degli agenti … Turus arrestavano a …drona della Coppa N. 3, …onio Sredonia, di 28 anni, …tartaia». Interrogato dal…ta, ammise d'esser stato …mmise pure che a causa … pornografica era scop…t. Disse però che l'arabo …randendo il coltello, ave…abo mi niente paura!». - …i tanto!» - avrebbe detto …a l'arabo avrebbe adope…

…onia fu messo a disposi…e istruttore.

…gato l'arabo Osman Ah… …figlio di Ahmed e di Ha…da Sanach presso Aden, …igione musulmana. Rac…dell'interprete sig. Giu…rabo, nuovamente la sto…me patita, dandone una …de con quello che ave… testimoni: avrebbe real… difesa di vita.

…oi nuovamente in carcere.

## …evitato per miracolo
### …fissazione di un uomo

…enarduzzi, di 27 anni, mano…Trieste e pertinente ad Udi…lu via dell'Istituto N. 18, da …npo era occupato in uno sta…sta costruendo a S. Luigi. Il …ch'è un bravo operaio, sobrio …no, negli ultimi tempi si era …nte che i suoi compagni spar…lui, che si raccogliessero per …e che evitassero di venire con …to.

…sta persecuzion continua, sta …odiosa? - andava spesso chie…povero giovanotto -: mi no go …el mal a nissun, mi no ghe …nissun e tuti senza distinzion …erchè?

…ni, conoscendo questa sua ma…uno più volte di convincerlo …ecuzione della quale sosteneva …to segno, non era altro che un … sua fantasia, che nessuno …il suo conto, che lo stimavano …o quale un buonissimo com… il Lenarduzzi non si lasciò …l'idea tremenda aveva preso …onde radici nel suo povero cer…tormentava in modo da non …riteneva tutti suoi nemici, ma …peciale, più accanito tale Rocco …temendo che tramasse qualche …i danni, lo sorvegliava conti…e gli lanciava delle occhiate …vore. Anche il Morossi tentò di …l dal capo la stranissima fis…a con risultato negativo: il Le… sentiva odiato e odiava a sua … i compagni e, per le ragioni …in modo particolare il Morossi.

Ieri mattina il Lenarduzzi si vestì ed uscì dalla fabbrica. Un suo compagno, vistolo tutto stravolto in faccia e meravigliato per il fatto che abbandonava il lavoro, lo interrogò:

— Dove te va?

— Vado a comprar un rivolver e po vegno qua a far giustizia!

Il compagno ne rise. Egli ritenne che il Lenarduzzi dicesse una celia, ma s'ingannava. Il pover'uomo, infatti, sempre dominato dalla ossessionante idea, scese in città, si recò nel negozio dell'armaiuolo Anninger ed acquistò una rivoltella. Verso le 4 del pomeriggio, poi, tornò nel cantiere e chiese del Morossi. Questi, che si trovava a lavorare a poca distanza, udì il Lenarduzzi pronunziare il suo nome e, dando ascolto ad una voce interna che lo preavvisava d'un imminente pericolo, si mise in guardia. Un momento dopo vide lo sventurato compagno recare una mano nella saccoccia postica dei calzoni e ritirarla quindi armata di rivoltella. Spaventato, il Morossi abbandonò il piccone e si diede a precipitosa fuga.

Fu chiamata subito sul luogo una guardia di p. s., la quale, disarmato il Lenarduzzi, lo dichiarò in arresto e lo condusse al commissariato di via dei Bachi. Il misero ammise tutto e insistette nell'affermare che voleva vendicarsi per l'odio ingiustificato che i compagni e specialmente il Morossi nutrivano per lui. Evidentemente, il poverino non ha il cervello a posto. Fu trattenuto.

## Il dolce miraggio!
### Le solite turlupinature delle agenzie matrimoniali

Il 20 febbraio u. s. narrammo i casi toccati ad un negoziante della nostra città il quale, vedovo da due anni, si era rivolto ad una delle tante agenzie matrimoniali di Berlino per avere una mogliettta. Apprendiamo ora che un caso quasi consimile toccò ad un giovanotto sulla trentina, impiegato di banca, nella nostra città.

Stanco della vita da scapolo, il giovanotto decise di ammogliarsi e volendo, oltre al matrimonio, concludere anche un affare finanziario, invece di scegliersi una sposa fra le tante gentili, amabilissime e sospirevoli ragazze che languono nella nostra città in attesa di un marito, pensò di rivolgersi ad un'agenzia.

Lesse i vari annunzi pubblicati sui giornali di Vienna e finì col trovare quello che, secondo lui, corrispondeva alle sue vedute. L'annunzio pubblicato dall'agenzia assicurava che la medesima aveva in.... deposito una quantità di donzelle una più bella e più ricca dell'altra. Nella stessa sera il nostro.... innamorato di là da venire scrisse all'agenzia invitandola ad occuparsi delle sue faccende di.... cuore. L'agenzia, con una sollecitudine veramente grande, rispose subito al candidato al matrimonio invitandolo per prima cosa a mandare le proprie precise generalità e un suo ritratto, il più recente, e quindi l'importo di 50 corone per le solite e immancabili prime spese. Nella lettera, poi, l'agenzia assicurava il cliente che tutti gli affari venivano conclusi con la massima serietà, segretezza e sollecitudine e che entro due o tre mesi egli avrebbe potuto impalmare colei che il destino... teneva a sua disposizione negli archivi della felicità.

L'impiegato inviò il ritratto, le cinquanta corone e tutte le altre indicazioni richieste, e attese.

Una settimana dopo, e precisamente il 28 febbraio, ricevette dall'agenzia una lunga lettera mediante la quale lo si informava del seguente fatto: Una bella e ricca signorina viennese aveva ammirato molto le sue sembianze ma poi aveva fatto cadere la sua scelta sul proprietario di una panetteria di Budapest. Gli si accludevano poi alcuni ritratti di clienti femminili e lo si invitava a scegliere quella che più gli sarebbe piaciuta. I ritratti erano tutti di bellissime donne ed ognuno di essi recava segnato sul rovescio l'importo che avrebbe recato al suo futuro nel paniere di nozze. Erano tutte belle, tutte senza difetti e l'impiegato non ristette in forse: invece di occuparsi dei ritratti, concentrò la sua attenzione sugli importi segnati a tergo ed in fine... gettò il suo fazzoletto... all'importo più grosso: 160.000 corone.

Fatta la... scelta, il marito in «spe» rimandò i ritratti all'agenzia e in pari tempo l'avvertiva che aveva deciso d'unire le sue sorti alla, pardon, alle 160.000 corone. Nella mattina del 3 corr. il giovanotto ricevette un'altra lettera. Con questa il direttore dell'agenzia lo informava che le sue 50 corone di deposito erano state già assorbite dalle spese e che l'ufficio non avrebbe continuato le pratiche che dopo un'ulteriore rimessa da parte sua di altre 50 corone. Si era ai primi del mese e l'impiegato, che sognava continuamente non la sposina ma il sacchettino rigonfio di monete d'oro, si affrettò a soddisfare l'agenzia anche nella sua nuova pretesa. Nell'inviarle il nuovo importo, poi, il giovanotto invitò l'ufficio a sbrigare la faccenda al più presto possibile. Ma, ohimè: il giorno 9 corr. ricevette una brutta notizia: le... sue 160.000 corone stavano per finire nelle saccoccie di un uomo più fortunato di lui il quale, appena visto il ritratto della bella tedeschina, si era recato a trovarla ed aveva concluso l'affare. Ed ora? Il povero impiegato attende ancora che la «sollecita» ed «onesta» agenzia gli trovi una compagna adatta!...

**Morte improvvisa.** Ieri mattina verso le 9, appena giunto nell'ufficio ov'è occupato in via Valdirivo N. 42, il sig. Paolo Giorgio Marsich, di 37 anni, abitante in piazza S. Francesco N. 1, colpito da malore improvviso s'accasciò su una sedia. Da un collega accorso a soccorrerlo, venne chiamata la Guardia medica. Nel frattempo però il poveretto era spirato ed al medico sopraggiunto altro non restò a fare, che constatarne la morte.

**Suicidio.** Iersera alle 7.30 si uccise al Bagno Manzoni, recidendosi le arterie delle braccia, il signor Giuseppe Segrè, di 67 anni, dimorante con la famiglia a Palmanova. Forte neurastenia, dispiaceri e delusioni avute in gran numero negli ultimi tempi hanno tratto il poveretto, che era negoziante assai stimato, al tragico passo.

**Tentato suicidio.** Iersera alle 9, in un magazzino di vini in piazza Giuseppina, un giovanotto trangugiò dell'acido acetico. Dalla farmacia Mizzan fu telefonato alla Stazione di soccorso. Il medico accorso gli praticò il lavacro dello stomaco e poi lo fece portare all'Ospedale. Il suo stato è grave.

In tasca aveva una cartolina diretta alla seconda divisione dell'Ospedale, in cui diceva di uccidersi per un male inguaribile. La cartolina era firmata «Antonio Zarich, nato nel 1896, abitante in via Antonio Caccia N. 10». Infatti lo Zarich era ammalato di cuore, ed era stato anche al padiglione Ralli.

**Furterello di caffè.** L'altra mattina un guardiano addetto allo Stabilimento di sorveglianza e chiusura, facendo un giro di perlustrazione lungo l'«hangar» 1 A del vecchio Punto franco, constatò che presso una porta che mette in un magazzino stava accovacciato a terra un uomo. Il funzionario si fermò qualche istante per osservare che diavolo facesse lo sconosciuto in quel luogo e a quell'ora, ma quando potè accertarsi che il tizio andava empiendosi le tasche di qualche cosa che raccoglieva da terra, lo afferrò per il bavero e lo dichiarò in arresto. Tradotto al vicino posto di Polizia, l'arrestato fu riconosciuto per il bracciante Giovanni L., di 33 anni. Contro di lui fu elevata accusa per contravvenzione di furto, perchè, servendosi di un ferro, era riuscito a sollevare la saracinesca della porta del suddetto magazzino e aveva quindi tagliato un sacco di caffè, che era tutto finito sul pavimento, da dove egli lo raccoglieva quando era stato sorpreso dal funzionario. Il L. negò quanto gli si poneva a carico, dicendo che in quel momento stava soddisfando ad un bisogno corporale; ma, perquisito, fu trovato in possesso di qualche chilogramma di caffè. Fu perciò passato in via Tigor.

**Furto di tubi. - L'arresto di un rigattiere.** Nel pomeriggio del 13 corr., Giovanni Basilisco, addetto all'amministrazione dell'Aurisina, denunciava al Commissariato di via dei Bachi che ignoti ladri avevano rubato alcuni tubi di ferro che gli operai avevano lasciato senza custodia in piazza dell'Ospedale, dove stavano lavorando. Nel pomeriggio del giorno seguente, mentre si trovava in piazza dell'Ospedale, il Basilisco vide passargli dinanzi un carro con suvvi alcuni tubi, e, insospettito, si avvicinò e li esaminò. Constatò ch'erano appunto quelli rubati. Fatta tale scoperta, il Basilisco chiamò le guardie e fece arrestare colui che conduceva il carro. Il carrettiere, che si qualificò per Giovanni Reia, dichiarò che, d'ordine del suo padrone, tale Pacor, rigattiere in via del Boschetto N. 18, si era recato a prendere i tubi nel deposito del rigattiere Giovanni Fortuna, in via dell'Olmo. Allora il commissario mandò a prendere il Fortuna. Questo ammise. Disse quindi di aver acquistato i tubi da sconosciuti, e che, avendo essi un valore molto basso, non si era neanche curato di registrare l'acquisto e di averli poi ceduti al Pacor. Fu trattenuto ed i tubi furono sequestrati.

**Fra padrona e serva.** Ieri mattina si presentò alla Guardia medica la prestaservizi Emilia Zader, di 19 anni, dimorante in via Nuova N. 9, la quale, asserendo d'esser stata percossa e graffiata dalla propria padrona, con la quale era venuta a diverbio, espresse il desiderio di venir visitata dal medico. Il sanitario d'ispezione, che la visitò, le riscontrò alcune escoriazioni all'avambraccio sinistro. Ebbe le cure necessarie.

**Ferito d'arma da fuoco in rissa.** Ieri mattina verso le 6, una carretta si fermava davanti al portone del nostro Ospedale. Dentro si trovava un contadino: Carlo Kuberz, di 25 anni, da Maresego (Istria). Portato nell'ambulanza, il medico d'ispezione gli riscontrò una ferita d'arma da fuoco alla regione sottoauricolare destra. Chi l'accompagnava raccontò come il giovane fosse stato ferito in una rissa scoppiata la sera prima in una osteria a Maresego. Venne accolto nella decima divisione.

**Una chiave fra due pistori.** Due giovani pistori, Antonio Gmeiner, di 18 anni, abitante in androna Cristoforo Colombo 14, e Romeo Klaut, di 17 anni, abitante all'Alloggio Popolare di via Pondares, l'altra notte si trovavano in un caffè. Giocavano tranquillamente alle carte, quando, pare per una differenza di pochi punti, cominciò la questione. Dalle parole i due passarono alle offese e da queste alle minacce. I due furono messi alla porta; una volta sulla via, la questione si riaccese ancor più violenta: alla fine vennero alle mani, fu scambiato qualche pugno, ma ad un tratto il Klaut dovette ritirarsi dalla lotta. Era stato colpito al vertice del capo con un colpo di chiave vibratogli dal Gmeiner. Il ferito fu accompagnato alla Guardia medica, l'altro, per il sopraggiungere di una guardia di p. s., finì in prigione.

**Il furto d'un orologio.** Ieri notte il nostromo del piroscafo dell'A.-A. «Perla», a nome Cosmo, mentre dormiva nella sua cabina, fu svegliato da uno strano rumore; e come aperse gli occhi, scorse certo Giusto Smidt, da Liverpool, fuochista, di 28 anni, che frettolosamente usciva dalla cabina. Cosa vi era venuto a fare? «Può avere sbagliato cabina» pensò il Cosmo, e continuò a dormire. Alzatosi alle 2 ant., però, cercò l'orologio d'argento che gli costava 26 corone, ma non lo trovò. Si convinse allora d'essere stato derubato dallo Smidt, e lo fece arrestare. Questo al Commissariato di via della Muda vecchia finì con il confessare d'aver rubato l'orologio. Si era recato a nasconderlo a bordo del piroscafo «Franconia». Infatti l'orologio colà fu trovato. Fu trattenuto.

**Audace borseggio in tram.** Al signor Giulio Hermann, professore di musica, abitante in via S.S. Martiri N. 23, salito in un carrozzone tramviario al Giardino Pubblico con una bella catena e un bell'orologio d'oro attaccati al panciotto, toccò la sgradita sorpresa, giunto che fu nel portone di casa sua, di constatare di non averli più. Nel tramway, sulla piattaforma posteriore, dove durante il percorso era rimasto stretto come le sardine in un barile, qualcuno dalla mano scaltra lo aveva derubato. Appena accortosi si recò a far denuncia del borseggio all'ufficiale d'ispezione in via Tigor.

**Addio cappotto.** Vittorio Cerioni, abitante in via Domenico Rossetti N. 35, denunciò ieri al Commissariato di via dei Bachi che nella mattina del 13 corr., fra le 10 e le 11, un ignoto era entrato nella sua abitazione e lo aveva derubato di un cappotto del valore di 50 corone, che stava appeso ad una delle pareti.

**«Iera la bibita che no ragionava».** Il calzolaio Giuseppe Paolin, di 24 anni, abitante nell'Alloggio Popolare di via Pondares, l'altro ieri nel pomeriggio si trovava alquanto in cimberli in una liquoreria di via della Scala Santa. Contro il propritеario dell'esercizio, che si rifiutava di servirlo perchè era già ubriaco, il Paolin scagliò una caterva d'ingiurie; afferrò poi alcuni bicchieri e, scaraventandoli al suolo, li mandò in frantumi; protestò il liquorista per tale contegno, ma in compenso si ebbe un pugno sulla testa. Fu allora chiamata una guardia di p. s., e il Paolin finì in via Tigor, non senza essersi prima protestato innocente, perchè... «no son sta mi che no ragionavo - disse - ma devi esser stada la bibita».

**«Iero là tranquilo,** quando sie o sete de lori me se ga 'vizinà. Credevo che i volessi andar in cafè «Ai Volti», e mi, che iero soto el primo porticato, ghe go fato logo. Cossa xe, cossa no xe, tuto in tun tuti me ga cominzià a bater; mi son restà là come un stupido, e i altri xe andadi via...».

Questo il racconto fatto dal bracciante Giacomo Furlan, di 36 anni, abitante in S. Maria Maddalena Inferiore N. 163, alla Stazione di soccorso ove s'era recato a farsi medicare alcune contusioni al capo e ferite alla mano destra. Ebbe le cure del caso.

**Sbornia potente.** Iersera alle 7.30, in via del Campanile, un uomo era caduto a terra e non dava più segno di vita. Si chiamò telefonicamente la Guardia medica, e il dottore accorso, constatato che il disgraziato era in istato comatoso, lo inviò all'Ospedale, ove, dopo alcune cure, rinvenne. Senza esser avvezzo, aveva bevuto troppo... Gli fu praticato il lavacro dello stomaco, dopodichè potè rincasare. E' certo Antonio C., di 33 anni.

**Durante il lavoro** Ieri mattina verso le 10, mentre il meccanico Arturo Presel, di 27 anni, abitante in via Molin grande N. 5, alle dipendenze dell'officina «Thermos», era intento a saldare autogenicamente una caldaia a bordo del piroscafo «Francesco Giuseppe», nell'Arsenale del Lloyd, una manica conduttrice scoppiò e il Presel ebbe ustionati il crure e la coscia destra. Ebbe le necessarie cure alla filiale della Società «Igea», e poi con una vettura venne accompagnato alla sua abitazione.

★ Nel cantiere a S. Rocco, ieri mattina, il fabbro Francesco Umar, di 18 anni, abitante a Vasinella N. 1-4, mentre accudiva al suo lavoro fu colpito da un grosso pezzo di ferro al dito anulare della mano sinistra.

★ Ieri mattina il tagliaferro di nome Angelo Colombin, di 21 anni, abitante a Colombini N. 54, lavorava su di un piroscafo in costruzione nel Cantiere S. Rocco con la macchina ad aria, quando questa gli scappò di mano andando a battergli sull'anulare della mano sinistra. Il poveretto riportò una ferita lacero-contusa.

★ Al Cantiere S. Rocco, ieri mattina, il carpentiere Giuseppe Penso, di 27 anni, abitante a Muggia, era intento al suo lavoro, quando un cuneo di legno saltò, sotto un colpo di martello, e lo colpì al lato destro del mento, cagionandogli una ferita lacero-contusa con forte ematoma.

Tutti e tre ebbero le necessarie cure all'ambulatorio del Cantiere.

**Lesioni accidentali.** Per lesioni riportate accidentalmente, ricorsero ieri alla Guardia medica: Antonio Metrek, di 24 anni, abitante in Gretta, per escoriazioni al crure destro; Francesco Kadich, di 25 anni, abitante in via Molin a vento N. 99, per distorsione della mano destra; Giovanni Vattovatz, di 24 anni, abitante a S. Luigi N. 2, per una ferita lacera alla regione parietale sinistra; Francesco Suppan, di 27 anni, falegname, abitante in via della Scuola nuova N. 19, per una ferita di punta alla mano destra; Antonio Svettig, di 20 anni, manovale, abitante in via della Fabbrica N. 4, per una ferita di punta alla pianta del piede destro; Angela Demarchi, di 19 anni, abitante in via Antonio Caccia N. 11, per una ferita al pollice sinistro.

★ Ricorsero all'«Igea»: Luigi Centasso, di 8 anni, abitante in via di Donota N. 21, per una ferita al capo; Paolo Cover, di 25 anni, abitante in via di Donota N. 27, per una ferita alla mano destra; Bettarello Eprisin, di 29 anni, abitante in via della Punta del forno N. 6, per una ferita alla mano destra; Enrico Cristich, di 16 anni, abitante in via di Donota N. 27, per una ferita al pollice destro; Girolamo Pavich, di 24 anni, abitante in via di Riborgo, per escoriazioni alla mano destra.

**Cadendo.** Santo Pontoni, di 16 anni e mezzo, abitante in via Giovanni Boccaccio N. 12, cadendo ieri, battè con il capo contro un oggetto contundente e riportò una ferita di taglio al parietale destro; Teresa Goat, di 13 anni, abitante in androna degli Orti N. 1, cadde e riportò una ferita lacero-contusa lunga circa 8 centimetri al crure destro.

Entrambi ricorsero all'«Igea».

★ Iersera fu portata alla Guardia medica la piccola Pasqua Anielli, di 2 anni, abitante in via Donatello N. 529, la quale, cadendo per le scale, si era prodotto un ematoma alla fronte.

★ Pure causa una caduta ricorse ieri sera alla Guardia medica il manovale Giovanni Debiasi, di 15 anni, abitante in via della Pozzacchera N. 1. Aveva una ferita lacero-contusa al vertice del capo.

**Corrispondenza aperta.** *Lettore in Moravia.* Biel, alle falde del Giura, sul lago omonimo, alla foce della Suze. Capoluogo del circolo omonimo. Abitanti, circa 7000. Filatura di cotone, manifattura d'indiane, conce, commercio attivissimo. — *Pesca.* Franchi: Legislazione della pesca per il Regno d'Italia. Manetti: Manuale del pescatore. Bettoni: Piscicoltura. Da qualunque libraio. — *Carlo.* Essendo Ella stato licenziato per il 31 corr., non ha diritto all'indennizzo per mancato permesso del corrente anno, ma solo alla parte proporzionale della rimunerazione annuale da lei percepita nei decorsi anni in occasione del capo d'anno. — *Emma T.* S. Edoardo 18 marzo e 13 ottobre. — *Adria.* Per indirizzi privati, la Guida. — *Z.* Legga le ultime corrispondenze aperte. — *Marittimo G.* 1) Se si è tenuti a disposizione, ossia se non si è licenziati, sì. 2) Qualunque impiego che meglio gli si adatti. 3) Difficilmente. 4) Il libro del Ginxa. — *Pola 38.* Può tentare, sottoponendosi a una visita militare che la dichiari inabile al lavoro. In ogni caso è necessaria un'istanza. — *Italo Dalmato.* Il giorno non è ancora fissato. — *Naftalina.* Esponga l'impermeabile, per un certo tempo, a vapori ammoniacali in un ambiente caldo. — *Enrica.* Non v'è da far altro che ricorrere al tintore. — *Lina.* 1) A caldo. 2) Un buon vermouth si ottiene aggiungendo a nove litri di fino vino bianco le seguenti sostanze: 30 grammi di iride in polvere, 16 di fiori di sambuco, 10 di fiori di genziana, 5 di calamo aromatico, 3 di cannella, 5 di garofani, 10 di corteccia di china, 1 di vaniglia. Dopo una settimana si filtra. — *Esperanto.* Si rivolga alla direzione della scuola. — *Stella.* Contro i bitorzoli, polvere di magnesia e, se non giova, alcool. — *Con tutta stima.* Si rivolga all'amministrazione del giornale. — *Cesira.* 1) No, non è scorretto. Perchè dovrebbe esserlo? 2) Lavi il viso con una decozione di fiori di sambuco. — *Tango II.* Come si usa? Semplice: si lava il viso. Quanto dura la cura? E chi potrebbe dire? Dipende. — *Paolo.* I cuoi si smacchiano così: si sciolgono 4 grammi di cloruro di potassio in 60 d'acqua e si aggiungono 60 grammi di acido cloridrico. A parte si fa una soluzione di 15 grammi d'essenza di limone in 90 d'alcool a 85, e si mescolano le due soluzioni in un recipiente che si tiene ben chiuso fino al momento di usarne. Si applica poi con una spugna sul rovescio del cuoio; si fa seccare su fuoco dolce, indi si pulisce. — *Infelice.* La nave «S. Giorgio» è in squadra. Dovendo scrivere, metta pure la lettera alla posta con l'indirizzo «N. N., imbarcato sulla i. r. nave da guerra «Sankt Georg». La posta s'incarica di farla giungere a destinazione. — *Piccola.* Se la macchinetta non avesse un carattere eletto, non potrebbe non invidiarLe il Suo fidanzato! Dall'assieme della Sua lettera si capisce chiaramente come in Lei non manchi la rispondenza; i mutamenti cui Ella allude possono dipendere unicamente da cause passeggere. — *G. T. Zara.* Purtroppo ogni rimedio di legge sarebbe inefficace. Pare però che si abbia intenzione di mitigare in seguito le asprezze delle norme esecutive inerenti alla prammatica di servizio in seguito alle proteste cumulative da parte degli interessati. In ogni modo ciò potrà seguire solo in via di ordinanza per i singoli dicasteri. — *Uno per tutti, Spalato.* Alla stregua delle norme esecutive della prammatica di servizio, le loro istanze non potevano subire un trattamento differente. — *Savoia.* Se la macchina fotografica è usata, non si paga dazio nè dogana. — *Disperato.* Il piroscafo «Carolina» è atteso a Las Palmas, donde proseguirà per Barcellona. Se vuole scrivere, scriva subito, indirizzando a Barcellona. Entro la prima decade di aprile il «Carolina» sarà a Trieste.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 9.9, ore 2 pom. 12.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 761.—

**Ogni giorno una.**

In trattoria.

— Cameriere, che roba è questo piatto dolce?

— Crema battuta.

— Avete fatto bene a batterla, perchè è molto cattiva.

## TEATRI

**Verdi.** Anche iersera, alla sesta della «Gioconda», una folla magnifica decretò il consueto trionfale successo a tutti i valenti esecutori, vivamente applauditi a scena aperta e replicatamente chiamati alla ribalta alla fine di ciascun atto. Da parte del «Comitato per il concerto della Lega Nazionale», le signore Mazzoleni e Perini furono regalate di uno splendido mazzo di fiori.

Stasera si darà la seconda dell'«Elisir d'amore»; rappresentazione dell'abbonamento suppletorio, in turno dispari per i palchi, e mercoledì rappresentazione della «Gioconda», fuori abbonamento, a prezzi sensibilmente ridotti.

I biglietti per queste due rappresentazioni si vendono da stamane alle 10 al camerino del teatro.

**Politeama Rossetti.** Il circo equestre Kratejl continua con fortuna le sue rappresentazioni. Anche ieri il bellissimo programma piacque molto e tutti gli artisti furono applauditi. Questa sera programma variato, con due nuovi debutti. Mercoledì alle 4 pom., unica rappresentazione dedicata alla scolaresca; di sera riposo, per allestire la grande pantomima «Vita di zingari» che verrà presentata giovedì.

**Fenice.** Il dramma «Dono di nozze», della casa Cines, presentato ieri, è una cinematografia riuscita per idea ed esecuzione ed interessò molto il numeroso pubblico accorso. Divertentissima la «film» «Bidoni imprudente», le cui monellerie venivano contrassegnate dalle risate del pubblico piccino. Applaudito il ventriloquo Cavallini, il quale presentava per l'ultima volta il suo fantoccio meccanico parlante. Oggi il programma cinematografico e di varietà viene ripetuto con l'aggiunta, fuori programma, del dramma «La suocera». Sono in preparazione numeri di grande attrazione.

**Eden.** Per contenere tutta la gente accorsa ieri, l'Eden avrebbe dovuto essere almeno al doppio più grande. Il dramma «Il segreto dell'orfanella» ovvero «Tale il figlio quale il padre», la cui trama svolgente situazioni sentimentali e commoventi ha per sfondo il meraviglioso lago di Bourget e dinanzi agli occhi degli spettatori passano quadri di effetto incantevole, ottenne un grandissimo successo. Calorosissimo successo ottenne pure iersera il nuovo numero di varietà: «The cinque Melillo». Sono cinque elegantissime ragazze le quali compiono esercizi di contorsionismo veramente interessanti. Quest'oggi replica dell'interessante programma.

**Minimo.** «La Trapola», la gaia commedia di G. Adami, ebbe ieri un lietissimo successo, prima per i suoi meriti intrinsici, poi per l'esecuzione veramente magnifica della compagnia veneziana. Alberto Brizzi, il protagonista, fu applaudito a tutte le rappresentazioni con grande calore ed applausi sinceri e replicati s'ebbero pure tutti i suoi compagni. Oggi ancora «La Trapola».

**Un rinomato burattinaio alla Sala Fenice.** Ai primi di aprile s'inizierà nella Sala Fenice un corso di rappresentazioni del rinomato burattinaio Francesco Campogalliani. Conosciutissimo al ceto che frequenta i luoghi di cura italiani, il Campogalliani non ebbe mai occasione di prodursi a Trieste, ove certo sarà bene accolto da tutto il mondo piccino ed anche da quello adulto. Il suo genere, sebbene vecchio, riesce quasi nuovo per noi, e la fama d'inarrivabile comicità ch'egli gode assicura che l'interessamento del pubblico non gli mancherà.

### SPETTACOLI D'OGGI

VERDI 8 (Palchi 51 - Abb. supp. 2). «L'Elisir d'amore» in 3 atti di G. Donizetti.
ROSSETTI. Ore 8. Circo rumeno Krateyl.
EDEN. 5-11. Cinema Varietà.
FENICE. Dalle 5 in poi Cinema e Varietà.
CINE IDEAL (via S. Antonio 1). «Spartaco», - Rappr. ogni due ore, dalle 3 alle 9.
CABARET MAXIM. Ore 9; fino ? ? ?
TEATRO CINE (Palace Hotel). Dalle 4-11.
EXCELSIOR PALACE HOTEL-CAFFE'. Ore 5-12.
CAFFE' NUOVA YORK. (5-12) Concerto orchestrale.

## …ARO O AMORE?

…llo Stabilimento Editore del giornale …olo, per tutti i paesi italiani. Riproduzione vietata.

(47)

…u aveva accolto quella deci…un acre sorriso. La sua collera …uliano non s'era calmata, era …utata pel fatto di non potergli … alcun danno. S'era imaginato …aizzare facilmente la moglie …ui, ma tale piacere gli era stato …a notizia impartitagli allegra…Lady Ellen gli aveva cagionato …a dolorosa. Si sentiva defrau…ero che aveva avuto da Bryant …a somma, ma per lui essa rap… soltanto il principio d'una …uadagni. Ora invece, che il de…l aveva progettato di usufruire …erperato a quel modo, tutti i …l andavano in fumo. Si conso…ndendo Giuliano e dandogli del…e ma era una ben magra conso…veva perduto un'occasione unica …sarebbe tornata mai più.

…llen aiutò Enid a cercar casa: le …le provavano una grande simpatia reciproca. La signorina Powis affermava d'esserne gelosa, ma faceva di tutto per incoraggiare quell'amicizia. Enid non dimenticò nessuno di quelli che l'avevano aiutata nel bisogno.

La prima visita che fece con Giuliano fu per i Gresham, poi si trattennero un paio di giorni nella villa del colonnello Dawney, dove trovò contemporaneamente Lady Ellen.

Presero casa a Hampstead trovandosi così vicini ai coniugi Hugues. Le uniche persone che si tennero lontane da loro furono Sibilla Jackson che disapprovava vivamente la debolezza, com'ella la chiamava, di Enid, e Desmond Hammond. Enid aveva parlato con molta delicatezza a suo marito del giovane:

— Lo vedrei volontieri di quando in quando, ma non credo sia possibile.

— No, non è possibile - disse Giuliano storcendo il viso. Indi soggiunse: - Dopo tutto, non posso biasimarlo e se è stato gentile con te, lo assolvo di gran cuore.

La casetta di Hampstead era graziosissima e Lady Ellen, che ne era innamorata ,sosteneva di voler abbandonare Mayfair per andar a stare con loro.

Le sue nozze s'avvicinavano ed ella si sentiva felice. La duchessa di Wiltshire voleva che il matrimonio si celebrasse con gran pompa, ma tanto Dawney che Lady Ellen vi si opposero energicamente.

— Sposo un campagnolo - disse la sposa, - ed a rigore, dovrei andare in chiesa in un carretto.

Ma la campagna dovette in realtà essere riservata per le vacanze, perchè il colonnello fu chiamato al Ministero della guerra dove ricevette un incarico che lo obbligò a vivere in città.

— Sono ben contenta che Nell sposi Adriano, - disse la duchessa di Wiltshire a suo marito, - ma saranno molto poveri!

— Tu hai avuto sempre un debole per Bryant - diss'egli maliziosamente. - Ed intanto egli aveva moglie.... e che bella moglie!

— Non posso perdonargli - disse la duchessa ma dopotutto, egli era uscito dalla sua cerchia immediata.

Giuliano ed Enid rimasero sempre in istrettissima amicizia coi Dawney, ma il gran mondo non aveva per essi alcuna attrattiva. Erano riuniti nel bene e nel male, nella gioia e nel dolore, nella tempesta e nel sereno, e seguitavano la loro strada tenendosi per mano, felici e soddisfatti della reciproca fiducia, della reciproca devozione.

FINE.


## COMUNICATI*)

N. 231/I.

### Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso al posto di medico comunale in Veglia verso l'annuo emolumento di cor. 3000.

Gli aspiranti devono comprovare di possedere tutte le qualifiche previste dal Regolamento organico e la piena conoscenza della lingua italiana.

Il concorso spira il giorno 15 aprile anno corrente.

Veglia 14 marzo 1914.

**Dalla Giunta comunale amministrativa.**

Il Preside:

**Dott. Sincovich,** m. p.

### Cassa Distrettuale in Trieste
### per l'assicurazione di malattia dei lavoratori

*Avviso di convocazione.*

L'adunanza generale dei delegati della Cassa distrettuale suintestata, già convocata per il 14 marzo 1914, è riconvocata a congresso straordinario per il giorno di martedì 24 marzo 1914, alle 8 pom., nella sala dell'edificio-sede della Cassa in via dei Gelsi N. 15, II p., per la trattazione dello stesso

**ORDINE DEL GIORNO:**

1. Lettura dei verbali dei precedenti congressi.
2. Deliberazione di lievi ritocchi al nuovo statuto della Cassa.
3. Eventuali.

Trieste, 16 marzo 1914.

Il Presidente della Cassa:

**Ezio Chiussi.**

N. 424.

### Avviso di concorso

Col presente viene aperto il concorso al posto di medico comunale per il Comune locale di Canfanaro, verso l'annuo emolumento di cor. 3000.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro istanze entro il 20 aprile a. c., corredate dal diploma di medico chirurgo in universa medicina ed altri eventuali.

Le ulteriori condizioni riferibili agli obblighi ed ai diritti del medico e del Comune che verranno stabiliti nel contratto di servizio, sono ispezionabili in questo Ufficio comunale.

**DALLA PODESTERIA DI CANFANARO**

li 9 marzo 1914.

Il Podestà: **A. Ocret.**

## Navigazione a Vapore Ragusea

Società in Azioni

**La sottoscritta si pregia partecipare ai Signori caricatori di aver ampliata la linea commerciale per Cattaro che ora partirà ogni Martedì alle 5 pom. e farà scalo nei seguenti porti: Zara, Sebenico, Spalato, Ragusa, Castelnuovo, Teodo e Risano.**

Trieste li 17 Marzo 1914.

*La Direzione.*

La sottoscritta avvisa il P. T. Pubblico di aver affidato alla ditta

## ENRICO ZANETTI
### Trieste, Via Cavana 6,

la **rappresentanza generale** con **esclusiva** ed **unica** fonte di vendita per Trieste di ogni suo rinomato fabbricato in grammofoni, dischi ecc., portanti la

**Marca** **Marca** **Marca**

**„L'ANGELO" „ZONOFONO" „IL CANE"**

Perciò il P. T. Pubblico può rivolgersi fiduciosamente all'**ufficiale fonte.**

**Oesterreichische Grammophon ges. m. b. h.**
**Wien I.o**

Mi pregio di render noto alla mia Spettabile Clientela e P. T. Pubblico che dal marzo 1914 mi venne concesso dalla **«The Grammophone C.ni L.dt London»** la **rappresentanza generale** con **esclusiva** vendita per Trieste di ogni suo prodotto in:

## Grammofoni, dischi, aghi, ecc

**Marca:**

***„Angelo" „Zonofono" e „Cane"***

Perciò il P. T. Pubblico d'ora innanzi può rivolgersi fiduciosamente all'unica ufficiale fonte d'acquisto.

Devotissimo

**ENRICO ZANETTI**

**Via Cavana N. 6, Trieste.**

N.B. Tutti i dischi d'ogni Marca (esclusa la Marca «Angelo») vengono venduti fino ad eliminazione a **prezzi alla meglio.**

## MADRI!

**ELLOL** aumenta e migliora la secrezione del latte materno.

**Dr. JUL GROSSMANN**

**gia assistente alla Clinica di Graz.**

Dichiara d'aver esperimentato con ottimo successo il preparato **«ELLOL»,** farina nutriente per aumentare la secrezione del latte materno.

**Prezzo di una scatola cor. 2.50, in tutte le farmacie.**

**DEPOSITO PRINCIPALE:**

**Farmacia Pizzul-Cignola, Corso 14**

**Palazzo Treves - Telefono 2724.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

## Il Dott. Sakler
### sospende la sua attività
### fino a nuovo avviso.

# TRIBUNALI

## Corte d'Assise

### Un componimento

Per ieri mattina era stato fissato il dibattimento per lesion d'onore mediante stampato contro il redattore responsabile del giornale sloveno Stefano Godina, su querela degli impiegati steurali signori Percovich e Galateo. La querela si basava sul fatto che durante le elezioni amministrative del Comune di Pola, l'anno scorso, il giornale sloveno aveva pubblicato una corrispondenza da Pola, nella quale si affermava che gli impiegati all'Ufficio delle imposte Percovich e Galateo appartenessero a circoli camorristici e che inesattezze relative ai reclami elettorali per le accennate elezioni fossero state commesse da loro di proposito per favorire un partito e danneggiare l'altro.

Il dibattimento però non fu tenuto, essendo iermattina stessa avvenuto un componimento fra le parti in causa, essendosi cioè obbligato il querelato a pubblicare una dichiarazione con cui tutto ritratta ammettendo che si trattava di pure sviste; rispettivamente i querelanti avendo per ciò ritirata la querela. Contemporaneamente il querelato s'assunse metà delle spese processuali dei querelanti. I giurati vennero quindi, dal presidente cav. Milovcic, rimandati.

* Oggi non vi è dibattimento d'Assise. Per domani è fissato il dibattimento per lesion d'onore mediante stampato contro il dott. Barzal, su querela di Maria Maitzen.

## (Giudizio distrett. pen. di Trieste)

### Dio provvede... ai provveditori...

La calma serena e dolce della sera di Natale: come non la si sente, ormai, che nei piccoli borghi e nei villaggi sperduti.

Anche a Cesiano, nella casa della sarta Maria Martincich, con un po' di fuoco al focolare e un po' di vino sulla mensa, ci si preparava alla modesta ma schietta festa della famiglia.

Quand'ecco...: che cosa? Niente di spaventevole, niente di terribile, come di solito, nei romanzi, succede infallibilmente a un quadretto di pace e di festevolezza.

Niente di tutto ciò, stavolta, ma una cosa semplice: un uomo che bussa ed entra:

— E' lei la signora tale dei tali?

— Per servirla. Comanda?

— Ecco: avrei da proporle un affaretto: se lei crede, ci accomoderemo, per parlar meglio.

— Certo, s'accomodi...

E il signore, dai modi abbastanza corretti, parlando sloveno, narrò alla Martincich ch'egli era il procuratore del.... Tribunale d'appello di Trieste e, in nome di questo, le offriva il modo di avere il privilegio della fornitura di uniformi per i funzionari alti e bassi del Giudizio per tutta la giurisdizione di Cesiano...

Brodo di giuggiole...: a che cosa può anelare un sarte, come meta alla vita sua, se non... un lavoro sicuro, un lavoro per lo Stato, il cui provento sia come uno stipendio fisso: mai alti, ma mai bassi, nella modesta economia dell'azienda?

E a un uomo che, a un povero esercente, procura di queste fortune, si può ben dare di cuore un bicchier di vino (con tanto più cuore, nella sera di Natale) e anche si possono dare quelle misere due corone e mezza ch'egli domanda (è giusto!) per... i bolli: già si sa: lo Stato non ammette chiacchiere nei suoi affari: la carta è che canta almeno quand'è bollata...

La Martincich, così, sborsò le due coroncine e mezza e attese, attese...: finchè un bel giorno seppe che, a Trieste, un tale era stato arrestato per raggiri dello stesso genere. Allora appena ella aperse gli occhi e sporse denuncia contro il galantuomo: fu così che Francesco Kragel, ex-cancelliere giudiziario, e specialista in truffette di questo genere, ricomparve a Giudizio per la terza volta nel breve lasso di due settimane.

Stavolta, intesa la danneggiata, e considerato che il danno è stato minimo, il Kragel non s'ebbe più di cinque giorni d'arresto, ch'egli accettò, senza entusiasmo si capisce, ma rassegnato...

* Giud. distr. dott. Segnian; P. M. dott. Ruprecht.

### „Mi ladro?“ Patapunfete!

— Qua xe sta comesso un crimine! Qualchidun ga de andar in galera, perchè qualchidun ga robà: de qua no se scampa: qualchidun ga robà...

Il povero Francesco Jenco, a cui, nella piccola osteria, a Servola, erano stati fatti - come si dice a Trieste - «i pulisi», non sapeva darsi pace.

— Qualchidun ga robado; e, el ladro xe qua dentro! Che intanto vegni la patuglia e che la fazi el suo dover: mi no rispondo: qua xe sta comesso un crimine!

La pattuglia, o meglio la guardia venne, nella persona del funzionario Giovanni Cottich, e, praticata una perquisizione personale dei presenti, fu arrestato tale Giovanni Kobal, a cui, a differenza degli altri, era stato trovato addosso il becco di qualche soldo, anzi, per il Kobal medesimo, un piccolo tesoretto: quattordici corone.

— Ma a mi - soggiungeva il Jenco - me manca ventido corone, e anca el portamonede.

Non importa: qualche corona e un portamonete possono sparire in un battibaleno: quello che importava non lasciar sparire era, per quella sera, il Kobal, a cui tanto(!) denaro era stato trovato addosso.

L'altro protestava:

— Mi no go robà, ricordeve, mi son un omo onesto!...

Ah sì! Onesto sì, ma dovette anche lui andare al commissariato. Ma qui proprio perdette la pazienza; e come il funzionario Luigi Cerne, seduto e chino al suo tavolo, lo interrogava e scriveva le risposte, il Kobal proruppe:

— Mi ladro?... - e... patapunfete! Giù un pugno poderoso sul tavolo poliziesco: e come il funzionario sbalordito levava la testa dalle sue carte, patapunfete! giù un pugno sodo anche sulla sua testa.

Non c'era da discutere, per quella sera, a simili argomenti: e il Kobal, chiuso nello stanzone, fu il giorno dopo denunciato alla Procura di Stato per furto e offese reali alle guardie. Rimesso a Giudizio, il Kobal se la cavò brevissimamente:

— No so gnente, perchè iero imbriago. Una sola roba so: che i soldi i xe mii e che mi no go robado.

Il danneggiato, quindi:

— A mi i soldi me xe mancadi: ma dir con sicurezza chi che xe el ladro, mi no savaria.

Giud.: Non ha un sospetto?

— No, proprio gnente.

La guardia Giovanni Cotich non sa altro se non d'aver condotto al commissariato il Kobal, perchè sospettato di furto.

Giud.: E' vero che fosse stato ubriaco il Kobal, quella sera?

— Sì, xe vero: el iera assai bevudo.

Anche il proprietario dell'osteria, Angelo Vucich, afferma che il Kobal, quella sera, era assai ubriaco.

E il funzionario Luigi Cerne non sa altro se non... d'aver preso un pugno: per fortuna non tanto sodo, secondo lui.

Di fronte a queste risultanze, e ad onta che il P. M. domandi la condanna dell'accusato, il giudice lo assolve d'ambedue le accuse.

* Giud. distr. dott. Segnian; P. M. dott. Ruprecht.

# *MARINA E NAVIGAZIONE*

## Un varo al cantiere San Rocco

Ieri mattina alle 9.30 dal Cantiere San Rocco fu varato un pontone-grua costruito per lo stesso Cantiere. Le dimensioni principali di detto pontone sono: 25 metri di lunghezza per 15 e mezzo di larghezza e 3.4 d'altezza. In coperta sarà installata la macchina con la quale potranno essere innalzati pesi di 20 tonnellate. La grua potrà raggiungere la sporgenza di circa 7 metri.

## Un piroscafo costruito nel cantiere S. Marco acquistato in Italia

Un armatore del vicino Regno ha acquistato dal sig. A. A. Theophani, di Rostoff sul Don, il piroscafo «Trud» di 641 tonnellate. Il «Trud» è stato costruito nel 1891 dallo Stabilimento Tecnico Triestino. Il prezzo d'acquisto è stato di 180.000 franchi.

**Movimento nel porto.**

Ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd «Cleopatra», cap. M. de Nardo, da Bombay e Porto Said con 41 pass.; «Gisella», cap. E. Petris, da Carachi e Porto Said; «Bar. Gautsch», cap. T. Bechtinger, da Cattaro e scali con 181 passeggeri.

I piroscafi italiani «Derna», cap. D. Lopez, da Venezia con 9 pass.; «Bulgaria», cap. M. La Masa, da Venezia; «Simeto», cap. Costanzo Gaitano da Garrucha e Catania.

I piroscafi a.-u. «Wurmbrand», cap. L. Marincovich, da Venezia con 42 pass.; «Danubio D.», cap. N. Gamulin, da Curzola e scali con 36 pass.; «Herzegovina», cap. Giov. Vuscovich, da Macarsca e scali; «Clis», cap. G. Chenezèvich, da Spalato; «Erna», cap. N. Nicolorich, da Alessandria; «Teresa», cap. A. Ivancich, da Nuova Orleans e Barcellona; «Ledecer Sandor», cap. A. Descovich, da Valenza e Bari con 13 pass.; «Majdan», cap. U. Laneve, da Swansea e Orano; «Jadran», cap. C. Zadro, da Metcovich; «Columbia», cap. A. Hreglich, da Fiume e Spalato.

Il veliero italiano «Onofrio Montella», cap. M. Palomba, da Cagliari e Pozzuoli.

* Partirono: i piroscafi del Lloyd «Sarajevo» per Spizza; «Metcovich» per Venezia.

**Movimento dei piroscafi a.-u.**

N. L. T. «Alga» partì il 12 da Monfalcone per Braila; «Onda» arrivò il 9 a Cardiff; «Stella» passò Colombo il 7 diretto a Marsiglia; «Luna» carica a Nicolajeff; «Sabbia» scarica a Monfalcone; «Sirena» partì l'11 da Moulmein per Porto Said; «Moravia» proseguì il 14 da Moji per Bangkok; «Perla» scarica a Trieste; «Ambra» passò Perim il 9 diretto a Carachi; «Spuma» passò Porto Said il 13 diretto a Trieste; «Laguna» passò Suez l'11 diretto a Perim.

N. G. A. «Arc. Stefano» carica a Novorossisk per Amburgo; «Atlantico» passò Las Palmas il 12 diretto a Buenos Ayres; «Baltico» scarica a Gravosa donde proseguirà per Trieste; «Chlumecky» carica alla Guadalupa; «Edoardo Musil» in viaggio da Cardiff per Buenos Ayres; «Franc. Musner» da Cardiff in viaggio per Pola; «Princ. Cristiana» passò Sagres il 13 diretto a Pola; «Quarnero» in viaggio da Moulmein per Fiume; «Nimrod» di partenza da Odessa pel Weser; «Caterina Gerolimich» carica a Cardiff per Trieste.

Lloydiani. «Thalia» arrivò il 15 a Tunisi; «Austria» il 14 a Yokohama; «Gablonz» proseguì il 15 da Aden per Suez; «China» proseguì ieri 16 da Porto Said per Trieste; «Silesia» il 14 da Calcutta per Madras; «Bar. Call» partì il 15 da Alessandria per Trieste.

## Gli italofobi di Portorose contro Pietro Morosini

Pirano, 15. Tempo fa venne data dal «Piccolo» la notizia che il nostro Comune aveva deciso di dare un nome a tutte le principali strade di Portorose, collocando le rispettive tabelle sia sui muri delle case, sia su apposite colonne di ghisa, e venne pure accennato che alla strada principale da San Bernardino a San Lorenzo era stato dato il nome di Francesco Morosini. Questa decisione del Comune ebbe pratica attuazione nel corso della decorsa settimana e questo fatto in sostanza di limitata importanza, dovette invece assumerne una che nessuno si sarebbe attesa. Di fatti i soliti e ben conosciuti italofobi di Portorose sorsero inviperiti contro il nome di Morosini, del quale fecero una questione politico-nazionale, con le immancabili insinuazioni di irredentismo.

Fu avanzata protesta alla Luogotenenza, furono fatte proteste ed in un caso fu negato il permesso di porre una delle tabelle con quel nome su di una casa. Chi fece questa proibizione fu un albergatore che vive già da diversi anni a Portorose ed il cui locale è, si può dire, l'unico frequentato continuamente da piranesi e nell'estate anche da molti triestini. Di fatti: egli è, si può dire, il solo che tiene aperto l'esercizio tutto l'inverno e può farlo principalmente per il fatto che i piranesi, specie di festa, vi accorrono numerosi.

E' naturale che dopo questo fatto si va accentuando in città una forte eccitazione contro di lui e corrono accordi perchè d'ora innanzi gli italiani non mettano più piede nel suo esercizio. Sappiamo d'altro canto che essendo egli socio del nostro Casino sociale, molti soci vogliono la sua espulsione. Eppure egli era qui trattato bene da tutti e stava certo nel suo interesse di non rendersi nemica la nostra popolazione!

Come fu detto, sul nome di Francesco Morosini se ne dissero di cotte e di crude con una ignoranza che veramente stupisce, essendovi pure fra quei signori persone colte, che prima di scaldarsi tanto avrebbero potuto prendere un libro di storia ed istruirsi un poco. Vi fu un noto signore che porta titolo di ingegnere, il quale, non volendo forse esprimere francamente l'animo suo, si limitò a dire pubblicamente agli uomini incaricati di porre le tabelle, che essi, domiciliati a Portorose, non sapevano chi fosse questo Morosini.

Ebbene, è utile sapere che il nostro Comune decise di fregiare col nome di Francesco Morosini la strada principale di Portorose, per ricordare perennemente un fatto importante della sua storia, e cioè la breve sosta fatta dal Morosini con la sua flotta nel bacino di Portorose, in quel bacino che quattro secoli prima aveva vedute ancorarsi nel suo seno le 300 galere di Enrico Dandolo (nome anche questo ricordato nella nuova denominazione delle strade) che portavano i crociati latini alla conquista di Costantinopoli. Morosini fu uno dei più grandi capitani di mare della Repubblica di San Marco, che per più secoli fu baluardo della civiltà contro la barbarie turca. Nato nel 1618, già a venti anni si distinse combattendo i pirati che infestavano l'arcipelago. Nominato più tardi generalissimo della Repubblica, vinse nella sua lunga carriera più di venti volte i turchi in fatti d'arme di terra e di mare, tre volte ne distrusse la flotta, conquistò contro di essi 37 piazze forti, 1360 cannoni e centinaia di migliaia di turchi morirono nelle battaglie da esso vinte. Nel 1668 e per il corso di 28 mesi difese l'isola di Candia, destando l'ammirazione di tutta Europa, in un assedio che fu uno dei più memorandi registrati dalla storia e nel quale morirono oltre 250.000 turchi e 40 mila veneziani. Nella lunga guerra cominciata nel 1684 egli conquistò le isole Ionie e la Morea, prendendo fra le altre le città di Atene, Patrasso, Lepanto e Corinto (1687), e guadagnandosi il titolo di Peloponnesiaco, oltre, massimo onore per uomo ancora vivente, ad un busto e ad un arco trionfale nella sala del veneto Senato. Nel 1688 venne eletto Doge e nel 1690 ritornò in patria trionfante per la incoronazione. In quell'incontro il papa Bonifacio VIII gli inviò il pileo e lo stocco che sovrappose allo stemma crociato. Nel 1693, a 75 anni, impugnò ancora una volta il bastone di ammiraglio e disperse e mise in fuga i turchi che con la loro flotta si erano mostrati nell'Adriatico, e l'anno dopo, ancora in istato di guerra, morì consumato dalle fatiche e carico di gloria e di onori a Napoli di Romania.

Non si capisce del resto come si pretenda di toglierci anche il diritto di onorare i nostri grandi.

## Un arresto per sospetto di spionaggio?

Buie 14. Ieri un giudice, venuto espressamente da Trieste, accompagnato a quanto pare da un auditore militare, si recò a fare una minuta perquisizione nell'abitazione di tale Sbisà, che da poco tempo è addetto qui all'Ufficio di dazio consumo. Ieri sera egli fu condotto alle locali carceri giudiziarie dove subì parecchi interrogatori; oggi poi fu accompagnato da un gendarme a Trieste. Secondo la voce che circola pare sia coinvolto in un affare di spionaggio. Si trovava da qualche settimana nella nostra città, tanto che la famiglia doveva raggiungerlo in questi giorni. Il fatto ha destato grande sensazione.

## I funerali di Ugo Bertossi

Cormons, 15. I funerali del compianto Ugo Bertossi erano stati annunciati per le 10.30 di ieri mattina, e per quest'ora le associazioni cittadine, le rappresentanze, gli amici, i conoscenti, si erano dati convegno al nostro cimitero. Perchè i funerali di Ugo Bertossi partivano... dal cimitero o si svolgevano tutti nel cimitero. Perchè? Vissuto sempre solo, senza famiglia nè parenti, il Bertossi s'era ridotto a mettersi a pensione in un alberguccio della borgata: e, morto egli improvvisamente fuori di casa, l'albergatore, per ragioni del suo commercio, aveva creduto bene di non permettere che la salma venisse portata nella sua casa. Fu perciò che lo si dovette portare alla cappella mortuaria annessa al cimitero, in attesa dei funerali.

Questi promettevano di riuscire per il meglio, senonchè, quando, alle 10.30, la gente si presentò alla cappella mortuaria, si seppe... che i funerali erano stati già tenuti. Quando? Da oltre due ore, alle 8. Perchè? Ma... perchè così era stato disposto. Gli amici e i conoscenti, che nel Friuli il Bertossi contava numerosi, e i quali erano venuti a recargli l'ultimo saluto, rimasero tristemente sorpresi dell'inspiegabile incidente che toglieva loro il conforto di vedere ancora una volta, morto, colui che, caro, non avevano potuto vedere un'ultima volta vivo.

Come in silenzio era vissuto, in silenzio era morto, in silenzio l'avevano sepolto, solo, il poeta che tutta la vita aveva cantato l'amore: a lui morto, recavano l'amore, ch'egli loro aveva recato, nella limpidezza d'un bel mattino di marzo.

i friulani suoi colli ridenti
ove, al romor di frese' acque cadenti,
villereccia canzon ne l'aura sale:
ove nel volgo erra l'arguto sale
e gli aurei del Zorut ilari accenti

## Renato Rinaldi commemorato a Pisino

Pisino, 15. Il prof. Neri commemorò ieri con parola semplice e commossa, Renato Rinaldi, il poeta istriano spentosi testè. Narrò sinteticamente le vicissitudini letterarie dell'artista portolese, fatto conoscere a noi dall'acuto critico Ferdinando Pasini. La folla accorsa ad ascoltare il prof. Neri sentì per l'accento commosso di lui che la patria nostra ha perduto in Renato Rinaldi uno dei suoi migliori figli, un vero poeta, e l'ha perduto proprio ora che tanto abbiamo bisogno di poesia, che vuol dire anche fede, entusiasmo, spirito di sacrificio, forza morale e non solo passiva contemplazione del bello.

* Nella bellissima pineta del «Calvario», amministrata dal parroco di qui, furono fatti tagliare per... uso domestico numerosi pini, senza il consenso dell'autorità forestale. Apprendiamo che il danno è rilevante e che l'abuso fu già denunciato all'autorità competente. Vedremo ora il contegno dell'autorità capitanale, la quale pare voglia fare orecchio di mercante ai lagni che da tutta la città si elevano contro il vandalismo perpetrato nel simpatico boschetto, ornamento dei nostri dintorni.

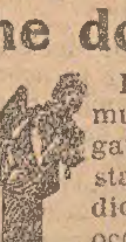
* I cittadini di Pisino hanno presentato, a mezzo del dott. Costantini, un ricorso alla Luogotenenza contro l'artificiale divisione elettorale della nostra città.

## Il furto alla cassa rurale croata di Nilino

Pinguente, 15. La gendarmeria di Rozzo tradusse ieri agli arresti del locale Giudizio tre individui a carico dei quali starebbero forti indizi sul furto commesso alla Cassa rurale croata di Nilino.

Gli arrestati sono tre giovanotti, uno da Villa di Rovigno, l'altro dal villaggio Buri presso Canfanaro ed il terzo da Raspo (Carso). In un bosco del Carso vennero ritrovati grimaldelli ed un pozzo di candela, non però i denari nè il trapano che i ladri devono aver nascosti più accuratamente.

**È la marca "Scott" che dovete esigere!**



L'alta riputazione che la Emulsione Scott di olio di fegato di merluzzo si è acquistata, anche nel campo dei medici, diede e dà continuamente occasione a sostituzioni e alla esibizione di altre Emulsioni di pretesa «eguale bontà».

Ella agirà perciò

**nel di Lei stesso interesse**

se resterà fedele alla Emulsione Scott originale, poichè è questa la sola Emulsione di olio di fegato di merluzzo preparata secondo il procedimento Scott, e che gode già da quasi quattro decennî di una fama universale.

**Chieda e comperi perciò solamente l'Emulsione Scott!**

Prezzo dei flaconi originali, in vendita presso tutte le farmacie, C. 2.50. Inviando 50 cent. in francobolli alla casa Scott & Bowne, G. m. b. H., Vienna VII, citando in pari tempo l'inserzione di questo giornale, verrà spedito da una farmacia, e per una sola volta, un flaconcino di prova della Emulsione Scott.

**GIARDINIERE**

capacissimo, con buoni attestati

**CERCASI PRONTAMENTE**

Offerte alla „Floretseidenspinnerei" Sdraussina.

**Cercasi brava direttrice**

**per una lavanderia a vapore a Grado**

La lavanderia rimane aperta da marzo ad ottobre. Riflettesi su persona fidata, che parli italiano e che possa citare referenze ineccepibili. Offerte, con copia certificati, indirizzare alla **Direzione della Società per azioni «Portorose», Portorose presso Trieste.**

**Occasione per crearsi senza rischi**

**POSIZIONE INDIPENDENTE**

**con guadagno sicuro ed abbondante.**

Causa altra occupazione cedesi prontamente

**la Rappresentanza Generale**

d'una rinomatissima fabbrica di primo ordine, viennese, bene introdotta a Trieste ed in tutto il Litorale; inoltre la vendita seriamente preparata ed avviata di un grande articolo; più lo spaccio di alcuni generi secondari. **Indispensabile visitare personalmente clientela,** necessario conoscere l'italiano e tedesco, molto utile sloveno, croato. Mitissime spese di esercizio. Per l'acquisto e l'esercizio dell'azienda occorrono circa corone 10.000. Interessati vogliano scrivere al «Piccolo» sotto «**Combinazione**».

**OGGI**

**Corse al trotto**

**a Vienna.**

Scommesse per tutte le corse accetta

**ERNESTO LACKENBACHER**

Via S. Nicolò 6, I. — Telefono 3-30

Giornali e programmi a disposizione del pubblico.

Prossime corse: **Giovedì 19 marzo.**

**TRUCCIOLI**

**di legno,**

di qualunque grossezza e misura

**VENDE**

dal giugno a. c. in poi in qualunque quantitativo

**l'amministrazione del principe Windischgrätz in Planina (Carniola),**

alla quale sono da indirizzarsi le richieste per ogni informazione relativa.

**Calli** vengono estirpati radicalmente coll'insuperabile Cerotto „CLAVYL" Prezzo 50 centesimi. Farmacia „Alla Minerva" G. Stanich Trieste, Piazza San Francesco. Telef. 988

**I MEDICI**

raccomandano quale ottimo rimedio contro la tosse le

**CARAMELLE PETTORALI KAISER**

con i „tre abeti".

Milioni di persone fanno uso di queste caramelle contro la **TOSSE**, la **raucedine**, gli **ingorghi vischiosi**, il **catarro**, il **mal di gola**, nonchè quale **profilattico** contro le **infreddature**.

Kaiser Caramelle Pettorali coi 3 abeti

**6100** attestati legalizzati pervenuti da medici e da persone private attestano l'efficacia di queste caramelle. — **E' un dolce di sapore squisito, che eccita l'appetito.**

Un pacchetto c. 20 e 40, una scatola c. 60.

**Vendesi in tutte le farmacie e nella maggior parte delle drogherie**

**Compagnia di Assicurazioni Grandine e Riassic...**

**„MERIDIONALE"**

**IN TRIESTE**

Il sottoscritto Consiglio d'amministrazione rende noto ai P. T. S... nisti che il Dividendo per l'anno 1913 fissato nell'odierna Assemble...

**a Cor. 36.— per Azion...**

sarà pagato dal giorno 18 marzo corr. in poi, verso consegna della C... dalla Cassa sociale in Trieste o dalle Rappresentanze della Co... **Vienna, Praga, Budapest** e **Milano** nonchè dalla **i. r. priv. Oesterr... derbank in Vienna,** presso le quali si potrà anche avere la Relazion... lancio dello scorso esercizio.

Le cedole dovranno essere dettagliate in ordine numerico su d... firmata dalla parte.

I formulari delle distinte si potranno ritirare presso l'ufficio ... Compagnia, o presso le singole sedi di pagamento.

TRIESTE, 16 marzo 1914.

**Il Consiglio di Amminis...**

**„SPALATO" Società Anonima del Cemento Portland - ...**

La quinta **ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA** e **STRA...** degli azionisti della **«SPALATO»,** Società Anonima del Cemento Por... lato, avrà luogo il 31 marzo 1914, ad ore 4.30 pom., nella sede della ... Banca Anglo-Austriaca in Trieste (via della Cassa di Risparmio N. ... col seguente

***ORDINE DEL GIORNO:***

1. Rapporto del Consiglio d'Amministrazione.
2. Rapporto dei revisori sul bilancio 1913.
3. Deliberazione sul rapporto del Consiglio e dei revisori, come ... bilancio 1913.
4. Deliberazione sull'impiego dell'utile netto derivante dall'es...
5. Nuova elezione del Consiglio d'Amministrazione.
6. Fissazione dell'onorario del Comitato Esecutivo.
7. Nomina di due revisori e di un sostituto e fissazione dell'o... revisori.
8. Proposta di aumento del capitale sociale da cor. 4.000.000 a ... mediante emissione di 4000 nuove azioni da cor. 200 nom. ... liberazione in proposito ed inerente modificazione dell'art... statuti sociali.
9. Eventuali.

Gli azionisti aventi diritto a voto sono invitati a depositare ... marzo a. c. le loro azioni unitamente alle cedole non scadute:

a **Vienna** presso la **Banca Anglo-Austriaca,**
a **Trieste** presso la **Filiale della Banca Anglo-Austriaca,**
a **Spalato** presso la **Prima Banca Popolare Dalmata** e ... **liale della Banca di Credito di Lubiana.**

Secondo l'articolo 29 dello Statuto sociale, ogni 20 azioni ... ritto ad un voto.

L'Assemblea sarà atta a deliberare su tutti i punti dell'ordine ... vi saranno rappresentati almeno due terzi dell'intero capitale in ... al. 2 degli Statuti) e prenderà le proprie deliberazioni ad assoluta ... di tre quarti dei voti rappresentati (art. 37 degli Statuti).

SPALATO, 16 marzo 1914. **Il Consiglio d'Ammini...**

(Ristampa non viene pagata).

**Mercoledì 18 corr. dalle 9-12 e dalle ...**

nella Sala dei pubblici incanti in via Sanità 23

**verrà messa all'as...**

**una partita di Splendidi Tappeti Persia...**

**Hôtel Florian, Graz** per la buona borghesia, con 84 stanze ... modernamente, situato nel centro della ... sullo Schlossberg e sul fiume Mur. ... In più. Ottima cucina viennese. Vini ... duzione. Cascina propria. Hans W...

*Ditta rinomata, concessionaria della Pubblicità ... mezzi di comunicazione*

***CERCA PRONTAMENTE***

***viaggiator...***

*capace per l'Italia eventualmente anche per l'Au...*

*Inviare offerte in lingua italiana con indicazio... referenze a:* ***Franz Palme, Vienna, V, Ra... storfferstrasse 63***

**CINE IDEAL**

**Via S. Antonio. - Palazzo della Riunione Adriatica di Si...**

**Grandioso ed unico salone in Trieste, costruito sulla base dell'ultima Ordinanza.**

**A GRANDE RICHIESTA**

si rappresenta per gli ultimi giorni

**SPARTACO**

**A PREZZI POPOLARI**

**Rappresentazioni: alle 3 e 5 pom., i fanciulli gratis; alle 7 e 9 ... indistintamente, I posto cent. 70 - II posto cent. 50.**

Venerdì 20 corr. **Nuovo Grandioso Programma**

**Sono arrivati gli attesi nuovi**

**Areoplani „Pégoud"!**

il nuovissimo giocattolo della stagione, che vola orizzontale, verticale e rovesciato e che furoreggia a Parigi, Londra e Berlino. Chi ha visto volare Pégoud vede riprodotti da questo apparecchio gli incredibili voli e chi non l'ha visto ne ha una idea fedelissima

In vendita a **Cor. 2.50 il pezzo** (per la Provincia verso antecipo o rivalsa) nell'

**„EMPORIO ARTICOLI D'OCCASIONE"**

**in Chincaglie, Giocattoli, Ombrelli e Utensili da cucina.**

**Trieste, Via Giosue Carducci 18**

## Adunanza di esercenti a Pola

Pola, 15. Ieri nel pomeriggio, all'«Hôtel Riviera», si radunarono una cinquantina di esercenti ed industriali della città per protestare contro le continue interruzioni nella somministrazione dell'energia elettrica e contro lo stato di cose regnante agli stabilimenti comunali. Si si accordò in massima di inviare un memoriale alla Luogotenenza di Trieste, ma si rimise ogni deliberato ad altra adunanza, con inviti più larghi, che fu fissata per venerdì prossimo alle 9, all'«Hôtel Riviera».

★ Stasera alla settima rappresentazione della fortunata «Mignon», pubblico in folla a teatro e applausi e chiamate alla Curellich ed ai suoi compagni. L'andata in iscena di «Carmen» è fissata per sabato prossimo.

★ Questa notte in una casa da thè in via Castropola si esplodeva un colpo di rivoltella browning in direzione del cuore il direttore della filiale di Pola della ditta Giulio Meinl di Vienna in importazione di caffè, Oscarre Semrad, d'anni 23.

Il Semrad era da pochi mesi a Pola e di recente, invaghitosi di una pigionale della casa da the, si era dato ad una vita dispendiosa e assieme alla donna giorni fa era fuggito nel Regno, giungendo fino a Genova. Ieri mattina la donna era ritornata a Pola e stanotte giunse anche il Semrad che poco tempo dopo entrato nella casa, si appoggiò ad una finestra e si tirò la revolverata al cuore. Il Semrad fu trasportato all'Ospedale provinciale mediante il carro-ambulanza dei vigili e venne subito operato. Il suo stato è grave.

## Borse e mercati

### Chiuse di Borsa del 16 Marzo

TRIESTE. Napol. 19.05 a 19.10, Zecch. 11.40 a 11.45, Lire steri. 23.90 a 24.03, Londra 24.08 a 24.10, Francia 95.20 a 95.65, Italia 95.05 a 95.40, Banconote ital. 95.05 a 95.40, Germania 117.55 a 117.90, Banconote germ. 117.55 a 117.90, Rend. austriaca in carta 83.05 a 83.45, Rendita ungherese in oro 4%, 98.90 a 99.30, Rendita austr. in cor. 83.40 a 83.80, Rend. ung. in cor. 82.45 a 82.85, Credit 637.— a 639.— ,Italiana 96.— a 97.—, Staatsbahn 712.50 a 714.50, Lombarde 103.25 a 105.25 ,Lotti turchi 226.— a 229.—.

VIENNA Rendita aust. carta 83.35, Azioni Credit 638.—, Lloyd a. 627.—, Ferrov. dello Stato 713.50 ,Lombarde 104.—, Alpine 811.50, Lotti turchi 227.75, Chèques Parigi 95.43. fiacco

GENOVA. Commerciali 834.75, Mediterranee 225.50, Rubattino —.—, Eridanie 591.—, Terni 1532.—, Ansaldo 275.—, Savona 166.75.

BERLINO. Rend. austr. convert. 82.75, Rend. aust. arg. —.—, Rend. aust. oro 87.50, Rendita ungh. oro 4% 83.—, Azioni Credit aust. —.—, Lombarde 22.12, Ferrate dello Stato —.—, Vienna breve 84.82, Parigi 81.05, Londra breve 20.43, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 104.87, Cambio Italia —.—, Laurahütte 155.75, Lotti turchi 168.25 ,Rubli in banconotte 215.10, Disconto Commandit 197.—. fiacco

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento 86.20, Rendita aust. oro 87.90, Azioni Credit 205.60, Banca nazion. 140.50, Ferrate Stato 155.40, Lombarde 22.10, Cambio su Vienna 84.82½, Londra breve 20.43, Parigi 81.07½. calmo

LONDRA. Consolidati $75^{3}/_{8}$, Lombarde $4^{1}/_{4}$, Argento $26^{13}/_{16}$, Rend. giappon. $96^{1}/_{2}$, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3⅝. staz.o

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 96⅞, Baltimore and Ohio 88½, Canadà Pacific 205¾, Chicago-Milwaukee and St. Paul 96⅞, Missouri Pacific 24½, Northern Pacific 112—, Pennsylvania 111—, Philadelphia and Reading 163⅞, Southern Pacific 94—, Southern Railway Com. 25—, Union Pacific Com. 157½, Amalgamated Copper 73¾, Anaconda 35½, U. S. Steel Corp. Com. 63⅝. Tendenza ferma

**Caffè.** AMBURGO 16. (Chiusa). Santos good average p. marzo 45.25, per maggio 46.—, per settem. 47.—, per dicem. 47.75. sost.o
HAVRE 16. Santos good average p. dicem. (50 chilò) a 56.24, per marzo 56.75. staz.o
NUOVA YORK 16. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. maggio 8.55, per luglio 8.71, per settem. 8.83, per dicem. 8.95. staz.o

**Zucchero.** AMBURGO 16. (Chiusa). Per marzo 9.20—, per aprile 9.22½, per maggio 9.32½, per giugno 9.37½, per luglio 9.42½, per agosto 9.55—. calmo
PARIGI 16. Greggio da 88° uso nuovo 29.—29.50 calmo, bianco per mese corr. 32½, per aprile 32⅝, per maggio-agosto 32⅞, per ottobre-genn. 31⅞. Raffin. 64.50 a 65.—. calmo
LONDRA 16. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 9¼. calmo

**Cotoni.** LIVERPOOL 16. Mercato staz.o. Vendite 10000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C marzo 6.72, marzo-aprile 6.72, aprile-maggio 6.66, maggio-giugno 6.66, giugno-luglio 6.60, luglio-agosto 6.56, agosto-settembre 6.46, settembre-ottobre 6.32, ottobre-novembre 6.23, novembre-dicem. 6.18, dicembre-gennaio 6.17, gennaio-febbraio 6.17.

**Metalli.** LONDRA 16. Stagno (Straits) Apertura 173⅜, Chiusa 173⅜, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto 63½, per 3 mesi 64—.

**Olio.** PARIGI 16. Ravizzone per mese corr. 79.50, per aprile 79.—, p. maggio-agosto 77.—, per settembre-dicem. 77.—. fermo

**Frumento.** PARIGI 16. Mese corr. 26.60, per aprile 26.75, per maggio-agosto 26.75, per luglio-agosto 26.65. staz.o

**Farina.** PARIGI 16. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 35.60, p. aprile 35.50, p. maggio-agosto 35.20, p. luglio-agosto 35.15.

**Avena.** PARIGI 16. Mese corr. 19.10, per aprile 19.55, per maggio-agosto 20.15, per luglio-agosto 20.15. staz.o

**Spirito.** PARIGI 16. Per mese corr. 42.50, per aprile 43.25, per maggio-agosto 44.37, per settem.-dicem. 43.—. fermo

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Baiochi - Trieste.

## Caduta dei capelli cagionata dalla formazione della forfora.

**Come si allontana la forfora e si mantengono i capelli.**

Capelli scarsi, scoloriti e che si biforcano, rappresentano la muta testimonianza che il cuoio capelluto è stato trascurato e che si è formata la forfora. Non vi ha niente di peggiore per i capelli che la forfora. Essa toglie ai capelli la lucentezza, la forza vitale. Essa provoca il prurito seccante e se trascurata intacca le radici dei capelli che muoiono ed i capelli stessi cadono. Contro la formazione della forfora serve egregiamente la lozione seguente che ogni farmacista o droghiere sa preparare secondo la seguente ricetta: 85 grammi di Bay Rum, 30 grammi di livola decomposée e un grammo di mentolo crist. Con la punta delle dita si sfreghi ben bene con questa lozione il cuoio capelluto. Ciò servirà ad allontanare la forfora, a ridare ai capelli apparenza folta e lucentezza serica. I capelli divengono nuovamente morbidi, ondeggianti ed ariosi e quello che è più interessante essi crescono anche in breve tempo con l'uso di questa lozione.

Un raffreddore trascurato può costar caro.

**Forman** contro il raffreddore di testa
Scatola 40 cent.

Dovendosi assumere la direzione di altre imprese,

**vendesi per Corone 226,000**
**GRANDE FABBRICA LATERIZI**

con macchinari a forza elettrica, situata nell'Austria superiore, 5 minuti distante dalla stazione ferroviaria, tutti fabbricati nuovi, grande forno circolare, soffitte per asciugare, macchinari completi, nuovissimi, oltre 8 jugeri di terreno scavato fino alla profondità di 8-10 metri, che serve per deposito di argilla, grande impianto di binari. Smercio 2½ milioni di mattoni. Informazioni impartisce soltanto a compratori diretti, gratuitamente, **l'amministrazione del «REALITAETEN MARKT» GRAZ,** Hamerlinggasse 6 (3394)

**Inventori**

ottengono buoni risparmi e ottimi risultati incaricando l'**OFFICE DES INVENTIONS, Duvinage, Bruxelles, Parigi,** della notifica e dello sfruttamento dei brevetti.

**L'arma efficace**
contro tutte le malattie degli alberi fruttiferi e delle viti, sono i nostri
**SPRUZZATOI PER VIGNE**
(contro la **peronospora**)

costruzione nuova, brevet. e premiata. (sistema Jessernigg). Doppio solforatore per viti **„Exakt“** con spruzzatoio finissimo che non abbisogna riparare, e per cui si garantisce una durata di **tre anni.**
**Conveniente! Pratico! Risparmia fatica!**

Chiedere l'invio gratuito del prospetto di tutte le innovazioni in merito a spruzzatoi ecc. Centinaia di lettere di elogio. Oltre 30,000 pezzi in uso.
**Josef Jessernigg**
**Stockerau 12. presso Vienna.**
**CERCANSI RIVENDITORI**

**OGGI,** come ieri, continuano col più lieto successo le rappresentazioni del capolavoro drammatico della Casa Volsca di Velletri:

**SATANASSO**

**DOMANI** la celebre attrice tedesca **ASTA NIELSEN** comparirà nel **nostro elegantissimo Salone** quale interprete principale del nuovo dramma passionale

**LA PRIMA DONNA**

che è come dire una vera creazione cinematografica moderna.

**TEATRO CINE - PALACE HOTEL.**

**SOCIETÀ ITALIANA DI SERVIZI MARITTIMI**

**Linea TRIESTE-DALMAZIA e ritorno**

Partenze da Trieste (molo della Sanità) ogni **sabato** alla mezzanotte per **Venezia, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Antivari, Durazzo e Brindisi** coi piroscafi di 1800 tonn. «Tripoli», «Bengasi» e «Derna». Sosta a Venezia dalle 6 del mattino alle 9 di sera.

**Linea TRIESTE-VENEZIA e ritorno**

Partenze da Trieste (molo della Sanità ogni **lunedì, mercoledì** e **sabato** alla mezzanotte, coi piroscafi di 1800 tonn. «Tripoli», «Bengasi» e «Derna». Arrivo a Venezia l'indomani alle 6 ant. Partenze da Venezia ogni martedì, giovedì e domenica alla mezzanotte.

**Linea TRIESTE-ANCONA e ritorno**

Partenze da Trieste (molo della Sanità) ogni **giovedì** alle 6.30 pom. col piroscafo «Elettrico». Arrivo in Ancona il venerdì alle 5.30 ant. in coincidenza col treno per Roma. Partenza da Ancona ogni sabato alle 9 pom.

**Per passeggeri e merci rivolgersi all'Agenzia di Trieste, via Valdirivo N. 24 (Telefono N. 71)**

**ACQUEDOTTO 36**
vis-à-vis il Politeama Rossetti
**OGGI E GIORNI SUSSEGUENTI**
dalle ore 3 pom. in poi si può ammirare
**IL PIÙ RARO FENOMENO UMANO**

Due sorelle nate con le teste unite, viventi.
**EMILISA.**
Inoltre **ASRA**, il più piccolo essere umano esistente al mondo, età 16 anni, alto 63 centimetri, peso 7 chilogr.
L'ultimo soggetto della razza Astic.

INGRESSO: I posti cent. **50** - II posti cent. **30**
Militari semplici e bambini
I posti cent. **20** - II posti cent. **10**

**L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.**

**Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.**

### PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

CUOCA perfetta offresi stabile o provvisoria. - Richieste «Köchin» Piccolo. 6285 A

CUOCA fina offresi presso persona sola. Offerte sub «320» al Piccolo. 6282 A

DONNA offresi a giornata per faccende di casa. Barriera 13, V. 6274 A

PRESTASERVIZI giovane con buoni attestati offresi dalla mattina alla sera. Offerte «Giovane 6271» Piccolo. 6271 A

RAGAZZA friulana, capace cerca posto bambinaia o domestica. Rivolgersi: via Belvedere 28, porta 10. 10151 A

RAGAZZA, tutto giorno, offresi presso buona famiglia. Richieste «Istriana» Piccolo. 6328 A

### PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

CUOCA giovane con buoni attestati cercasi. - Via Stadion 12, III piano. 6254 B

CUOCA esperta cercasi. Ss. Martiri N. 10 6218 B

CAMERIERA trattoria e restaurant cercasi. Agenzia Merlo, piazza Caterina 2. 10298 B

DOMESTICA capace lavori di casa cercasi prontamente. Via Giulia 23, II p. 6221 B

DOMESTICA 30-40 anni, buoni attestati, cerca piccolissima famiglia. Acquedotto 3, primo, sinistra. 6230 B

DONNA di servizio cercasi per tutto il giorno. Pasquale Besenghi 4. 10113 B

DOMESTICA capace trova pronto collocamento. Presentarsi via Sette fontane-Chiadino in Monte N. 1 (vicino al N. 52). 10227 B

DOMESTICA con buoni attestati, per piccola famiglia, cercasi. Via Stadion 12, I. 6301 B

DOMESTICA brava cercasi per provincia, ottime condizioni e trattamento. Rivolgersi oggi dalle 12 alle 2, via Coroneo 45, presso Dellabona. 10313 B

DOMESTICA brava, onesta, per tutta la giornata cercasi. Presentarsi dopo le ore 8, San Francesco d'Assisi 34, terzo, porta 9. 10307 B

DONNA brava, fidata, paziente, cercasi per assistere e servire vecchia signora, in campagna. Offerte dettagliate «Friuli» Piccolo. 10205 B

DOMESTICA e per bambini cercasi. Farneto 32, primo. 10179 B

DOMESTICA brava, buoni attestati, sappia cucinare, cercasi prontamente. Salario cor. 28. Indirizzo Piccolo. 6324 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi prontamente. Via Silvio Pellico N. 1, IV piano, sinistra. 6273 B

PRESTASERVIZI tutta giornata, cercasi, piccola famiglia. S. Vito 9, porta 18. 10245 B

PRESTASERVIZI brava cercasi, dalle 3 alle 6. Zonta 9, primo. 10263 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi pel pomeriggio. Istituto 4, II, porta 11. 6252 B

PRESTASERVIZI cercasi per due ore mattina e due ore dopopranzo. Rivolgersi: Piazza S. Giovanni 3, III, sinistra. 6236 B

PRESTASERVIZI giovane, 3 ore alla mattina, cercasi. Acquedotto 90, I, destra. 10209 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente, dalle 7 alle 11 e dalle 2 alle 4. Via Nuova 42, II piano. 10206 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutto il giorno. Presentarsi dalle 10 in poi. Acquedotto 17, I. 6316 B

PRESTASERVIZI che sappia cucinare, con buoni attestati, dalle 7 alle 6, cercasi. Piazza Scorcola 320, IV. 6367 B

PRESTASERVIZI, ore combinarsi, cercasi. Androna Santa Giustina 6, porta 8. 6366 B

PRESTASERVIZI capace anche cucina cercasi prontamente. San Francesco 30, porta 7. 6354 B

RAGAZZA prestaservizi brava, cercasi prontamente per intera giornata. S. Lazzaro 1, IV, porta 8. 10107 B

RAGAZZA brava, per tutti lavori di casa cercasi prontamente. Corso 37, III, destra. 6201 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi prontamente. Zovenzoni 5, II, destra. 6235 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi per piccola famiglia, dalle 7 alle 5 pom. Presentarsi con attestati. Via Chiozza 41, sinistra, terzo. 6203 B

RAGAZZETTA friulana, cercasi prontamente, piccola famiglia. Luigi Ricci 8, I, sinistra. 10199 B

RAGAZZA oppure donna servizio, cercasi. Ottimi attestati. Torre bianca 16, II. 10277 B

RAGAZZETTA per portare bambina passeggio, cercasi. Galileo 15, II, sinistra. 6305 B

RAGAZZA per condurre a passeggio bambini dopopranzo cercasi. Roiano, Via Montorsino 3, secondo. 6158 B

RAGAZZA tedesca, giovane, cercasi quale domestica. Indirizzo Piccolo. 6297 B

### DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

ASSOLTO scuola industriale, sezione edilizia, cerca posto. Richieste «Arco» al Piccolo. 9996 C

CONIUGI quali portinai o guardiani villa, offronsi. Indirizzo Piccolo. 6352 C

CUOCA per caffè, brava, pulita, cerca posto per la stagione. Offerte «P. T. 635» all'Ufficio Annunzi Kienreich, Graz. 93490 C

CONIUGI giovani, senza figli offronsi quali portinai. Offerte «Giovani» Piccolo. 10100 C

CONTABILE cerca posto. Offerte «33» Piccolo. 6307 C

DATTILOGRAFA perfetta offresi per il pomeriggio dalle 2-4. Offerte «Dattilografa 30» al Piccolo. 6251 C

GIOVANE italiano, distinto, tecnico navale, conosce italiano, francese, inglese, tedesco, spagnuolo, cerca cambiare posto. Accetterebbe impiego corrispondente. Miti pretese. Scrivere «R. G.» ,posta Pola. 13177 C

GIARDINIERE-ortolano, offresi prontamente. - Via San Cilino 751, II, Peritz. 10242 C

GIOVANE 24.enne, italiano, cerca posto presso trattoria, buoni certificati. Scrivere «Antonio» Piccolo. 6258 C

GIOVANE ventisettenne, cocchiere, oppure per magazzino, parla italiano, tedesco, slavo, cerca occupazione. Offerte «Cocchiere» Piccolo. 10139 C

GIARDINIERE bravissimo in fiori, erbaggi, frutteto, vigneticoltura, con buoni attestati, laborioso, abile dirigere stabile, cerca posto presso famiglia signorile. Hotel Trieste o fuori. Indirizzo Piccolo. 6198 C

GIOVANE 26 anni, meccanico, parla italiano, tedesco, bella presenza, occuperebbesi in qualsiasi ramo disponendo 1000 corone cauzione. Offerte sub «Zelante 10126» Piccolo. 10126 C

GIOVANOTTO cerca occupazione quale fattorino, servo, portiere; parla italiano, tedesco, sloveno e dispone di buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 6210 C

IMPIEGATO offresi qualche ora al giorno: assume a proprio domicilio lavori di carattere commerciale: impianti di contabilità, scritturazioni, corrispondenza, conteggi ecc. - Scrivere «Esattezza» al Piccolo. 6240 C

LAVORI di ricamo eseguiti da ricamatrice a prezzi bassi. Indirizzo Piccolo. 6277 C

MASSEUR offresi. Piccardi 14, V. 10105 C

MAESTRO assolto anche corso tenitura libri, cerca posto ore straordinarie presso scrittoi di ditte e magazzini. Offerte «Abilitato» Piccolo. 10148 C

MAGAZZINIERE giovane, energico, con conoscenze dei lavori Punto franco e scrittoio, cerca posto, volendo migliorare posizione. Offerte «Magazziniere» Piccolo. 10226 C

MARITO e moglie offronsi portinai. Indirizzo al Piccolo. 6288 C

PARRUCCHIERA abilissima, raccomandasi signore, prezzo mitissimo. Paduina 13, quarto. 10217 C

STENOTIPISTA brava, con molti anni di pratica, che parla in parte l'italiano, offresi. - Offerte sub «Bescheidene Ansprüche» Graz, Ufficio annunzi, Stempfergasse 8. 13175 C

STALLIERE ottimo, trentenne, cerca posto. - Via Canova 14, porta 21. 10159 C

SARTA biancheria, vestiti signora, bambini, offresi. Ruggero Manna 24, terzo. 10264 C

SARTA capace anche per famiglia, stabile, offresi per lavori semplici o fini; buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 6336 C

SARTA diplomata offresi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 6306 C

SARTA italiana, bravissima, offresi e accetta lavoro in casa. Via S. Zaccaria 3, II, sinistra. 6224 C

SIGNORINA tedesca che parla italiano offresi quale cassiera o venditrice. Offerte sub «Maria 10115» Piccolo. 10115 C

SIGNORINA di bella presenza, sedicenne, parla quattro lingue, desidera occuparsi come venditrice in pasticceria. Offerte «Pillis» al Piccolo. 10116 C

SIGNORINA lunga pratica commerciale, perfetta tenitrice, corrisponde perfettamente italiano, conoscenza tedesco, desidera cambiar posto. Offerte «Signorina» Piccolo. 6234 C

STIRATRICE pratica lavare e stirare cerca occupazione stabile presso famiglia o Hôtel. Ufficio Becher, via Valdirivo 36. 6217 C

SARTA molto brava cerca lavoro da qualche sarta. Scrivere «P. P.» Nabresina, posta restante. 10201 C

SARTA in commissioni prende lavoro in casa. Indirizzo Piccolo. 6278 C

SARTA offresi a giornata, biancheria, vestiti fanciulli. Assume lavori casa. Indirizzo Piccolo. 6360 C

SARTA offresi, riparazioni vestiti e biancheria. Richieste «Sarta 200» al Piccolo. 6326 C

SIGNORINA, lavoratrice indipendente, lunga pratica commerciale, perfetta corrispondente italiana, stenografa, dattilografa, tedesco, francese, offresi. Richieste «Servizio» Piccolo. 10197 C

SIGNORINA tedesca, dattilografa, stenografa tedesca, desidera occuparsi. Bonomo 13, Kreiska. 6318 C

TEDESCO, perfetto corrispondente tedesco, italiano, contabile, stenodattilografo, offresi. Richieste «Prontamente 10273» Piccolo. 10273 C

VEDOVA civile, italiano, tedesco, brava massaia, paziente, cerca posto piccola famiglia, vecchia signora, vedovo con bambini. Gentili offerte «Kinderfreundin 1888» al Piccolo. 10154 C

VENTITREENNE abile per conteggio, scrive correttamente italiano, offresi per qualunque impiego. Offerte «Abile 10099» Piccolo. 10099 C

### POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

APPRENDISTI e mezzi lavoranti fabbri cercansi prontamente. Acquedotto 23, Pellegrina. 10128 D

APPRENDISTI fabbri, con paga, cercansi. Fabbrica roulets, ing. Lodovico Fischer, Trieste-Roiano, via dei Moreri 72. 6296 D

CORRISPONDENTI confidenziali, signori e signore, che possono offrire garanzie morali, abbiano estese conoscenze nella buona società, e siano disposti di collaborare per un primario ufficio informativo, quale occupazione accessoria, verso buon compenso e massima discrezione garantita, facciano particolareggiata offerta sub Casella 291, posta centrale. 10057 D

CAPIFABBRICA capace cerca impresa di costruzioni. Offerte al Piccolo sub «Impresa». 10189 D

CALZOLAIO abilissimo cucito trova pronta occupazione. Molin grande 48. 10134 D

CASSIERA giovane cercasi. Rivolgersi Restaurant Monceuisio. 10183 D

CONDUTTORE per trattoria conto proprio, piccola cauzione, cercasi in giornata. Rosa, caffè Olimpo. 10238 D

DIVERSI posti praticanti e signorine saranno da coprirsi fra breve, presso banche. Capoufficio impartisce, solamente a persone distinte, schiarimenti, preparazione esame, dalle 2½-6 pom. Indirizzo Piccolo. 6349 D

DISEGNATORE meccanico praticante attivo, intelligente, cercasi. Offerte «Disegnatore» al Piccolo. 10236 D

FATTORINO che possa offrire serie garanzie, cercasi da primario ufficio, per pronta entrata. Indispensabile bella calligrafia e conoscenza tedesco e sloveno. Salario cor. 90 iniziali. Preferenza a pensionati di polizia e gendarmeria. Offerte con copie certificati sub «Casella 291», posta centrale. 10276 D

GIOVANE che parli tedesco e disponga di piccola cauzione, cercasi prontamente quale venditore. Offerte «V. 200» Piccolo. 6283 D

GARZONA sarta donna, pratica lavoratorio, cercasi. Piccardi N. 30, porta N. 3. 6374 D

GIOVANE ortolano giardiniere da 17 a 18 anni cercasi. Rivolgersi Turco Stefano, San Giovanni (Monte spaccato) N. 251. 10117 D

GARZONA stiratrice cercasi. Via S. Nicolò 13, porta 10. 6253 D

GARZONA stiratrice cercasi, verso buonissime condizioni. Via Caserma 5, V. 10157 D

GARZONA sarta donna cercasi. Maison Kosovel, via Nuova 22, II. 10125 D

GARZONA sarta donna con paga cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6197 D

GARZONA sarta uomo, brava, cercasi prontamente. Solitario 17, I. 10127 D

IMPIEGATO pratico commercio films cinematografiche cercasi prontamente. Offerte «Noleggio» Piccolo. 6368 D

IMPIEGATO per il servizio esterno, conoscente perfettamente il tedesco e l'italiano, che avrebbe anche da viaggiare cercasi da filiale triestina d'una casa mondiale. Offerte, riflettenti età, posti avuti, pretese ecc. sotto «Infaticabile 593» al Piccolo. 10293 D

ISTRUTTORE tedesco, serio, cercasi. Massimo D'Azeglio 22, I. 10268 D

**IMPIEGATO perfetto stenografo-dattilografo italiano-tedesco, contabilità eventualmente signorina cercasi per pronta entrata. Offerte «Fabbrica 6279» Piccolo. 6279 D**

LAVORANTE sarta uomo, brava, cercasi. Via Nuova 30, sartoria Gozzi. 10114 D

LAVORANTI sarta donna, cercansi. Brunatti, via Gelsi 10, terzo piano. 6373 D

LAVORANTE sarta da uomo brava cercasi. - Sartoria Romanazzi. 10308 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Sartoria Gräfin, piazza Borsa 3. 10295 D

LAVORANTI sarte bianco cercansi prontamente: lavoro assicurato per diversi mesi. Corbucci Adele, via Fabio Severo 64, IV. 10123 D

MEZZA lavorante sarta donna brava, cercasi prontamente. Via Nuova 31, porta 11. 6219 D

MEZZA lavorante e garzona gilettante cercansi. Indirizzo Piccolo. 6241 D

MEZZO facchino, anche uomo attempato, corone 12 settimanali, cercasi. Deposito vini, Annunziata 6. 10215 D

MEZZA lavorante e garzona sarta da uomo, cercansi. Barriera 7, I. 10269 D

MEZZO lavorante pratico lavori biciclette, cercasi. Marcon, Pietà 3. 6267 D

PORTATRICE per biancheria, abile cercasi a buone condizioni. Lavanderia , via Zonta 5. 6265 D

PRATICANTE per scrittoio, magazzino, conoscenza sloveno e cognizione di un'altra lingua, cercasi. Scrivere: casella postale 123, posta centrale. 10280 D

PARRUCCHIERA brava, non troppo giovane, cercasi. Indirizzo Piccolo. 6247 D

RAGAZZA esperta, per appalto, con cauzione, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6298 D

RAGAZZO quindicenne, quale apprendista, cercasi prontamente. Calzoleria Mödling, Corso N. 27. 6348 D

RAGAZZO per drogheria cercasi prontamente. Via Rossetti 25, drogheria. 10258 D

RAGAZZO per negozio calzature cercasi. Forcessin, Corso 4. 10301 D

RAGAZZO forte per negozio, paga settimanale cercasi prontamente. Scrivere «Legge» Piccolo 6377 D

RAGAZZO 16-17 anni, per magazzino, cercasi. - Torre bianca 11. 10296 D

RAGAZZO cercasi. Rivolgersi: Fonda, floricoltore, Palazzo Lloyd. 6351 D

RAGAZZA per condurre a passeggio bambini, dopopranzo, cercasi. Cavana 13, I. 6369 D

RAGAZZO 15-16 anni, cercasi quale mezzo facchino. Indirizzo Piccolo. 6352 D

RAGAZZA brava cucito e macchina, lavoro tappezziera, cercasi. Sapone 5, I, scala II. 6242 D

RAGAZZO cercasi per negozio. Angelo Zanetta, Corso 39. 10121 D

RAGAZZO cercasi. Via Riborgo n. 19, Ambrosetti. 6329 D

RAGAZZETTA distributrice latte a famiglie cercasi per poche ore mattina. Presentarsi 11-12 mattina, Latteria, Gatteri 13. 6281 D

SARTA brava, cercasi. Via Scaletta N. 1, III. 10144 D

SIGNORI di presenza, abili piazzisti presso clientela privata, trovano pronto impiego, verso buone condizioni. Presentarsi: via Ghega 13. 10275 D

SIGNORINA intelligente e di buona famiglia, possibilmente con conoscenza lingua tedesca e bella calligrafia, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6368 D

SARTI lavoranti a cottimo e ragazza per occhielli, cercansi. Sartoria Conte. 6315 D

SARTA a giornata, pratica vestiti bambini, cercasi. Acquedotto 90, I, destra. 10201 D

SIGNORINA tedesca, colta, ottime referenze, per accudire 2 bambini la mattina, cercasi. Indirizzo Piccolo. 6309 D

SIGNORINA praticante, con cognizione italiano, dattilografia, cercasi. Offerte sub «Diligente» Piccolo. 10235 D

SIGNORINA con conoscenza lingua italiana, tedesca e tenitura di libri cercasi per ambulatorio dentistico. Offerte «Diligente» Piccolo. 6244 D

STIRATRICE capace cercasi prontamente. - Barriera vecchia 19, III. 10146 D

SIGNORINA, conoscenza tedesco e contabilità semplice, cercasi. Offerte «Fides» Piccolo. 10181 D

SIGNORINA dattilografa stenografa, conoscendo italiano, tedesco, serbo-croato, trova prontissimo collocamento scrittoio; buona paga. Lavoro non faticoso. Offerte referenze sub «Volere potere» Piccolo. 9979 D

VENDITRICE praticante, cercasi. S. Sebastiano 2, negozio Wohl. 6346 D

VOLONTARIO scrittoio, dattilografo, conoscenza lingue, deve disporre referenze primarie cercasi. Offerte «Onesto lavoratore» Piccolo. 9981 D

### CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERETTA vuota affittasi. Via Media 50, I. 10207 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Olmo 4, secondo, porta 11. 10231 E

CAMERA bella, ammobiliata, altra due letti, pranzo, caffè, affittansi. Istituto 12, mezzanino. 6325 E

CAMERA, volendo vitto affittasi presso distinta famiglia. Commerciale 14, primo. 10244 E

CAMERINO con letto affittasi, prezzo mite. - Gatteri 10, terzo, 7. 10255 E

CAMERINO ammobiliato, vitto buonissimo affittasi, corone 56 mensili. Indirizzo Piccolo. 6322 E

CAMERINO ammobiliato, due finestre, centro, affittasi a persona civile, preferibilmente signorina impiegata, studente. Indirizzo Piccolo. 6260 E

CAMERA ammobiliata quietissima affittasi prontamente signore serio. Istituto 17, II. 6256 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi. Canova 14, rivolgersi portinaia. 10135 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi 20 corone. Piazza L. Vinci 2, p. 12. 10168 E

CAMERA ammobiliata o vuota affittasi a signore. Zudecche 3, I. 6063 E

CAMERETTA vuota affittasi, esclusi uomini. - Via Galleria 9, II. 10152 E

CAMERA ammobiliata con letti, d'affittare. - Via Media N. 4, II, porta 10. 10176 E

CAMERETTA vuota, ingresso libero, comodo cucina, affittasi prontamente, escluso uomini. Via Nuova 43, quarto, presso Piazza Goldoni. 10173 E

CAMERA vuota, stanzino affittasi persona dabbene. Kandler 5, porta 5. 10098 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente vitto, affitterebbesi prontamente a persona distintissima quale unico subinquilino presso pensionata con bambina. Indirizzo Piccolo. 6220 E

CAMERINO affittasi. Gaspare Gozzi 5, II, 13. 6200 E

CAMERA grande, pulitissima, ammobiliata, semplice, oppure vuota affittasi. Via S. Maurizio 12, I, porta 5. 10122 E

CAMERA bella, ammobiliata, affittasi presso famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 6202 E

CAMERA ammobiliata, parchettata, ingresso scale, 28 mensili, affittasi. Olmo 4, III, porta 13. 10294 E

CAMERA ammobiliata, grande, davanti, ingresso scale, affittasi presso distinta famiglia. cor. 38. Via Barriera 7, IV p. 10340 E

CAMERA bellissima con buonissimo vitto, affittasi prontamente, corone 68. Bachi 3, p. 12. 10300 E

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente a persona civile. Farneto 16, II. 10281 E

CAMERA vuota oppure ammobiliata, affittasi a onesto operaio. Bosco 34, III. 9950 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, davanti, compreso ottimo vitto, affittasi: 1 persona 70 corone: 2 persone 60 mensili ognuna. Belvedere 2, terzo, porta 12. 6365 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente, 28 corone. Altra due persone. Molin piccolo 7, I, porta 6. 6364 E

CAMERINO chiaro, con letto, affittasi. Gatteri 25, mezzanino, porta 8. 6319 E

CAMERA interna, ammobiliata, vitto, affittasi, prezzo mite. Stadion 4, primo, sinistra. 10186 E

**Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.**

# I fatti strabilianti di Valmorta

***Romanzo di Emilio Pastori***

*Proprietà letteraria — Riproduzione vietata.*

(1)

I.

**Verso la mèta...**

L'automobile volava; pure quella corsa fantastica e disordinata nel cuor della notte, più che ad un viaggio simile ad una fuga, non bastava in alcuna guisa a placare l'ansie ond'era trepidante il mio cuore.

Ed un nome mi saliva alle labbra: Isabella!

Isabella!? Chi era mai essa?

Triste storia è la sua.

La solita storia di quelle giovani vite cui le paterne dissolutezze sospingono nell'infelicità; di quelle fragili creature che il destino inesorabile persegue e colpisce senza riguardo alcuno, di quei fiori delicati e fragranti di bellezza e di virtù che il vento svelle dall'aiuola fiorita e sospinge violento nella mota e nel pantano.

Isabella di S. Charly era bella: d'una bellezza altera e maliarda che l'anima curvava siccome delicate vermene sotto l'ardore del sole.

Era bella ed altera; pure il suo sguardo cerulo, pieno di fuoco e di giovinezza, ridente e beffardo ad un tempo, era mitigato da un raggio inesprimibile di bontà, era offuscato da una tenuissima nube di mestizia, d'una mestizia intima, profonda, severa, che commoveva intensamente, profondamente.

L'aveva amata ricca e felice.

Ora che la sventura aleggiando sulla sua bionda testa, l'aveva privata del conforto d'una madre, ed insieme di ogni ricchezza, la mia passione era aumentata di mille doppi, intensificata, acuita dalla trepidante attesa di scoprirne il remoto rifugio.

Mi aveva detto un giorno, in risposta alle mie timide proferte d'amore:

— Vedremo!... Se mi amate, come credo... come spero... ne avrò presto la prova. Troppo presto, purtroppo!...

Come spero! Oh! come il cuore m'era sobbalzato violento, a quelle parole di indicibile, inesprimibile gioia!...

Dunque anch'ella....

Quanti sogni, allora, quante illusioni!...

Quante lacrime doveva aver sparse l'infelice fanciulla; quali orribili istanti doveva aver attraversato!...

La morte e la rovina!...

Ed io non era là a confortarla, a tergere il suo pianto, a rincorarla, ad attenuare la sua angoscia col dolce miraggio di future, ineffabili felicità!...

— Chi vedo? Wilder qui!?...

*

Mi volsi di botto. Un uomo, giovane ancora, nonostante i radi capelli biondi che principiavano ad incanutire, dalla fronte spaziosa, dall'occhio celeste e scrutatore dietro le lenti cerchiate d'oro, alto, magro, elegante, mi venne incontro sorridente.

— Grippe! Il dottor Grippe! - esclamai a mia volta, sorpreso - quale buon vento vi porta?

Egli, anzichè rispondere alla mia domanda, appoggiò il suo braccio sul mio e mi sospinse entro l'unica sala dell'unico caffè, se con tal nome si può designare lo stretto e buio locale in cui penetrammo.

— Un po' di rhum - ordinò sedendomisi accanto.

Poi, scoppiando in una risata:

— Non è un ritrovo elegante - esclamò - ma almeno ci si ripara dal vento del nord che incomincia invero ad arrossire le estremità delle nostre orecchie....

Ed interrompendosi, riprese:

— Ebbene, Wilder, amico mio, si può sapere che diavolo siate venuto a fare qui, fra le casupole di Nescorval?

— Ohibò! - risposi - alloggio nel primo albergo del paese dottore!

— Sì, nel primo, comprendo... perchè non ve ne sono altri! ma lo scopo? Non sarà, credo, una cura climatica che intendete incominciare. E' novembre, e le prime nevi non tarderanno molto a cadere. Volete forse farvi rosicchiare dai lupi?

— Non ne ho alcun desiderio, dottore - risposi con un brivido involontario.

— Ebbene, ed allora? Che siete venuto a fare?

— Io?... Sono venuto... per... per...

M'interruppi. Non avrei potuto proseguire senza svelare il segreto del mio cuore.

— Ebbene, Wilder - fe' Grippe ammiccando con l'occhio e stringendomi amichevolmente la mano, volete che vi dica io che cosa siete venuto a far qui, a 860 chilometri da Parigi, dopo quindici ore di viaggio, sul declivio orientale dei Pirenei?

— Ebbene?

— Siete venuto attratto dal desiderio di visitare Valmorta...

— Valmorta?!...

— Sì. E non solo. Di spingervi sulla montagna del Greto... di arrivare sino al Lago Negro... e di...

— E di?...

— E di dare l'assalto al Castello di Gontrano di Vesterod, duca di Nescorval - finì egli con un sorriso ironico.

— Solo per quello? - ribattei con una leggera apprensione - non lo credete, amico mio; non conosco questi luoghi nemmeno di nome.

— Non solo lo credo, ma ne sono certo. Oh! non è per ammirare la natura che vi circonda che avete abbandonato Parigi, il Club, i teatri e le baldorie, no. Voi volete venire al castello per vedervi una persona che conoscete, che desiderate, che... amate...

— Non è vero - esclamai arrossendo mio malgrado, ed abbassando al suolo lo sguardo, io non conosco nessuno, non desidero, non amo nessuno!

La menzogna doveva palesemente rispecchiarsi nei miei occhi, perchè Grippe scoppiò in una nuova risata.

— Suvvia, amico mio, mettiamo da banda i sotterfugi. Voi sapete che la contessina di S. Charly è ospite del duca di Nescorval, e volete rivederla, non è vero?

Il mio stesso silenzio era una affermazione.

— Ebbene, Wilder, venite con me al Castello di Valmorta ed appagate il vostro legittimo desiderio. No? Non volete venire? Oh! questa è bella! Siete venuto fin qui per lei, solo per lei, e non volete...

— Non posso!... Non potrei, dottore! - risposi con un insolito ardore: - capiterei là, capite, come un intruso, un importuno...

— Che! Non eravate voi amico di Maurizio? Non avete conosciuto Vilberto e Giuliana i nipoti del Duca?

— Sì è vero. Ma da quando essi sono partiti da Parigi, non solo non ho più avuto occasione di rivederli, ma neppure ho saputo più nulla di loro... Oh! che ne è avvenuto?

— Voi ricorrete ad un giro di parole per farmi una domanda che vi brucia le labbra, che vi leggo negli occhi, che vi traspare sul viso. Non sarebbe stato più semplice dirmi: Come sta Isabella? E' fidanzata? E' sposa? Come mai è scomparsa da Parigi? Perchè è ospite del duca di Nescorval? Io vi avrei risposto subito che Isabella gode ottima salute, benchè sia un po' triste, che non ha alcun amore, ch'io sappia, benchè taccia sempre e pensi assai... che... che è scomparsa da Parigi perchè... Questo è troppo lungo a dirsi Wilder mio, e meglio sarebbe ve lo dicesse lei stessa...

— No, dottore, ve ne prego - esclamai con accento così supplichevole che Grippe scoppiò in una terza e più clamorosa risata - mi fareste rimanere con un peso sul cuore...

— Non sia mai, povero Wilder! ve lo spiego subito. Ecco: m'ero accorto che voi amavate Isabella, ed anzi speravo che... Ma, ditemi, non le avete più scritto?

— Oh! sì! Non una, ma dieci, ma venti lettere le ho mandato, lettere ardenti, piene di fuoco, di...

— Me lo immagino!

— Ma sin ieri sono rimasto senza risposta! Di ritorno da un viaggio, a cui non avevo potuto rinunciare, trovai il suo palazzo chiuso e deserto. La contessa era morta, le proprietà vendute, anzi cedute a creditori, Isabella partita. Per dove? mistero... Cercai di Maurizio al Club e mi fu detto che era perito in un naufragio. Chiesi del duca suo padre, che sapevo essere l'amico intimo dei S. Charly, chiesi di Vilberto e di Giuliana, che il duca teneva con sè fin dall'infanzia, ma nessuno seppe darmene il minimo indizio....

— E ieri?

— Ieri mi pervenne improvvisamente un dispaccio di Gianni Roland, l'antico cameriere di Maurizio, che presentemente presta la sua opera nel primo, pardon, nell'unico albergo di questo paese...

— E che vi diceva?

*(Continua).*

†

# CESARE FIORETTO

dopo lunghe sofferenze, spirò questa mane.

Le dolenti sorelle **Carolina** ved. **Grassi** e **Vittoria** mar. **Brusini**, in unione al cognato **Giuseppe** ed ai nipoti, ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle adorate spoglie seguirà martedì 17 corr., alle ore 3.30 pom., movendo il convoglio dal largo del Giardino Pubblico.

TRIESTE, 16 marzo 1914.

**Il presente annuncio serve quale diretta partecipazione.**

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

†

# PAOLO GIORGIO MARSICH

**Impiegato presso la S. p. A. di cemento «Spalato»**

appena trentenne, figlio e fratello esemplare, spirò serenamente quest'oggi alle ore 9 ant., lasciando nel più profondo dolore i genitori **Adriano** e **Paola** nata **Heren** e i fratelli **Emilio, Francesco, Oscar** (assente), **Federico, Alessandra, Nicolò, Natale** e **Paolina**, i quali partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà addì 18 corr., alle ore 9.30 ant., partendo il convoglio dalla piazza S. Francesco d'Assisi N. 1.

TRIESTE, 16 marzo 1914.

**Il presente serve quale partecipazione diretta.**

**Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.**

Nuova Impresa, Corso 47.

# *Ringraziamento*

**La sottoscritta esprime la sua profonda riconoscenza all'illustrissimo signor Podestà avv. dott. Alfonso Valerio, a tutte le Autorità e Rappresentanze ed a quanti vollero onorare la memoria del suo amato estinto e furono a lei larghi di conforto nella grande sciagura da cui fu sì crudelmente colpita.**

**Famiglia GREGORUTTI.**

**Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.**

CAMERA ammobiliata uno, due letti affittasi. Venezian 14, II, sinistra. 6076 E

LETTO pulito, affittasi a onesto giovanotto. Barriera 12, porta 12. 10259 E

LETTO affittasi a onesta persona; volendo anche vitto. Indirizzo Piccolo. 6275 E

LETTO affittasi a onesto, civile operaio. Barriera 20, I. 6280 E

LETTO affittasi a onesto operaio. Via Olmo 9, II. 6229 E

PENSIONE ottima offresi distinti signori, nel centro. Zonta 9, primo. 10262 E

STANZA bene ammobiliata, luce elettrica, affittasi prontamente. Acquedotto 41, mezzanino. 6061 E

STANZA bella, ariosa, affittasi prontamente a due amici. Molin grande 34, quinto. 10026 E

STANZA e stanzetta, eventualmente con vitto, affittansi. Piazza Caterina 2, secondo, porta 5. 6130 E

STANZA (metà), uso cucina, affittasi a donna sola, preferita sarta. Rivolgersi: sotto Portizza N. 5, portinaia. 12445 E

STANZA vuota oppure ammobiliata, affittasi. Via Galleria N. 3, scala II, porta 22. 12454 E

STANZE (2), vuote, cucina, giardino, affittansi prontamente da persona sola. Indirizzo al Piccolo. 6161 E

STANZA uso scrittoio, scale, telefono, affittasi prontamente. Lazzaretto vecchio 35, secondo. 10045 E

STANZA ammobiliata, affitta piccola famiglia in casa nuova, volendo vitto corone 75. Via Giorgio Vasari 10, porta 15. 6021 E

STANZA, salottino affittasi anche uso scrittoio. S. Lazzaro 16, primo, porta 3. 9875 E

STANZA elegantemente ammobiliata, gas, stufa, luce-elettrica, bagno, telefono, affitta piccola famiglia a distinto signore. Chiozza 42, secondo, sinistra. 6089 E

STANZA bellissima, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Barriera 14, terzo, porta 17. 9954 E

STANZA ammobiliata, con stufa gas, affittasi. Corso 39, secondo, porta 15. 6091 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Pondares N. 8, porta 7. Escluso uomini. 9957 E

LETTO affittasi. Via Media N. 8, II, porta 19. 10087 E

STANZA magnifica, massimo comfort, pulizia affittasi. Machiavelli 7, II, destra. 9861 E

STANZA, vitto, pagamento settimanale o quindicina affittasi corone 68. Indirizzo Piccolo. 6014 E

STANZA, vitto, ingresso scale 1 o 2 persone affittasi corone 80 o 70 mensili. Indirizzo Piccolo. 6013 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Goldoni 12, terzo. 9883 E

STANZA ammobiliata bella, chiara, bella vista, ingresso libero, affittasi, volendo pure a due amici. Via Molin a vento 5, quarto. 9902 E

STANZA ammobiliata affittasi cor. 20. Chiozza 3, IV, porta 16. 9889 E

SIGNORA dà stanzino a persona onesta, in cambio piccoli servizi. Indirizzo Piccolo. 6016 E

STANZA ammobiliata, bellissima, volendo vitto, affittasi. Palestrina 2, porta 8. 6032 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi ad uno due signori. Belvedere 12, terzo, 20. 9942 E

STANZA e vitto, affittasi. Piazza Borsa 14, II. 6082 E

STANZA ammobiliata, con buonissimo vitto, affittasi. Caserma 8, piano terzo. 99899 E

STANZA, stanzetta ammobiliate, eventualmente vitto o comodo cucina affittansi. Via Cologna 11, II. 6123 E

STANZE due, affittansi signore distinto, stabile. Via Romagna 4, I. 9992 E

STANZE mobili nuovi, luce elettrica, uno, due letti, vitto, affittasi. Nuova 9, porta 11. 10008 E

STANZETTA ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Vasari 19, porta 12. 10013 E

STANZA ammobiliata o vuota affittasi prontamente. Via del Boschetto 44, porta N. 2. 10014 E

STANZA vuota, II, centro, affittasi. Latteria San Giacomo 1, (Corso). 10017 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi, con o senza vitto. Via Rossini 28, III. 10012 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi prontamente, prezzo mite. Belvedere 33, porta 16. 6191 E

STANZA bene ammobiliata, scrupolosa nettezza, luce elettrica, ascensore, stabile signorile, cedesi prontamente, soltanto a distinto signore stabile, quale unico subinquilino. Escluse signore e vitto. Valdirivo 42, porta 22. 5726 E

STANZA elegantemente ammobiliata, massima pulizia, affittasi prontamente. R. Manna 10, porta 2. 10033 E

STANZA splendida, ingresso libero, affittasi uso scrittoio, volendo vitto, Piazza Borsa. Indirizzo Piccolo. 6207 E

STANZA due letti, soleggiata, affittasi. Belvedere N. 12, porta 15. 10208 E

STANZE due, elegantemente ammobiliate, luce elettrica, comfort, vitto, affittansi. Stadion 6, III, porta 12. 10202 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Chiozza 11, primo. 6250 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, due letti, affittasi. Commerciale 13, II, p. 23. 10178 E

STANZA bene ammobiliata, uno o due letti, comfort, ingresso libero, volendo vitto affittasi. Via S. Sebastiano 6, III, porta 11. 80 E

STANZA due finestre, bene ammobiliata affittasi. Azeglio 19, III, destra. 10104 E

STANZA grande, vuota, o ammobiliata affittasi prontamente. Piccardi 15, I. 6225 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero affittasi presso persona sola. Acquedotto 22, III, destra. 6213 E

STANZA benissimo ammobiliata affittasi pel 1. aprile. Zonta 3, II, sinistra. 6226 E

STANZA, stanzetta, vitto affittansi a giovani impiegati, casa nuova, piazza Barriera. Informazioni: Istituto 5, cartoleria. 6228 E

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore presso famiglia tedesca, volendo vitto. Via Torre bianca 22, III, porta 8. 10119 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente. G. Gatteri 23, porta 20. 10106 E

STANZE, una oppure due, elegantemente ammobiliate, scrupolosa pulizia, affittansi. San Nicolò 14, secondo. 12464 E

STANZA ammobiliata, soleggiata affittasi, signore escluse. Via S. Francesco 30, porta 4. 6333 E

STANZA, ingresso scale, affittasi. Olmo 6, III, porta 5. 10169 E

STANZA signorile affittasi. Via Ginstinelli 3, 6219 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Teatro 1, II, sopra Caffè Specchi. 12458 E

STANZE due, oppure una, elegantemente ammobiliate, prezzo mite, affittansi prontamente. Commerciale 44, primo, porta 3. 10274 E

STANZA ammobiliata, con due letti, affittasi. Via S. Francesco Assisi N. 38, III p., porta 10. 6333 E

STANZA vuota, soleggiata, poco comodo cucina, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 6294 E

STANZA vuota, bellissima, affittasi. Piazza S. Giovanni 4, porta 29. 6303 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi prontamente, casa nuova, eventualmente vitto. Rossetti 16, mezzanino, 2. 10183 E

STANZA bella, ammobiliata. Via Paduina 5, terzo, sinistra. 10192 E

VITTO buonissimo, modico prezzo offre signora vedova. Via Lavatoio N. 1, III piano. 10203 E

## CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, possibilmente presso persona sola cercasi. Offerte sub «Camera 6314» Piccolo. 6314 F

CAMERETTA con ingresso libero cerca impiegato. Offerte «Prezzo» Piccolo. 6257 F

STANZA ammobiliata, vicinanze posta centrale, cerca impiegato. Offerte sub «Lenassi» Scalasanta 195. 10175 F

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, eventualmente vitto, posizione centrale cerca giovane impiegato. Offerte dettagliate al Piccolo «Regio». 10183 F

STANZA chiara, gas, ingresso scale, centro, cercasi prontamente. Scrivere «Legge» Piccolo. 7000 F

STANZA ammobiliata, con pranzo soltanto, cercasi. Offerte con prezzo sub «Professore inglese» al Piccolo. 10251 F

STANZA ammobiliata, con o senza pensione, cercasi pel 1.o aprile a. c. Offerte «Preisangabe» Piccolo. 6248 F

## ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

ASSOLTO tecnico, istruisce allievi scuole medie, nell'italiano, tedesco, matematica. Otto corone mensili. Offerte «Tecnico 10101» Piccolo. 10101 G

BAMBINI! Istruzione danza ore 4.30. Adolescenti ore 6. Adulti ore 8. Chiozza 7, Modugno. 9697 G

BIBLIOMORFIA, Grammatica Una, Alfabeto Passy, recapito: tabaccaio Molin piccolo 14. 11840 G

**BERLITZ-School. Lezioni private o riunite di qualsiasi lingua. Al 10 Aprile trasloco Corso 25-I, Cambiamenti direzione, numerosi miglioramenti. Sanità 10.** 9468 G

CHITARRA, mandolino, violino, tutti apprendono entro due mesi, con metodi facili, celerissimi. Via Nuova 49, quarto, vicino Piazza Goldoni. 10174 G

DOTTORE in legge, impartirebbe lezioni di lingua croata o slovena a impiegato o studente italiano o tedesco. Metodo celere e pratico. Offerte sub «A. C.» al Piccolo. 10260 G

PERSONA atta istruire in croato per esame maturità latino cercasi. Offerte «Futuro» al Piccolo. 6375 G

LEZIONI lingua slovena, prezzo mite, cercansi. Offerte sub «Ingegnere 606» Piccolo. 12459 G

MAESTRO abilitato, prepara ragazzi scuole elementari, magistrali, cittadine, primi corsi reali. Prezzi convenienti. Offerte «Bruno» Piccolo. 10148 G

**MERCREDI 18 Mars. Conférence sur «Le Tango» par le professeur Régnier, Officier d'accadémie. Berlitz School.** 10259 G

**MERCOLEDI 18 corrente alle 5 pomeridiane, s'inizia il corso francese per bambini dai 5 anni in poi. Esito garantito in sei mesi, Prof. Vieillemar. Berlitz School.** 10249 G

MAESTRA diplomata impartirebbe lezioni lingua tedesca o inglese, prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 6106 G

MAESTRA distinta e colta, diplomata in Germania, impartirebbe lezioni a scolari elementari e cittadine, prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 6105 G

## OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

ANELLO 9 brillanti smarrito. Rinvenitore pregato consegnarlo alla Polizia - Fundbureau. - Generosa mancia. 10223 H

BRACCIALETTO oro smarrì povera ragazza. Onesto rinvenitore riceverà generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 6209 H

COLLARE smarrito sabato, all'uscita del teatro Verdi; probabilmente dimenticato in brougham. Il rinvenitore o l'eventuale cocchiere è pregato di portarlo indirizzo Piccolo, verso mancia. 6295 H

CANE giovane, buldogg bastardo, tigrato smarrito. Mancia al rinvenitore. Indirizzo al Piccolo. 6384 H

GATTO nero-bianco, grande, smarrito dalla casa N. 3 di via Galleria. Generosa mancia portandolo ivi. 6396 H

LIBRO musica con iniziali C. V. dimenticato banco a Barcola. Rinvenitore è pregato portarlo indirizzo Piccolo. 6212 H

## RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO di quattro stanze, camerino, bagno, cercasi pel 24 maggio. Offerte al Piccolo sub «Comodità». 6179 I

APPARTAMENTO o casetta con orticello, tre stanze cucina, città o prossimità, cercasi. Offerte dettagliate e prezzo «Adulti» 10111» Piccolo. 10111 I

APPARTAMENTO ammobiliato, 2 o 3 camere, cucina e giardinetto Trieste (pendice Scorcola-Roiano-Rossetti-Cologna) o dintorni cercasi prontamente. Offerte con prezzo «Alpha» Piccolo. 6206 I

†

# Maria Ertel

**d'anni 75**

si spense quest'oggi dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi.

Gli addolorati figli EMILIO e LUIGIA maritata PETRINCA, la nuora CATERINA, il genero ALFONSO e nipoti, unitamente agli altri congiunti, ne partecipano il triste annunzio agli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta seguiranno martedì 17 corr. alle ore 3.45 pom., partendo dalla cappella del civico Ospedale.

Trieste, 16 marzo 1914.

NUOVA IMPRESA, Corso 47.

APPARTAMENTO 2-3 stanze, cucina ecc., cercasi piccola casa o villa fuori centro. Scrivere sub «Fuori città» Piccolo. 10129 I

APPARTAMENTO 3 camere, bagno, cucina, eventualmente camerino, comfort moderno, luce elettrica, cercasi prontamente; preferibile posizione centrale. Offerte con indicazione posizione e prezzo sub «Soleggiato» al Piccolo. 10185 I

FONDO per giuochi all'aperto, cercasi due volte settimanali. Indirizzo Piccolo. 6178 I

## OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTI pieno centro, vicino posta centrale, stazione Meridionale, Punto franco, 3 camere, camerino, cucina. 850 annue, tutto compreso, affittansi; uno prontamente, altri per agosto. Via Geppa 16. 10065 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, camera bagno affittasi 24 maggio o prima. Via Margherita 5, primo piano, angolo Giulia. 9893 L

APPARTAMENTI: 5 stanze, cucina, bagno, giardino, acqua, gas, corone 1500. Via Giulia 72. Campagna città, Scoglietto 39, «Guardiella», casetta 8 ambienti, corone 1300. Rivolgersi Farmacia Suttina, Corso 25. 9592 L

APPARTAMENTO cinque camere, camerino, bagno affittasi. Ruggero Manna 14, mezzanino. 9006 L

APPARTAMENTI camera, camerino, cucina affittansi Roiano, prezzo mite. Rivolgersi Rodella, Nuova 19, primo, 2-4. 10237 L

APPARTAMENTO signorile, 6 stanze, camera per servitù, stanzino bagno con dispensa, luce elettrica affittasi prezzo mitissimo. Via S. Francesco 16. 10136 L

APPARTAMENTI: quattro camere, due camerini; tre camere, due camerini, affittansi. Gatteri 18. 6264 L

APPARTAMENTO bellissimo, tre camere, camerino, comfort moderno, subaffittasi prontamente o maggio. Guardiella 556 (largo Boschetto). 10210 L

APPARTAMENTO tre camere, cucina, camerino subaffittasi prontamente. Rivolgersi: Armeni 7, quarto, porta 18. 10191 L

APPARTAMENTO soleggiato, due camere, cucina affittasi, via Cattedrale 4, I. 10243 L

APPARTAMENTO elegante, vicinanza ferrovia Meridionale, 4 stanze, camerino, bagno, cucina, posizione bellissima, cederebbesi prontamente. Telefono. Rivolgersi Scala Pauliana 335, porta 22. 6378 L

APPARTAMENTO signorile, due stanze, camerino, cucina, comfort moderno, affittasi agosto. cor. 780, accessori compresi. Via Petronio 1, (stabile rinnovato, vis-à-vis Piazza Sette fontane). 10288 L

APPARTAMENTO lussuoso, quattro stanze, bagno, camerino, cucina, ogni comfort, affittasi, cor. 1400, accessori compresi, acqua dietro consumo, per agosto. Via Galileo 3, angolo Galvani (Giardino pubblico). 10286 L

APPARTAMENTI diversi affittansi prontamente e agosto. Via Chiozza 56, Via Antonio Caccia 11. Rivolgersi: Mondolfo, Acquedotto 27, terzo. 6233 L

APPARTAMENTO camera, cucina, rimesso nuovo, soleggiato, affittasi. San Zenone 3. 10272 L

APPARTAMENTO bellissimo, 3 stanze, 2 camerini, bagno completo, comfort moderno, sub affittasi prontamente o maggio, prezzo modicissimo. Pietà 35; rivolgersi portinaio. 12461 L

APPARTAMENTI due camere, cameretta, cucina, comfort moderno, affittasi 24 agosto. Via Guerrazzi 2 a. 9028 L

CAMERE 3, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Tiziano N. 9. 6026 L

CAMERA cucina, ripostiglio, affittansi prontamente, cor. 20. Cologna 261, casa macellaio. 10266 L

CAMERA, camerino, cucina, acqua affittasi prontamente. Giuliani 29. Rivolgersi: Vittorio Semitz, via S. Giacomo 3, negozio. 6223 L

CAMERA e cucina, in soffitta, affittasi a persone adulte, senza bambini. Rivolgersi via Rossetti 45, porta 3. 6017 L

CAMERE due, cucina, subaffittansi a coniugi soli, centro. Indirizzo Piccolo. 6354 L

CASA, campagna, Isola, affittasi, corone 20 mensili; adatto per pensionato. S. Nicolò 31. 6293 L

GARAGE per una automobile affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6291 L

LOCALE con focolaio, acqua e gas, closet e cantina, adatto per trattoria od altro affittasi prontamente. Geppa 16. 10064 L

LOCALI diversi, uso osteria, spaccio vini, botteghe, magazzini, affittansi prontamente o agosto. Indirizzo Piccolo. 6358 L

LOCALE tre porte, cucina, closet uso trattoria ovvero industria rione San Marco affittasi corone 850. Indirizzo Piccolo. 6246 L

MAGAZZINI grandi, via Antonio Caccia 11, affittansi agosto, ad uso deposito legnami, vini od altro. Rivolgersi: Mondolfo, Acquedotto 27, III. 6232 L

MAGAZZINO affittasi fino il 15 luglio. Via Boschetto 10; portinaia. 10164 L

MAGAZZINI con corte affittansi, Ronco 5. Rivolgersi «Asbestosyl» Gatteri 4. 6339 L

MAGAZZINI diversi per trattorie, negozi, per qualsiasi industria, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 6304 L

MAGAZZINETTO in corte e locale bottega d'angolo affittansi prontamente. Caserma 14. 9905 L

MAGAZZINO vastissimo, chiaro, 9 fori, alto, affittasi prontamente. Acquedotto 63, portinaio. 9891 L

MAGAZZINO chiarissimo, per deposito ovvero industria affittasi prontamente a condizioni favorevolissime. Via del Bosco 17. 9916 L

NEGOZIO via Campanile, 2 fori affittasi 24 maggio o 24 agosto. Rivolgersi: portinaio S. Spiridione 7. 5786 L

NEGOZIO con scansie, per qualunque articolo, affittasi; escluso manifatture; affitto 2500, Barriera 24, Cillo. 10306 L

NEGOZIO d'angolo per uso macelleria od altro, con annesso appartamento affittasi prontamente, via Chiozza 56. Rivolgersi: Mondolfo, Acquedotto 27, III. 6231 L

VILLINO città, pianoterra, I piano, 6 stanze, accessori, affittasi prontamente od anche per agosto, affitto annuo 1800 corone più accessori. Rivolgersi: Corrado Carlo Exner, via Ruggero Manna 3. 6214 L

VILLA 12 locali, giardino grande, in Guardiella (8 minuti dal tramway), affittasi, prezzo convenientissimo. Per informazioni: negozio Brill & Co., via S. Caterina. 6299 L

## ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti). 6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

ATTACCAPANNI, cassone, lira gas, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6300 M

ARMADIO 4 cassetti e letto pieghevole, tutto buonissimo stato, vendonsi entrambi cor. 48. Via Barriera 7, quarto piano. 10309 M

ANTICAMERA in quercia autentica, lavorazione massiccia, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 6381 M

BICICLETTA mezza corsa, nuovissima, vendesi; rarissima occasione. Via S. Lucia 2, Vuscovich. 6302 M

BICICLETTA da corsa, quasi nuova, vendesi; occasione. Piazza Lipsia 2, portinaio. 10142 M

BORSETTA argento, splendida, finissima, moderna vendesi sole corone 46. Indirizzo Piccolo. 6204 M

BAGNO con vasca smalto, lampada gas, tre fiamme, vendonsi. Galatti 16, secondo, destra. 10292 M

BICICLETTA da corsa, nuova, nonchè «Cleveland» usata vendonsi. Poste 14, I, destra. 10230 M

BANCO da falegname vendesi. Indirizzo: Osteria «Al buon ritrovo» Montebello 798. 6342 M

BILANCIA decimale, portata 1500 chilogr., vendesi occasione. «Asbestosyl», Gatteri 4. 6338 M

BOLLITORE gas, tre fuochi e rosticcera, ottimo stato, vendesi. Valdirivo 13, secondo. 10198 M

BICICLETTE nuove ed usate, vendonsi prontamente. Poste 14, I, destra. 12443 M

CASSE National quasi nuove, vendonsi; prezzo d'occasione. Petrich, Geppa 12. 10049 M

CASSE nuove da vendere. Via Lorenzo Ghiberti 3, portinaio. 10254 M

COSTUME primaverile, chiaro, signora, vendesi. Gatteri 44, porta 13, ore 9-11. 10216 M

CAMERA matrimoniale corone 310; da pranzo corone 495; macchina da cucire cor. 60, tutto nuovo, splendido, moderno, vendesi. Rapicio 5, portinaio. 6266 M

CAMERA pranzo, stile barocco, quasi nuova, costava 1300, vendesi, causa partenza, metà prezzo, vendesi pure cucina nuova. Rossetti 52 A, II p., p. 13. 6262 M

CREDENZA splendida, altri mobili, Lexikon, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 6245 M

CAMERA matrimoniale, moderna, massiccia, vendesi; straordinaria occasione. Venezian 16, primo. 9955 M

CUTTER da crociera vendesi. Rivolgersi: Cantiere D'Este, Capodistria, telefono 26. 5847 M

CHIFFONNIER, armadio 4 cassetti, 2 mastelli zinco, nuovi, vendonsi. Gatteri 31, V. 6290 M

CARRO limonata, buonissimo stato vendesi. Media 3, I p. 10118 M

CAMERA da pranzo in noce, massiccia, meravigliosa, vendesi in giornata causa immediata partenza. Indirizzo al Piccolo. 6382 M

CALDAIE con banco, marmo, due motori elettrici, banco per cucina, vetrina, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6355 M

CASSETTINI, circa 50 lunghezza; 80 cm. per 30, vendonsi. Via Monfort 6. 12466 M

CAMERA matrimoniale, finissima, mogano, con toilette, vendesi, qualunque prezzo. S. Nicolò 2, quarto. 10188 M

CARROZZINA «sport», in buono stato, comprerebbesi. Offerte con prezzo sub «Carolina» Piccolo. 10165 M

CARRETTO a due ruote, vendesi. Acquedotto 89. 10187 M

CAMERA matrimoniale, salottino, scrivania vendonsi prezzo conveniente. Rossetti 35, secondo. 10167 M

DIVANI, poltrone, sedie imbottite, tavoli, modiglioni, quadri, coltrinaggi, vendonsi causa trasloco. Chiozza 18, porta 12. 10211 M

DIVANO vendesi, ottimo affare. Fabio Severo 17, terzo, porta 18. 10232 M

BICICLETTA Chater Lea, mozzo libero, vendesi. Ghega 8, orologiaio. 10155 M

DIVANO con galleria e tappeto vendesi. Via Fabio Severo N. 11, IV piano. 6125 M

FRANCOBOLLI vendonsi, 50 percento ribasso sul Senf, dalle 14-16; Piazza Vico 9, porta 8. Esclusi rivenditori. 6140 M

FRANCOBOLLI! Collezione, sciolti, sopra lettera acquisterebbesi. Offerte «Forestiero 6055» Piccolo. 6055 M

FILMS cinematografiche comperansi qualsiasi quantitativo. Indirizzo al Piccolo. 5906 M

FUSTI vuoti, per vino, da 30-150, cercansi. Petrich, Geppa 12, telefono 10-25. 10048 M

FOTOGRAFIE vedute Dalmazia comperansi. Daquerre, Corso 39. 10246 M

FINIMENTO pariglia, Charette, ruote gomma, vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 6237 M

FILMS vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6216 M

GALLINE 6 e un gallo pura razza Rhode Island, vendonsi causa cessazione di allevamento. Indirizzo al Piccolo. 6292 M

GRAMMOFONO marca «Angelo», voce fortissima, diversi dischi, vendesi, prezzo d'occasione. Rossetti 28, I, destra. 6167 M

GRAMMOFONO nuovo, dischi vendesi, rara occasione. Molin piccolo 14, terzo, Giovanella. 6081 M

INCUBATRICE per 30 uova vendesi. Bonomo 5, secondo. 6138 M

IMBARCAZIONE a motore, nuova, vendesi, prezzo conveniente. Rivolgersi: F.lli Amigoni, Madonna del mare N. 6. 12456 M

LETTO di ferro, con susta, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6171 M

LETTI completi (ferro) e tavolino nuovo, vendonsi; occasione. Chiozza 77, pianoterra. 10037 M

LETTI, suste, trumeau con specchio, lavamano, quadri, vendonsi causa trasloco, qualunque prezzo. Via Tivarnella 3, I, porta 5. 12457 M

LETTI due, suste, materassi nuovi, vendonsi, corone 86. Fonderia 12, porta 9. 6340 M

LETTO bambino, armadio, vendonsi. Via Paduina 5, terzo. 10193 M

LIBRO di macchina vapore marina utile per esami di macchinista, 888 pagine, vendesi, occasione. Via Maurizio 11, II. 6276 M

LETTO, susta, materasso vendonsi, cor. 24. Indirizzo al Piccolo. 6383 M

LEXICON Vallardi, ottimo stato, cercasi. Offerte sub «Pronta cassa» Piccolo. 6379 M

LETTI completi, materassi lana, divano peluche, suste, tavolini-notte, tutto nuovo, vendonsi occasione. Alfieri 6, mezzanino. 6318 M

MACCHINE da scrivere, usata e nuova, vendonsi a prezzo d'occasione presso Speditore Exner, via Stazione N. 17. 10161 M

MOTORE a benzina 4½ HP, vendesi. Vasari 19, deposito doghe. 6287 M

MACCHINA da scrivere «Jost» quasi nuova, vendesi cor. 130. Piccolomini 8, p. 7. 10171 M

MACCHINA Singer, nuovissima, vendesi cor. 40. Via delle Mura 12. 6268 M

MACCHINA fotografica 13×18 a mantice vendesi, prezzo mite. Lavatoio 5, pianoterra. 6255 M

MATERASSI crine vegetale, vendonsi corone 12. Solitario 11, porta 16. 10147 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi, prezzo occasionale. S. Francesco 40, I. 6263 M

MOTORE a benzina, 4 HP, occasione, a prezzo bassissimo. Via Farneto 21. 6385 M

MANDOLINO nuovissimo, vendesi metà prezzo. Via Cunicoli N. 5, IV piano. 10140 M

MACCHINA a mano, bicicletta, vendonsi, buon prezzo. Barriera N. 7, secondo. 10228 M

MACCHINA cucire, ricamo; macchina piccola, (famiglia), vendonsi. Piazza Ospitale 8, negozio vestiti. 10225 M

MACCHINA a braccio per calzolaio vendesi. Belvedere 55. 6376 M

MACCHINA Singer originale, sarta uomo-calzolaio, vendesi, via Nuova 42, portinaio. 6335 M

MACCHINA fotografica, 13-18, buonissimo obiettivo, vendesi. Poudares 21, terzo. 10261 M

MACCHINA Singer nuovissima, mobile elegantissimo, testa rientrante, vendesi, cor. 160. Geppa 12, I, destra. 6337 M

MACCHINA fotografica, 13 - 18, vendesi. Daquerre, Corso 39. 10248 M

MACCHINA Singer nuovissima vendesi, cor. 40. Via delle Mura 5, secondo. 12455 M

MACCHINA Stiria, per calze, maglie, centimetri 40, numero 10 vendesi. Vicolo S. Vito 17. 9887 M

MARSINA bella cercasi per cameriere di statura media. M aiolica 13, II. 9871 M

MOTOCICLETTA comperasi. Indirizzo Piccolo. 5907 M

MACCHINA Singer, sarto, vendesi cor. 65. Nuova 9, porta 11. 10007 M

MATERASSI 2 in tre parti, nonchè sofà, completamente nuovi, vendonsi. Zumnorde, Via Bonomo 9, mezzanino. 6008 M

ORECCHINI brillanti solitari splendidi moderni vendonsi sole corone 120. Indirizzo Piccolo. 6205 M

PIANOFORTE mezza coda, lunghezza 175 cm., corde incrociate, poco suonato, vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 6046 M

PIANINO elettrico con violini vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4062 M

PORTE, finestre, quadrelli di cemento, ringhiera uso scale, portone entrata, tutti materiali in buonissimo stato, vendonsi. Via Andrea Palladio N. 10. 10158 M

PIANTE; palme artificiali; colonne escavi settecento, splendide, a metà prezzo; figure riproduzione Michelangelo; altri graziosi oggetti artistici, stralciansi (qualunque prezzo); bellissimi fiori in occasione di S. Giuseppe. Sette fontane 2, primo. 6371 M

PIANINO, corde incrociate, moderatore, vendesi prezzo mitissimo. Ss. Martiri 23, pianoterra. 6243 M

QUADRI due, antichi, uno del celebre Bartolomè Murillo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6238 M

STANZA matrimoniale e da pranzo, nuove, vendonsi a prezzo d'occasione presso Speditore Exner, via Stazione 17. 10160 M

SEDIE (6) e armadio a cassetti vendonsi a prezzo d'occasione presso Speditore Exner, via Stazione 17. 10161 M

STANZE (2), una matrimoniale finissima, una pranzo, lavorazione artistica in quercia, lavamano 2 persone, chiffonnier vendonsi. Visitare dalle 2 alle 6. Barriera 33, I. 10172 M

TAVOLI caffè, coperti marmo, rettangolari, rotondi cercansi. Offerte prezzo 1914» Piccolo. 6199 M

TAPPETO cocco (12 m.), nuovo a metà prezzo e lampada pendente per luce elettrica, vendonsi Indirizzo Piccolo. 5610 M

TRICICLO Puch (carro da trasporto) quasi nuovo, con pneumatici di prima qualità, nuovi, (mai usati), nichelato a nuovo, adattatissimo per negozianti, pistori ecc. vendesi buon prezzo. Friedrich Jakowitsch, Cilli (Stiria). 13174 M

TINI diversi per olio, piccola tenuta, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6108 M

VETTURA-Panier, buono stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6107 M

VIOLINO vecchio, ottimo stato di conservazione, vendesi favorevoli condizioni in giornata, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 6380 M

VESTITO uomo, donna, mandolino vendonsi. Ponte 6, IV, sinistra. 10110 M

VESTITI, gonne, giacche signora, coltrinaggi vendonsi. Tommaso Grossi 12. 6215 M

VIOLINO vendesi a buon prezzo, più sofà con materasso crine. Tigor 5. 10109 M

VESTITI uomo, donna, calzoni, bluse, scarpe vendonsi. Scorzeria 1, porta 11. 6208 M

VESTITO persona snella, vendesi, prezzo mite. Corso 21, terzo, sinistra. 10212 M

VITE e madrevite, per pressa, usate, cercansi. Beccherie vecchie 6. 10224 M

## CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

ANTICIPAZIONI: da corone 1000-30.000, ottengono prontamente, senza garanti, dal Consorzio «Union» Vienna, impiegati Stato, Comunali, Ferroviari, Lloyd, di Stabilimenti con proprio fondo pensioni e pensionati. Restituzione 5-49 anni, oppure in morte. Nessuna spesa anticipata. Rappresentanza: Piazza Ospedale 7, primo, dalle 1-4 pom. 10163 N

AZIENDA ramo lucrosissimo, cerca, scopo ingrandimento, capitalista quale socio tacito, eventualmente collaboratore. Informazioni presso Società «Fides» piazza Borsa 1. 6088 N

AFFARE lucrosissimo, comperando Caffè esistente parecchi anni, rendita sicura, per corone 38.000. Luzzatto, Caffè Trifoglio. 10218 N

AFFARE assicurata esistenza, guadagno accertato comperando buffet, birra Dreher, grandioso consumo. Sinigaglia, Caffè Trifoglio. 10219 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, centrico, vendesi, corone 360. Luzzatto, Caffè Trifoglio. 10220 N

CREDITI acquistansi. Gatteri 30, porta 6. 9943 N

CUOCO marittimo, quarantenne, privo conoscenze, desidera conoscere signorina oppure vedova, con piccolo risparmio, per commerciare assieme, articoli lucrosi. Eventualmente matrimonio. Scrivere «Lucroso», fermo posta Stadion. 6330 N

CREDITO personale accorda ad impiegati, professori, maestri, pensionati ecc., il Beamtensparverein Graz, alle condizioni più favorevoli, eventualmente senza garanti verso contributo di garanzia e senza spese anticipate. Maggiori dettagli nel Prospetto. Accetta danaro in deposito a ognuno verso libretti a risparmio, abbuonando l'interesse del 5%, 5¼% e 5½%. Gli interessi vengono capitalizzati semestralmente franco imposta rendita. Capitale depositato cor. 5.900.000. Fondo garanzia cor. 7.200.000. Fondo riserva cor. 660.000. Prospetti e cedole versamento postali gratuiti. Rappresentanza Trieste e Litorale, via Ss. Martiri 25, primo. Orario d'ufficio: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 4-6 pomeridiane. 11888 N

DEPOSITO carbone, accertato utile netto 20 giornaliere, vendesi corone 1000. Petronio, caffè Olimpo. 10239 N

DECRETO osteria con obbligo birra appaltasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6259 N

DECRETO di cucina o di caffè popolare cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6312 N

HOTEL «Alla Posta», Feistritz-Wocheinersee, 18 camere ammobiliate, bellissimi locali per restaurant, salone, acquedotto, posizione attraente, atto per soggiorno d'estate e d'inverno vendesi condizioni favorevolissime. Offerte sub «Hotel 6272» Piccolo. 6272 N

INDUSTRIALE chiede prestito 120 corone, buon interesse. Scrivere sub «Onestà 10153» Piccolo. 10153 N

LICENZA trattoria, libera impegni, cedesi prontamente. Offerte «Libera» Piccolo. 6361 N

LOCALE uso osteria, spaccio vini propria produzione, affittasi prontamente, unito alloggio. S. Giacomo. Indirizzo Piccolo. 6357 N

LATTERIA, vendita generi diversi, accertato guadagno 300 corone mensili, vendesi per 1000. Petronio, Caffè Olimpo. 10240 N

LATTERIA, buonissima posizione vendesi in giornata corone 600. Petronio, Caffè Olimpo. 10112 N

LATTERIA, unico affare lucroso, grandioso smercio, vendesi, corone 700. Sinigaglia, Caffè Trifoglio. 10222 N

LICENZA trattoria, obbligata con birra, appaltasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6362 N

MUTUI. Ditta bancaria e di sconto, Philipp Reich, Vienna, IX distretto, Alserstrasse 18, accorda: a) prestiti, senza prenotazioni ad ufficiali, impiegati dello Stato, impiegati comunali, impiegati provinciali, professori e impiegati bancari. Restituzione in piccole rate mensili. b) Prestiti per accomodamenti per ufficiali (da capitano in su), impiegati militari, professori, maestri, pensionati, impiegati provinciali, impiegati comunali. Senza garanti! Somme restituibili in 10, 15, 20 anni, a richiesta anche vita durante. Antecipazioni su questi prestiti senza spese e prontamente. Proprio riparto per mutui e per completamento di cauzioni per matrimonio ad ufficiali. Massimi importi. Senza polizza. Senza prenotazioni. Informazioni gratuite. Senza spese anticipate. Si riceve giornalmente dalle 9-11 e dalle 3-7 pom. Telefono 17838. Indirizzo telegrafico: «Bankreich» Vienna. 93489 N

MUTUI accorda consorzio verso prenotazione od altre garanzie ad impiegati, maestri, ufficiali e pensionati. Mediatori esclusi. Via Carducci 39, I, dalle 2-5. 6270 N

NEGOZIO porcellane e vetrami bene avviato vendesi a prezzo mitissimo; rara occasione. Indirizzo al Piccolo. 6239 N

PASTICCERIA-Panetteria, eventualmente vendita latte, strada frequentata, vendesi, corone 3800; altra 1450. Luzzatto, Caffè Trifoglio. 10221 N

SOCIO avente 4-6000 corone cercasi per novità brevettata. Offerte «Sicuro guadagno» al Piccolo. 5724 N

SOCIO disponga cinquemila corone, cercasi per azienda avviatissima, lucrosa. Capitale assicurato, rischio escluso. Offerte «Lealtà» al Piccolo. 10271 N

TRATTORIA centro, vendesi prontamente, cocone 1400; affitto 1300, decreto 55 cor. mensili, inventario ottimo. Indirizzo Piccolo. 6359 N

20.000 corone, seconda intavolazione sopra stabile moderno, città, cercasi prontamente. Offrete sub «Sostituzione pronta» Piccolo. 10290 N

200 corone cercansi prontamente verso buon interesse. Offerte «P.» Piccolo. 6323 N

3.000 corone cercansi per 6 mesi verso cambiale, buon interesse. Offerte sub «3000» Piccolo. 10108 N

600 corone cercansi prontamente, buon interesse; restituzione rateale. Offerte «Pronto 6289» Piccolo. 6289 N

80.000 cor. prima ipoteca stabile signorile città, valore circa doppio, cercasi per fine corrente mese. Offerte «Prima Iscrizione» Piccolo. 10284 N

8000 corone prima ipoteca pupillare, 6 percento, cercansi prontamente. Offerte «Prontamente 10287» Piccolo. 10287 N

## ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

BARCOLA. Acquisterebbesi rate, casetta rustica 4 locali, piccolo orto, eventualmente 20 tese campagna-fondo. Offerte, esclusi mediatori, preciso indirizzo, prezzo, località sub «Sole» Piccolo. 6317 O

CASETTA 2 o 3 stanze, cucina, con orto, vicinanza mare nei dintorni di Muggia, Capodistria o Isola cercasi. Offerte «Marina» al Piccolo. 6012 O

CASA bell'aspetto, isolata, giardinetto, poggiuolo, 9 locali, adatta locanda, vendesi suburbio. Indirizzo Piccolo. 5450 O

CASA due camere, cucina, cantina, orto, 2000 metri coltivato, alberi fruttiferi, viti, presso spiaggia, 10 minuti da Pirano, vendesi cor. 8000. Rivolgersi: Negozio vetrami, via Istria 16. 8928 O

CASA, sei stanze, camerino, due cucine, giardino vendesi corone 26.000; 8000 contanti resto in rate. Rivolgersi: Giulia 32, III p., Crisnig. 10120 O

ISOLA! Vendesi casa con giardino uso albergo, con licenza, o permutterebesi con casa a Trieste. Indirizzo al Piccolo. 6083 O

STABILE lusso, franco imposte, massimo comfort, appartamenti magnifici, pressi tramway Giardino pubblico, vendesi prontamente causa divisione proprietari, prezzo conveniente, saldoprezzo cor. 45.000, rende 9% netto. Offerte «Giardino pubblico» Piccolo. 10289 O

STABILE esente imposte molti anni, comodità moderne, in ottima posizione, propriamente città, vendesi, prezzo incredibilmente basso, saldoprezzo cor. 22.000, rende netto 15%, aumentabile. Offerte «Rendita garantita» Piccolo. 10285 O

VILLINO nuovo, sei locali, grande giardino, acqua, gas, (5 minuti fermata tram), vendesi imediatamente, corone 22.000. Indirizzo Piccolo. 6310 O

VILLINO al mare acquisterebbesi, Capodistria, Isola, Portorose. Offerte «Bagno» Piccolo. 6315 O

VILLINO al mare vendesi o affittasi. Antonio Apollonio, Capodistria. 10143 O

## COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

A rate! Vestiti per signori, signore, fanciulli, blouse, biancheria, cortine, cortinaggi, tappeti ecc. Prezzi moderati. M. B. Katz, Barriera 20, pianoterra. 6035 P

ALLUMINIO, smalto resistente, articoli casalinghi, vende Cesca. Via Caserma 14. 9938 P

ATTACCAPANNI, stanze pranzo, matrimoniali, lussuose, moderne, lavorazione accurata, vende falegname-intagliatore. Madonna del mare 8. 10304 P

AMMOBILIAMENTI e singoli mobili a prezzi riconosciuti del 20 percento più bassi di qualsiasi altra concorrenza. S. Brod, via Squero nuovo 7, Primo (fianco palazzo postale). Previo avviso, anche facilitazione pagamento. 6370 P

BURRO fresco e cotto del Trentino a cor. 3.20, occasione. Anzulato, via Ponterosso 6. 10299 P

BURRO naturale, cor. 2.50; burro cotto 2.60, franco ovunque, verso rivalsa. Qualunque quantitativo. Josef Wurzer, Tieschen presso Halbenrain, Stiria. 13171 P

CAMERE matrimoniali, lavoro garantito, vendonsi, prezzo bassissimo. Via Istria 19, p. 4. 6160 P

CONTABILITA' appar legge 23 gennaio 1914, obbligatoria, anche per esercenti piccoli, viene iniziata ed eventualmente tenuta, permanente. Spesa minima. Società «Fides» Piazza Borsa 1. 10035 P

CAMERA matrimoniale, cucina, moderne, solidamente lavorate, prezzo réclame, vende falegname. Manzoni 3. 10234 P

CAMERA matrimoniale, solidamente lavorata, mogano, lucida, intarsiata, vendesi. Canova 22, Cucit. 10195 P

CUCINE signorili, solidissime, laccate, marmi, nonchè attaccapanni con specchio vendonsi. Canova 22, Cucit. 10196 P

CUCINE signorili, laccate, solidissime, vende falegname, metà prezzo. Via Leo 2. 10213 P

CAMERA matrimoniale, stile moderno, vendesi, corone 320. Foscolo 15, appalto. 10190 P

CUCINE moderne, splendide, più finestre, parete con porte, usata, per uso scrittoio vendonsi prezzo d'occasione. Via Miramar 27, falegname. 10114 P

CREME per calzature. Specialista di passaggio insegnerebbe fabbricazione facile, costo minimissimo, modesto compenso. Offerte Piccolo «Occasione» tutto 20 marzo. 10170 P

CAMERA letto, matrimoniale, mogano, lucida, nuova, vendesi causa annullato matrimonio. Fonderia 12, primo, destra. 6341 P

CAPPELLI da signora, modelli parigini. Stabilimento riformazioni, guarnizioni. Prezzi incredibilmente bassi. Acque 18, I. 9800 P

CAMERA pranzo, signorile, vendesi prontamente, grandiosa occasione sposi. Acquedotto 48, mezzanino. 10303 P

EMORROIDI e stitichezza si curano e guariscono colle rinomate Pillole del prof. Giacomini. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13872 P

GIACCHE Sport, elegantissime, stoffe e tinte moderne, costumi inglesi, taglio perfetto, abiti da fanciulle, di qualunque grandezza e colore, prezzi di fabbrica. Jess, Barriera 15. 10253 P

GRAMMOFONISTI! Splendidissimi dischi! «Fanciulla West», «Don Pasquale», «Gioconda», «Elisir d'amore», «Parsifal», «Traviata», cantati celebri artisti, corone 3. Soltanto «Helvetia» Barriera 19, dove trovate i migliori grammofoni. 10276 P

LAMPADINE elettriche, filamento metallico, 110 a 160 Volts, causa liquidazione, centesimi 90. Jess, Barriera 15, telefono 262, R. IV. 5742 P

MODIGLIONI di ottone per cortinaggi vendonsi soltanto per corone 3.50. Via Caserma 14, Cesca. 9937 P

M.LLE Petrowna, allieva dell'Istituto Pawlowsky a Vienna, raccomandasi per manicure, massaggi. Via Farneto 16, primo. 6343 P

MOSCATO dolce centesimi 60 litro; refosco da bottiglia 96. A richiesta si mandano campioni. Agenzia vinicola Capodistria. 5902 P

ORO, argento, gioie ricevono a rate persone solvibili. Indirizzare: Casella postale N. 198, Borsa. 12442 P

OCCHIALI: Risparmiate denaro e vista comperando occhiali, oggetti ottica, nel testè riformito negozio «Helvetia», Barriera 19. 10278 P

OGGETTI per regali, a prezzi modicissimi grande arrivo borse da spesa e stoviglie di alluminio, qualità garantite. Piazza Ponterosso 6. 12460 P

OGGETTI d'oro, argento e gioie, vendonsi ratealmente. Offerte «Ratealmente 10291» Piccolo. 10291 P

PIANOFORTI, pianini, vendonsi, liquidazione volontaria. Piazza Goldoni N. 12. 6372 P

PAGAMENTI rateali, mensili. Vestiti da signora sopra misura, confezionati da prima sarta, bluse moderne, sottane seta, scarpe, stivali eleganti. Pina Colautti, Piazza della Borsa 14, secondo. 10256 P

PERSONALE di servizio, ottimo trovasi pronto per Hotel e privati per qui e fuori. Ufficio Becher, Via Valdirivo 36. 10137 P

RICCO deposito confezioni uomo, ragazzi; costumi fanciulli ultime novità per la stagione. Stoffe durevoli, prezzi convenientissimi. «Alle grandi fabbriche», Barriera 10. 10267 P

SCARPETTE donna, moderne, nuova partita calze, ricami, madapolan, ombrelli, biancheria confezionata e altri articoli a prezzi fortemente ribassati, causa prossimo trasloco. Cillo Barriera 24. 10305 P

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella farmacia Suttina. 5648 P

TRAFORO: passatempo utile, dilettevole, bellissimo legname lucidato. Deposito, Scorzeria 4. 6284 P

VINO: squisito Istriano, cent. 80; Friulano 84; Dalmato nero e Opollo 92; Bianco Lissa 1.04; Terrano 1.20; sciroppo Frambua 1.60. Deposito Jurcev, Acquedotto 9. 5486 P

VESTITI eleganti uomo-ragazzi, soprabiti. Pagamenti rateali. Assortimento grandiosissimo. Ditta Levi, via Antonio Caccia 6, I. 10241 P

VITELLO 1.28, 1.60, 1.80, coscetto 2, senza osso 2.40, 2.80. Macelleria Nichetto, Barriera 4. 10265 P

100 cartoline al bromuro vengono stampate per sole cor. 6. Daquerre, Corso 39. 10247 P

## VILLEGGIATURE ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

8 cent. la parola - minimo 80 cent. - Q -

APPARTAMENTINO ammobiliato con cucina, sul mare, cercasi per la stagione estiva. Offerte «Bagni T. 1500» a Haasenstein e Vogler, Vienna I. 93424 Q

APPARTAMENTO 3 camere e cucina per villeggiatura, posizione campestre Muggia, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 6227 Q

BARCOLA. Appartamento tre stanze, cucina, giardino cercasi, stagione. Offerte «Possibilmente ammobiliato» Piccolo. 10257 Q

GRIGNANO: affittasi villa signorile, eventualmente appartamento ammobiliato. Telefono 358, VIII. 6134 Q

OPICINA, villeggiatura. Cercasi giardino, tre o più stanze, accessori. Offerte «Giardino» Piccolo. 10194 Q

PER la stagione d'estate, affittasi villino Triestenico, sei stanze ammobiliate, mille duecento corone (C. 1200). Indirizzo: via Orologio 6, portinaio. 6095 Q

PIERIS (Friuli). Affittasi villino 4 stanze con annesso giardino, posizione salubre, presso l'Isonzo. Indirizzo al Piccolo. 6327 Q

## DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - R -

TELEFONO intero, cercasi prontamente. Offerte con prezzo, casella postale 240. 10297 R

RICCARDO 100! Signorina, prelevi lettera fermo in posta centrale sotto il suo nome, cognome. 10145 R

OLGA! E' pregata gentilmente indicarmi modo farlo pervenire..... Affettuosi! 10282 R

SLOPBASIN. Scongiuroti venire domani 5½. Aspetterò, devo parlarti, ti prego. Affettuosi. 10302 R

«TORRE bianca». In questo momento (appena dopopranzo si legge qui il «Piccolo») osservo la mancanza del mio avviso. Vengo quindi nuovamente pregarLa di non dimenticarmi la prossima domenica. 10312 R

VIOLA.... Non dite così. Io me non ha cambiato cosa alcuna. Non siate così pessimista. Desideravo.... e fosse stato meglio, si avrebbe dato fine alle torture, e ridonato la pace al mio e Vostro cuore. Ora mi fido in Voi. FateVi vedere questa mattina. Se non Vi vedrò, vuol dire che tutto è finito.... 10156 R

PALCO secondo ordine per questa sera, vendesi Cassa Teatro Verdi. 12463 R

POMPEIANA S. C. Se desiderate parlarmi, attendetemi oggi martedì, ore 5 precise, piazza Nicolò Tommaseo. Avvicinatevi pure. 6311 R

MATRIMONIO contrarrebbe giovane ventinquenne, con signorina, possibilmente dote. Scrivere sub «Serie 60» posta Borsa, verso scontrino. 12462 R

MATRIMONIO contrarrebbe giovane, in posizione stabile, con ragazza. Scrivere «R. N. 50» posta Barriera, scontrino. 10124 R

MUGHETTO 3. Fui tre giorni ammalato. Perciò non potei inviarti il mio saluto affettuoso non per pietà, ma per simpatia profonda. 10130 R

M. P. Giace lettera fermo posta, come intesi. 10132 R

IMMUTABILE 10. Io ti mando auguri e baci affettuosissimi, ma tu, brutto mostriccio, portameli! Che doloroso essere lontani! Tua 10180 R

LODOVICO! Veduto passare via S. Michele. Posso sperare vederlo ancora? Eleonora. 10229 R

EDEN, domenica, piedi destra. Dimenticato nome! Giace lettera «Renata 2». Affettuosissimi. Nervoso! 6288 R

DOTTOR Alberto! Oggi, lo prego, ore 5-6, Acquedotto 53. Alice V. 10181 R

DALMAZIA. Mercoledì aspettai invano. T'attendo venerdì 5½, senza fallo. Saluti, Zara. 12465 R

MATRIMONIO. Divorziato, trentenne, ottima posizione, sposerebbe signorina, vedova, divorziata. Scrivere accludendo fotografia «Serietà» posta Barriera. 10157 R

MATRIMONIO. Giovanotto speciali distinzioni ammoglierebbesi signorina ventenne, buona famiglia. Trattative sub «Dote» posta centrale. 10333 R

MIRAMAR: Mancandomi da giovedì qualsiasi tuo cenno, t'attenderò martedì solito. La tua assenza mi farà purtroppo supporre che sii ammalata. Tanti. 10270 R

PERCHE' odiarmi? Io non sento odio! Sono ammalata, stanca, l'età! 10311 R

PENSIERO caro. Giovedì verrò. B... dalla stessa pre tutta tua Stella. 10131 R

DEVOTO amico. Assolutamente sua lettera andò smarrita. Scriva «Violetta» fermo posta piazza Borsa. Ritirerò mercoledì verso scontrino. 6261 R

BARCOLA 22. In palco, dimenticasti di rinnovo titolo. Aspetto dunque questo, e fallo per lettera o in automobile. Resurgam. 6344 R

BRUNO. Quella gentile signorina che telefonò ieri 2½, è pregata scrivere suo indirizzo «Bruno 25», posta Piazza Borsa, verso scontrino. 10252 R

SPERANZA.... Siete Voi! Spiegate meglio. Saluti, Picia. 10177 R

# SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

**Via Sanità 23-25**

*Incanto che verrà tenuto mercoledì 18 corr. dalle ore 9-12 e dalle 3-6 pom.*

Una grande quantità di tappeti Anatol, Afganistan, Beluchistan, Muskabat da m. 1.10 × 85 a m. 4 × 2.80; scendiletto, cortinaggi «Karamania» ed altri tappeti esteri.

1 chiffonnier a lucido due battenti, 1 armadio a sei cassetti, 2 tavoli, 4 sedie, 2 tavolini-notte con marmo, 1 lavamano, 1 orologio reg., 5 quadri assortiti, 1 lavamano con marmo e specchio